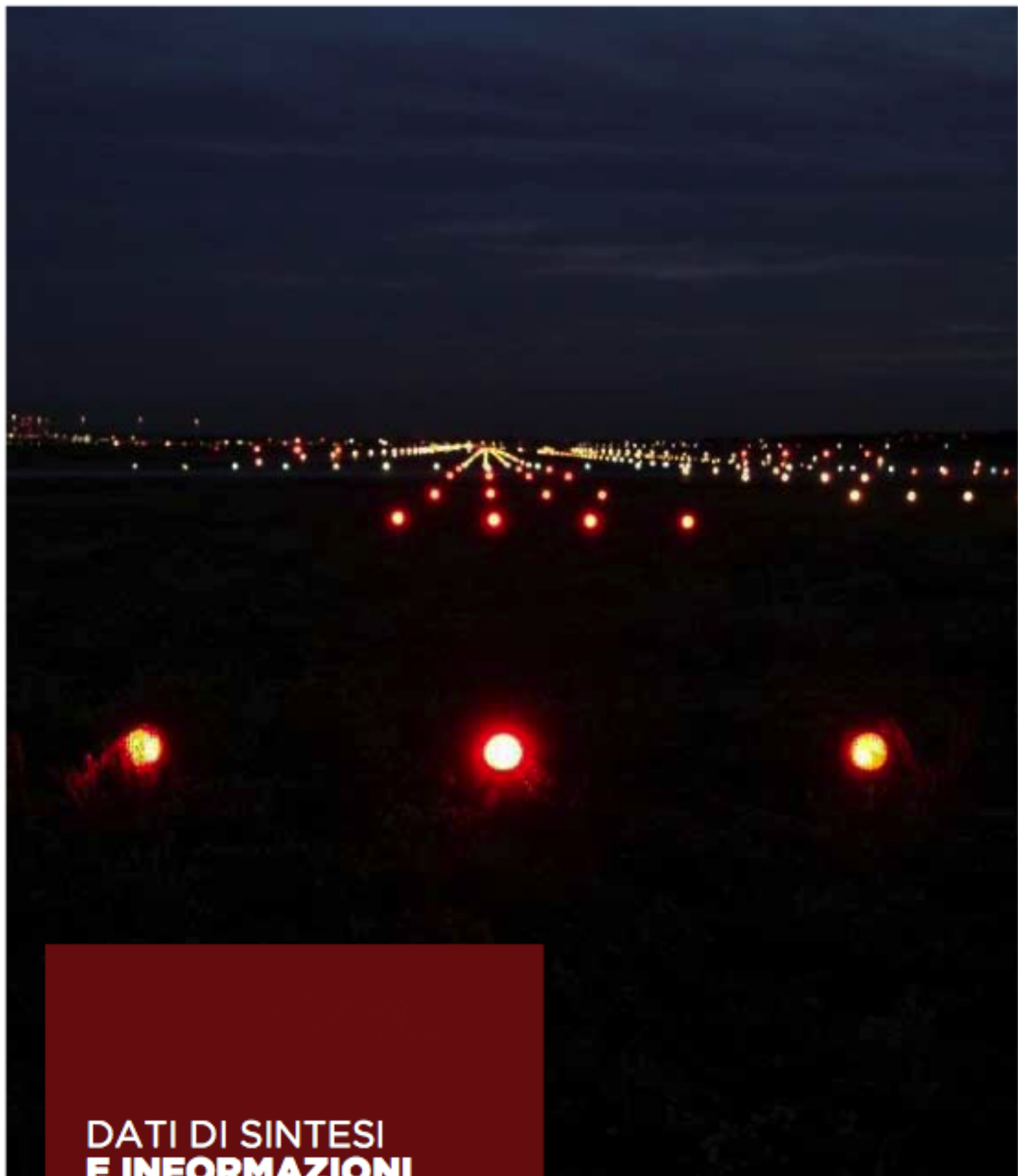


**RELAZIONE  
FINANZIARIA  
CONSOLIDATA  
SEMESTRALE AL  
30 GIUGNO 2017**



<b>DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI</b>	<b>3</b>
<b>RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE</b>	<b>9</b>
<b>BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2017</b>	<b>65</b>





**DATI DI SINTESI  
E INFORMAZIONI  
GENERALI**

## PROFILO DEL SEMESTRE

Il Gruppo ADR, nei primi sei mesi del 2017, ha conseguito risultati positivi pur in un periodo complesso, caratterizzato dalla crisi Alitalia, culminata con l'ammissione ad Amministrazione Straordinaria della compagnia di bandiera italiana il 2 maggio 2017.

La positiva *performance* del Gruppo è da ricondursi ad una gestione che ha assicurato lo sviluppo infrastrutturale previsto, nel rispetto del Contratto di Programma ed in coerenza con l'evoluzione del traffico, ed il consolidamento degli *standard* di qualità, garantendo al contempo adeguati livelli di efficienza operativa.

Pur in presenza della situazione Alitalia, ancora caratterizzata da forti incertezze circa gli sviluppi futuri, il primo semestre del 2017 ha confermato livelli di traffico sostanzialmente in linea con il periodo precedente, con oltre 22 milioni di passeggeri accolti negli scali della Capitale, in incremento dello 0,6%. Lo scalo di Fiumicino ha fatto registrare volumi di traffico essenzialmente allineati a quelli dei primi sei mesi del 2016, mentre il traffico su Ciampino ha mostrato una crescita dei volumi del 6,0%, trainata dall'incremento di *load-factor*, pari al 2,3%, rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

L'andamento del traffico è stato positivamente influenzato dalla crescita del segmento internazionale e, in particolare, dai voli da e verso destinazioni *Extra-UE* dove, rispetto ai primi sei mesi del 2016, si è registrato un incremento di passeggeri trasportati pari al 5,9%. Ciò a conferma della forte attrattività della destinazione Roma e della strategia perseguita dal Gruppo volta al costante sviluppo e all'incremento di nuove rotte verso le principali destinazioni globali. Anche quest'anno Fiumicino si posiziona come lo scalo tra gli aeroporti Europei con più collegamenti diretti con la Cina.

Per quanto concerne gli scali della Capitale, sono proseguiti i lavori di ammodernamento e sviluppo. Nel primo semestre del 2017 il Gruppo ha realizzato 104,9 milioni di euro di investimenti.

In particolare sono stati effettuati i lavori di riqualifica della pista 1 e sono tutt'ora in corso iniziative di sviluppo della capacità *airside*, con i lavori di realizzazione dei nuovi piazzali in area ovest e nel quadrante 300. Sono stati inoltre completati gli interventi di adeguamento al Terminal 3 e al Terminal 1 finalizzati ad accogliere i voli sensibili, prima operati al Terminal 5; nell'ottica di incrementare gli *standard* di qualità nei confronti del passeggero, prosegue la realizzazione di interventi di ristrutturazione e miglioramento.

La focalizzazione sulla qualità dei servizi rimane un punto centrale della strategia del Gruppo: in tal senso, sia la qualità percepita dai passeggeri che quella erogata sono superiori al dato dei primi sei mesi del 2016. Lo scalo di Fiumicino, nel primo semestre del 2017, si è posizionato quale aeroporto più apprezzato dai viaggiatori tra i principali *hub* dell'Unione Europea<sup>1</sup>.

I positivi risultati di sviluppo del traffico e della *performance* economico-finanziaria, unitamente al consolidamento della posizione di solido *Investment Grade*, testimoniata dall'operazione di nuova emissione obbligazionaria collocata con successo presso investitori istituzionali internazionali, consentono al Gruppo ADR di mantenere la propria posizione di *leadership* nel panorama del trasporto aereo nazionale e di acquisire un ruolo sempre più influente a livello globale.

Il Gruppo, pur in un contesto particolarmente complesso, è intenzionato a proseguire il proprio cammino di sviluppo, garantendo al mercato una gestione aziendale efficace ed efficiente, mantenendo un proficuo dialogo con gli *stakeholder* e il territorio, e contribuendo alla crescita dell'economia del Paese

---

<sup>1</sup> Fonte: *Airport Service Quality - Airports Council International*

## PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI E OPERATIVI DEL GRUPPO

	1° SEMESTRE 2017	1° SEMESTRE 2016
<b>RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI CONSOLIDATI (EURO/000)</b>		
Ricavi da gestione aeroportuale	415.280	391.923
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	254.607	227.609
EBITDA %	61,3%	58,1%
Risultato Operativo (EBIT)	179.823	156.172
EBIT %	43,3%	39,8%
Risultato netto	105.869	87.370
Risultato netto di competenza del Gruppo	105.869	87.370
Investimenti	104.920	171.593
	<b>30.06.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
Capitale Investito Netto	2.212.979	2.100.874
Patrimonio Netto (compresa quota terzi)	1.075.463	1.106.402
Patrimonio Netto del Gruppo	1.075.463	1.106.402
Indebitamento Finanziario Netto	1.137.516	994.472
Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto	1,1	0,9
<b>RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI CONSOLIDATI (EURO/000)</b>		
	<b>1° SEMESTRE 2017</b>	<b>1° SEMESTRE 2016</b>
Indebitamento finanziario netto/EBITDA (°)	2,0	2,0
R.O.I. (Risultato operativo/Capitale investito netto) (°)	18,8%	14,6%
<b>RATING</b>		
	<b>30.06.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
Standard & Poor's	BBB+	BBB+
Moody's	Baa1	Baa2/Baa1
Fitch Rating	BBB+	BBB+

(°) indici ragguagliati agli ultimi 12 mesi

	1° SEMESTRE 2017	1° SEMESTRE 2016
<b>VOLUMI DI TRAFFICO</b>		
Movimenti (n./000)	169	176
Passeggeri totali (n./000)	22.134	22.007
Merce totale (t.)	89.200	79.791
<b>RISORSE UMANE DI GRUPPO</b>		
	<b>1° SEMESTRE 2017</b>	<b>1° SEMESTRE 2016</b>
Organico medio (n. persone)	3.053	2.973
	<b>30.06.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
Organico a fine periodo (n. persone)	3.655	3.393

## ORGANI SOCIALI

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In carica fino all'Assemblea di approvazione della Relazione Finanziaria Annuale 2018

Antonio Catricalà	Presidente
Ugo de Carolis	Amministratore Delegato
Tommaso Barracco	Consigliere
Carlo Bertazzo	Consigliere
Giovanni Castellucci	Consigliere
Giancarlo Guenzi	Consigliere
Guglielmo Bove	Segretario

### COLLEGIO SINDACALE

In carica fino all'Assemblea di approvazione della Relazione Finanziaria Annuale 2018

Giampiero Riccardi	Presidente
Alessandro Bonura	Sindaco effettivo
Mauro Romano	Sindaco effettivo
Mario Tonucci	Sindaco effettivo
Pier Vittorio Vietti	Sindaco effettivo
Fabio Margara	Sindaco supplente
Massimiliano Troiani	Sindaco supplente

### DIRETTORE GENERALE

Gian Luca Littarru
--------------------

### SOCIETÀ DI REVISIONE

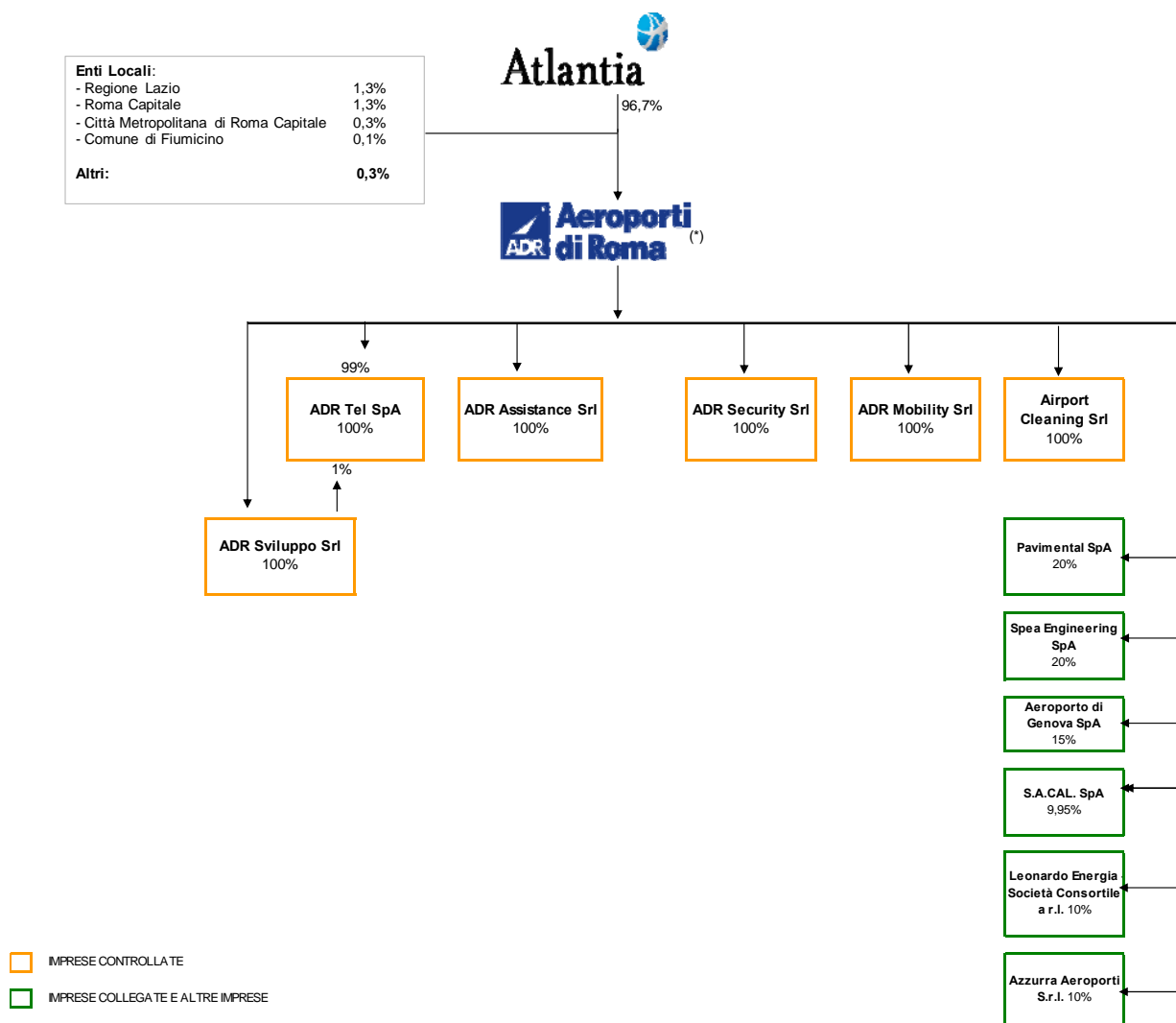
Esercizi 2013-2021

EY S.p.A.
-----------



## STRUTTURA DEL GRUPPO

(al 30 giugno 2017)



☐ IMPRESE CONTROLLATE

☐ IMPRESE COLLEGATE E ALTRE IMPRESE

(\*) ADR SpA detiene, inoltre, una quota del 25% nel Consorzio E.T.L. - European Transport Law in liquidazione e una quota dell'1% nel Consorzio Autostrade Italiane Energia (CAIE)





**RELAZIONE  
INTERMEDIA  
SULLA GESTIONE**

## RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

<b>L'ATTIVITÀ CARATTERISTICA</b>	<b>11</b>
Sistema aeroportuale romano	12
Andamento economico-finanziario consolidato	15
Indicatori alternativi di <i>performance</i>	26
Le attività del Gruppo ADR	29
Investimenti del Gruppo ADR	34
Risorse umane	39
Qualità del servizio	43
Ambiente	46
Fattori di rischio del Gruppo ADR	50
<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>	<b>56</b>
Adeguamenti e modifiche al quadro normativo di riferimento	57
Rapporti infragruppo e con parti correlate	60
Eventi successivi alla chiusura del periodo	61
Evoluzione prevedibile della gestione	63

L'ATTIVITÀ  
**CARATTERISTICA**

## Sistema aeroportuale romano

### Aviation

Nei primi mesi del 2017, il settore del traffico aereo registra un incremento dei passeggeri trasportati del +6,7%<sup>2</sup>, determinato dal positivo sviluppo sia dei volumi trasportati in ambito Internazionale (+9,1%) sia in quello Domestico (+5,0%).

Tutte le aree geografiche hanno registrato risultati positivi che vanno dal +8,9% del Medio Oriente al +1,9% dell'Africa; in Europa, il 2017 inizia con un incremento pari al +9,1%.

In Italia, il traffico passeggeri<sup>3</sup> risulta in crescita del 6,4%: la componente Internazionale ha fatto registrare un incremento dei volumi del +9,6%, mentre quella Domestica è cresciuta del 2,5%.

Il Sistema Aeroportuale Romano, nei primi sei mesi del 2017, ha accolto oltre 22,1 milioni di passeggeri con una crescita pari al +0,6% rispetto all'anno precedente: *driver* dello sviluppo è il mercato Internazionale, che ha fatto segnare un incremento dei propri volumi del +3,7%, mentre risulta in calo il traffico relativo al mercato Domestico (-7,5%).

In termini di capacità, nel primo semestre del 2017 si registrano diminuzioni dei movimenti (-3,8%), e dei posti offerti (-2,1%): tali riduzioni, contestualmente all'incremento dei passeggeri, si traducono in un conseguente aumento del coefficiente di riempimento degli aeromobili (*load factor*) che, attestandosi al 78,2%, cresce di circa 2,1 punti percentuali.

TABELLA 1. Principali dati di traffico del sistema aeroportuale romano

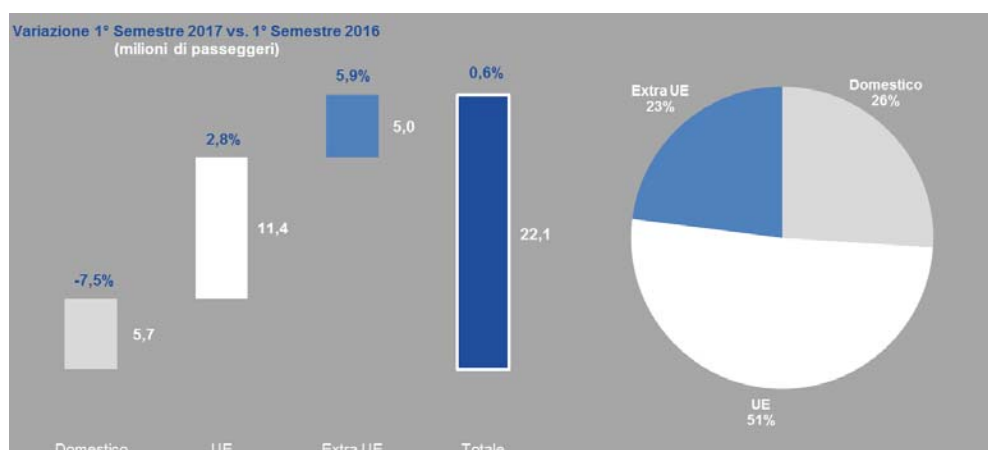
	1° SEMESTRE 2017	1° SEMESTRE 2016	Δ%
<b>Movimenti (n°)</b>	<b>169.017</b>	<b>175.609</b>	<b>(3,8%)</b>
Fiumicino	143.050	150.758	(5,1%)
Ciampino	25.967	24.851	4,5%
<b>Passeggeri (n°)</b>	<b>22.133.668</b>	<b>22.007.137</b>	<b>0,6%</b>
Fiumicino	19.206.190	19.244.165	(0,2%)
Ciampino	2.927.478	2.762.972	6,0%
di cui: imbarcati	10.964.258	10.901.415	0,6%
Fiumicino	9.495.502	9.520.725	(0,3%)
Ciampino	1.468.756	1.380.690	6,4%
<b>Merci (t.)</b>	<b>89.200</b>	<b>79.791</b>	<b>11,8%</b>
Fiumicino	80.978	71.814	12,8%
Ciampino	8.222	7.977	3,1%

Nel grafico che segue è rappresentato l'andamento del traffico passeggeri sia in termini di volumi assoluti, che di scostamento percentuale rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

<sup>2</sup> Fonte: ACI Pax Flash report, aprile 2017

<sup>3</sup> Fonte: Assaeroporti; maggio 2017

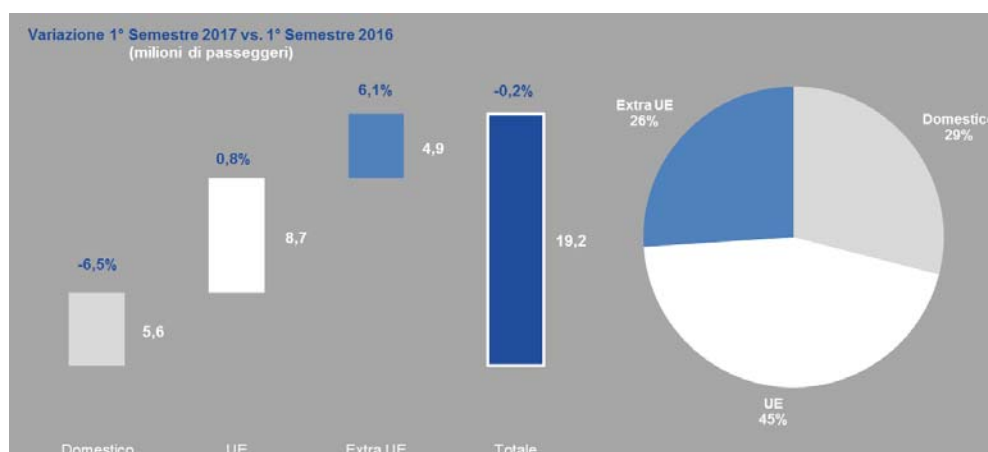
GRAFICO 1. Composizione del traffico del 1° semestre 2017 per il sistema aeroportuale romano



### Fiumicino

Lo scalo di Fiumicino registra, nel primo semestre 2017, volumi sostanzialmente stabili (-0,2%), avendo gestito un numero di passeggeri superiore ai 19,2 milioni. Tali risultati sono stati raggiunti esclusivamente con la crescita dei volumi del mercato Internazionale (+2,7%): contestualmente, è diminuita la capacità in termini di movimenti (-5,1%), posti offerti (-2,8%) e di tonnellaggio aeromobili (-2,9%). In crescita di 2 punti percentuali il *load factor*, passato dal 74,9% del primo semestre 2016 al 76,9%.

GRAFICO 2. Composizione del traffico del 1° semestre 2017 per lo scalo di Fiumicino



La contrazione del traffico nel segmento Domestico è ascrivibile principalmente ai tagli di Alitalia (Malpensa, Pescara, Perugia) ed a cancellazioni straordinarie dovute ai numerosi scioperi proclamati nel semestre (23/02, 20/03, 05/04, 28/05, 16/06).

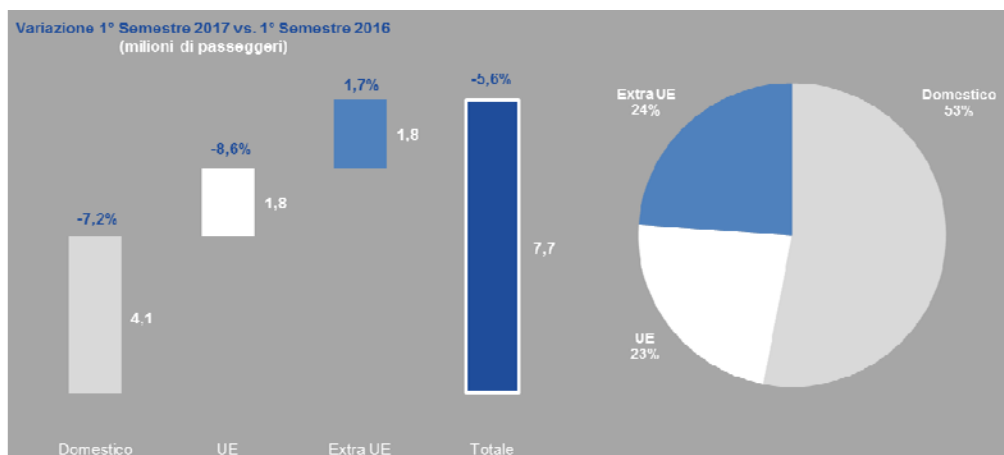
La crescita dei volumi del traffico Internazionale è, anche in questo caso, soprattutto ascrivibile al trascinarsi degli sviluppi avviati nel corso del 2016: aumentano i flussi sia del mercato UE (+0,8%) sia di quello Extra UE (+6,1%).

Alitalia, vettore di riferimento dello scalo di Fiumicino, ha registrato, nei primi sei mesi del 2017, un decremento dei passeggeri trasportati pari al -5,6%, con una riduzione dei posti offerti (-4,0%) e dei

movimenti (-7,5%). Nella suddivisione per ambito, l'andamento del traffico è stato negativo sia per il segmento Domestico (-7,2%), sia per quello Internazionale (-3,7%).

La riduzione del volume di passeggeri trasportati, maggiore rispetto a quella della capacità offerta, determina una diminuzione del *load factor* che si attesta al 73,9%, in calo di 1,3 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

GRAFICO 3. Composizione del traffico del 1° semestre 2017 per il vettore Alitalia



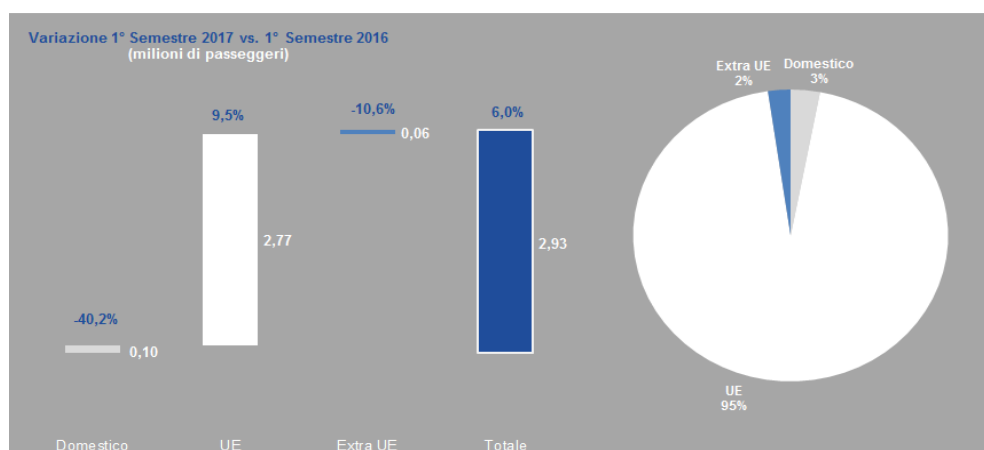
### Ciampino

Nel primo semestre del 2017, lo scalo di Ciampino registra una crescita in termini di passeggeri trasportati (+6,0%) per effetto del contestuale incremento dei movimenti (4,5%), dei posti offerti (+3,1%) e del tonnellaggio (+3,7%).

La positiva *performance* è trainata dal segmento Internazionale (+9,0%), essenzialmente per effetto della focalizzazione di Ryanair su questo mercato, e compensa ampiamente il calo del segmento Domestico (-40,2%).

Il *load factor* complessivo dello scalo si attesta all'88,2%, evidenziando un incremento di 2,3 punti percentuali rispetto all'analogo periodo del 2016.

GRAFICO 4. Composizione del traffico del 1° semestre 2017 per lo scalo di Ciampino





## Andamento economico-finanziario consolidato

### Gestione economica consolidata

La presente Relazione finanziaria consolidata semestrale del Gruppo Aeroporti di Roma (“Gruppo ADR”) al 30 giugno 2017 è stata redatta in conformità allo IAS 34 “Bilanci Intermedi”.

I principi contabili applicati per la predisposizione della presente Relazione sono quelli adottati per la redazione della Relazione finanziaria annuale 2016, alla quale si rinvia per pronto riferimento.

Non si segnalano variazioni del perimetro di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2016.

### Gestione economica consolidata

TABELLA 1. Conto economico consolidato riclassificato

(MIGLIAIA DI EURO)	1° SEMESTRE 2017	1° SEMESTRE 2016	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
Ricavi da gestione aeroportuale di cui:	415.280	391.923	23.357	6,0%
<i>ricavi aviation</i>	301.083	291.898	9.185	3,1%
<i>ricavi non aviation</i>	114.197	100.025	14.172	14,2%
Ricavi per servizi di costruzione	66.168	108.178	(42.010)	(38,8%)
Altri ricavi operativi	12.602	6.465	6.137	94,9%
<b>Totale ricavi</b>	<b>494.050</b>	<b>506.566</b>	<b>(12.516)</b>	<b>(2,5%)</b>
Costi esterni gestionali	(80.108)	(81.186)	1.078	(1,3%)
Costi dei servizi di costruzione	(61.692)	(103.008)	41.316	(40,1%)
Canoni concessori	(15.327)	(16.173)	846	(5,2%)
Costo del personale	(82.316)	(78.590)	(3.726)	4,7%
<b>Totale costi operativi netti</b>	<b>(239.443)</b>	<b>(278.957)</b>	<b>39.514</b>	<b>(14,2%)</b>
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>254.607</b>	<b>227.609</b>	<b>26.998</b>	<b>11,9%</b>
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	(43.766)	(36.133)	(7.633)	21,1%
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi	(31.018)	(35.304)	4.286	(12,1%)
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>179.823</b>	<b>156.172</b>	<b>23.651</b>	<b>15,1%</b>
Proventi (oneri) finanziari	(25.634)	(23.473)	(2.161)	9,2%
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni collegate contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	1.035	1.330	(295)	(22,2%)
<b>Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento</b>	<b>155.224</b>	<b>134.029</b>	<b>21.195</b>	<b>15,8%</b>
Imposte	(49.355)	(46.659)	(2.696)	5,8%
<b>Risultato netto attività operative in funzionamento</b>	<b>105.869</b>	<b>87.370</b>	<b>18.499</b>	<b>21,2%</b>
Risultato netto attività operative cessate	0	0	0	0,0%
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>105.869</b>	<b>87.370</b>	<b>18.499</b>	<b>21,2%</b>
Utile (perdita) del periodo di competenza di terzi azionisti	0	0	0	0,0%
<b>Utile (perdita) del periodo di competenza del Gruppo</b>	<b>105.869</b>	<b>87.370</b>	<b>18.499</b>	<b>21,2%</b>

#### Ricavi

- I Ricavi da gestione aeroportuale, pari a 415,3 milioni di euro, sono aumentati del 6,0% rispetto al periodo a confronto per effetto della crescita delle attività *aviation* (+3,1%), attribuibile, oltre che

all'effetto sui primi due mesi dell'anno dell'adeguamento dei corrispettivi unitari, che decorrono dal 1° marzo di ciascun anno, all'andamento del traffico, ed in particolare all'effetto *mix* favorevole. Più consistente la crescita del comparto *non aviation* (+14,2%) trainata dall'andamento positivo delle subconcessioni commerciali (+20,1%), prevalentemente grazie all'entrata in esercizio dell'area commerciale inclusa nella nuova infrastruttura denominata "Avancorpo" annessa al nuovo terminal E in ambito Extra-Schengen, e delle subconcessioni immobiliari, in aumento del 13,7%.

- I Ricavi per servizi di costruzione sono pari a 66,2 milioni di euro, in flessione rispetto al periodo a confronto (-42,0 milioni di euro).
- Gli Altri ricavi operativi ammontano a 12,6 milioni di euro, in aumento di 6,1 milioni di euro rispetto al semestre a confronto, principalmente per il riassorbimento di fondi rischi e oneri.

### Costi operativi netti

- I Costi esterni gestionali, pari a 80,1 milioni di euro, si riducono complessivamente di 1,1 milioni di euro rispetto al primo semestre 2016 anche per effetto del venir meno degli extra costi sostenuti nel periodo a confronto a causa delle penalizzazioni operative dovute all'incendio del Terminal 3 del maggio 2015, oltre che alla riduzione delle prestazioni professionali. Tale andamento è stato parzialmente compensato dal sostenimento dei costi di funzionamento delle nuove infrastrutture e dall'incremento dei costi finalizzati allo sviluppo commerciale (iniziative promozionali).
- I Costi dei servizi di costruzione, pari a 61,7 milioni di euro, diminuiscono di 41,3 milioni di euro rispetto al primo semestre 2016.
- L'onere per canoni concessori ammonta a 15,3 milioni di euro e si riduce di 0,8 milioni di euro rispetto al periodo a confronto conformemente all'adeguamento dei parametri di calcolo del canone concessorio alla dinamica inflattiva.
- Il Costo del personale, pari a 82,3 milioni di euro, registra un aumento del 4,7% (+3,7 milioni di euro) per effetto principalmente della maggiore forza media impiegata dal Gruppo ADR (80,2 fte). Tale incremento è attribuibile sostanzialmente all'estensione del perimetro di attività di Airport Cleaning alle aree di nuova realizzazione (Avancorpo e Molo E), alle iniziative di internalizzazione e potenziamento delle attività di manutenzione, al potenziamento dell'attività di informazione al passeggero e supervisione del decoro sullo scalo di Ciampino. A parziale compensazione dell'incremento organico medio sul primo semestre del 2017 incidono le iniziative di efficientamento operativo delle attività di pulizia e di controllo passeggeri ai varchi di sicurezza.

### Margine operativo lordo

Il margine operativo lordo (EBITDA) risulta pari a 254,6 milioni di euro, in aumento di 27,0 milioni di euro rispetto al primo semestre dello scorso anno (+11,9%).

### Ammortamenti

Gli Ammortamenti delle attività materiali ed immateriali sono pari a 43,8 milioni di euro e sono rappresentati principalmente dall'ammortamento della concessione aeroportuale di cui è titolare la Capogruppo Aeroporti di Roma S.p.A. (nel seguito "ADR", "la Capogruppo" o "la Società"). L'incremento di 7,6 milioni di euro rispetto al periodo a confronto è attribuibile all'entrata in esercizio di nuovi impianti e infrastrutture alla fine dello scorso esercizio.

### Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi

Tale voce, pari a complessivi 31,0 milioni di euro (35,3 milioni di euro nel periodo a confronto), è così dettagliata:

- accantonamento al fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali, pari a 24,0 milioni di euro (29,8 milioni di euro nel periodo a confronto) in conseguenza dell'aggiornamento della stima dei costi degli interventi di ripristino e sostituzione previsti nell'ultimo piano aziendale approvato. La riduzione rispetto al primo semestre 2016 di 5,8 milioni di euro è attribuibile quasi interamente all'effetto dell'aggiornamento del tasso di interesse preso a riferimento per l'attualizzazione dei flussi finanziari futuri attesi, che ha registrato un andamento favorevole nel semestre in esame, mentre nel periodo a confronto aveva subito una riduzione, con un impatto negativo sull'accantonamento del periodo;
- accantonamenti a fondi rischi ed oneri, pari a 0,6 milioni di euro, in diminuzione di 3,4 milioni di euro rispetto al primo semestre 2016;
- accantonamenti al fondo svalutazione crediti, pari a 6,4 milioni di euro. L'aumento di 4,9 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2016 è da ricondurre prevalentemente alla svalutazione dei crediti verso Alitalia SAI in amministrazione straordinaria relativi ad attività non regolamentate e maturati nel periodo precedente all'ingresso in procedura del vettore. Per tali crediti non sussiste alcuna garanzia sull'incasso né risultano applicabili possibili privilegi in sede di riparto o possibili meccanismi di tutela previsti dal Contratto di programma.

### Risultato operativo

Il Risultato operativo (EBIT) si è attestato a 179,8 milioni di euro, in aumento di 23,7 milioni di euro (+15,1%) rispetto al periodo a confronto.

### Proventi (oneri) finanziari

Gli oneri finanziari netti, pari a 25,6 milioni di euro, si incrementano di 2,2 milioni di euro (+ 9,2%) sostanzialmente per effetto dell'entrata in esercizio dei contratti di copertura *forward starting*, sottoscritti nel 2015 ed attivati nel primo semestre 2017.

### Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni collegate contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto

Tale voce, pari a +1,0 milione di euro (+1,3 nel periodo a confronto), include la rivalutazione delle partecipazioni nelle collegate Spea Engineering S.p.A. (+0,8 milioni di euro) e Pavimental S.p.A. (+0,2 milioni di euro).

### Utile (perdita) del periodo di competenza del Gruppo

Al netto di un carico fiscale stimato per imposte correnti e differite, pari a 49,4 milioni di euro (46,7 milioni di euro nel periodo a confronto), che tiene conto della riduzione dell'aliquota IRES al 24% a partire dal 1° gennaio 2017, il Gruppo ADR ha conseguito, nel primo semestre 2017, un utile netto di 105,9 milioni di euro, in crescita di 18,5 milioni di euro.

TABELLA 2. Conto economico complessivo consolidato

(MIGLIAIA DI EURO)	1° SEMESTRE 2017	1° SEMESTRE 2016
<b>UTILE DEL PERIODO</b>	<b>105.869</b>	<b>87.370</b>
Utili (perdite) da valutazione al <i>fair value</i> degli strumenti finanziari di <i>cash flow hedge</i>	13.972	(19.142)
Effetto fiscale	(3.354)	4.348
Quota di pertinenza delle "altre componenti dell'utile complessivo" delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	61	65
<b>Altre componenti del conto economico complessivo riclassificabili nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>10.679</b>	<b>(14.729)</b>
Utili (perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti	51	(1.125)
Effetto fiscale	(12)	295
<b>Altre componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>39</b>	<b>(830)</b>
<b>Riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo</b>	<b>432</b>	<b>0</b>
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO, AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE	<b>11.150</b>	<b>(15.559)</b>
<b>UTILE COMPLESSIVO DEL PERIODO</b>	<b>117.019</b>	<b>71.811</b>
di cui		
Utile complessivo di pertinenza del Gruppo	117.019	71.811
Utile complessivo di pertinenza di Terzi	0	0

## Gestione patrimoniale e finanziaria consolidata

TABELLA 3. Situazione patrimoniale consolidata riclassificata

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2017	31.12.2016	VARIAZIONE
Immobilizzazioni immateriali	2.305.554	2.275.581	29.973
Immobilizzazioni materiali	50.433	52.980	(2.547)
Immobilizzazioni finanziarie	73.809	75.120	(1.311)
Attività per imposte anticipate	87.249	101.346	(14.097)
Altre attività non correnti	429	432	(3)
<b>A</b> <b>CAPITALE IMMOBILIZZATO</b>	<b>2.517.474</b>	<b>2.505.459</b>	<b>12.015</b>
Attività commerciali	322.990	293.774	29.216
Altre attività correnti	11.709	51.392	(39.683)
Attività per imposte correnti	8.072	8.348	(276)
Passività commerciali	(209.847)	(289.739)	79.892
Altre passività correnti	(134.782)	(140.861)	6.079
Passività per imposte correnti	(9.854)	(21.816)	11.962
<b>B</b> <b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>(11.712)</b>	<b>(98.902)</b>	<b>87.190</b>
Fondi per benefici per dipendenti	(1.489)	(1.437)	(52)
Fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali	(87.546)	(98.610)	11.064
Altri fondi per rischi ed oneri	(45.663)	(52.013)	6.350
<b>C</b> <b>QUOTA CORRENTE FONDI</b>	<b>(134.698)</b>	<b>(152.060)</b>	<b>17.362</b>
<b>D = B + C</b> <b>CAPITALE CIRCOLANTE AL NETTO DELLA QUOTA CORRENTE DEI FONDI</b>	<b>(146.410)</b>	<b>(250.962)</b>	<b>104.552</b>
Passività non correnti	(158.085)	(153.623)	(4.462)
<b>E</b> <b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>(158.085)</b>	<b>(153.623)</b>	<b>(4.462)</b>
<b>F = A + D + E</b> <b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>2.212.979</b>	<b>2.100.874</b>	<b>112.105</b>
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	1.075.463	1.106.402	(30.939)
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0	0	0
<b>G</b> <b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.075.463</b>	<b>1.106.402</b>	<b>(30.939)</b>
Passività finanziarie non correnti	1.489.095	1.042.518	446.577
Altre attività finanziarie non correnti	(16.670)	(11.236)	(5.434)
<b>H</b> <b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO NON CORRENTE</b>	<b>1.472.425</b>	<b>1.031.282</b>	<b>441.143</b>
Passività finanziarie correnti	5.282	37.349	(32.067)
Attività finanziarie correnti	(340.191)	(74.159)	(266.032)
<b>I</b> <b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CORRENTE</b>	<b>(334.909)</b>	<b>(36.810)</b>	<b>(298.099)</b>
<b>L = H + I</b> <b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>1.137.516</b>	<b>994.472</b>	<b>143.044</b>
<b>G + L</b> <b>COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO</b>	<b>2.212.979</b>	<b>2.100.874</b>	<b>112.105</b>

## Capitale immobilizzato

Il Capitale immobilizzato al 30 giugno 2017 è pari a 2.517,5 milioni di euro e si incrementa di 12,0 milioni di euro rispetto alla fine del 2016 principalmente per effetto delle seguenti variazioni:

- aumento delle Immobilizzazioni immateriali (+30,0 milioni di euro), in relazione agli investimenti del periodo (68,8 milioni di euro), in parte compensati dagli ammortamenti (37,7 milioni di euro) e dal recupero degli acconti corrisposti ai fornitori (-1,1 milioni di euro);
- decremento delle Immobilizzazioni materiali per 2,5 milioni di euro, attribuibile agli investimenti del periodo (3,5 milioni di euro), più che compensati dagli ammortamenti (6,0 milioni di euro);
- decremento delle Immobilizzazioni finanziarie di 1,3 milioni di euro attribuibile alla valutazione delle collegate con il metodo del patrimonio netto, che tiene conto della distribuzione di dividendi, deliberata da Spea Engineering S.p.A. (2,4 milioni di euro), compensata dal risultato pro-quota del periodo (+0,8 milioni di euro) e della rivalutazione della partecipazione nella collegata Pavimental S.p.A. (+0,3 milioni di euro);
- riduzione delle attività per imposte anticipate per 14,1 milioni di euro principalmente in relazione alla dinamica del fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali e al fair value degli strumenti derivati.

### Capitale circolante

Il Capitale circolante risulta negativo per 11,7 milioni di euro e si incrementa di 87,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016 per effetto delle dinamiche di seguito descritte.

- Le Attività commerciali si incrementano di 29,2 milioni di euro sostanzialmente per effetto dell'aumento dei crediti verso la clientela commerciale riconducibile principalmente alla crescita dell'esposizione verso il principale vettore nazionale. Tale incremento è derivato, nella prima parte del semestre, alla fase di moratoria accordata alla compagnia propedeutica al varo del piano di ristrutturazione finanziaria, e alla successiva ammissione del vettore, in data 1 maggio 2017, alla procedura di amministrazione straordinaria, a seguito della mancata approvazione dello stesso. Conseguentemente tutti i crediti maturati prima del 1 maggio 2017 saranno regolati con le modalità ed i tempi imposti dalla procedura, tra questi tuttavia i crediti per diritti aeroportuali vantano un grado di privilegio in sede di riparto, che ne attenua il rischio di inesigibilità. Comunque le eventuali perdite su crediti per servizi sottoposti a regolamentazione risultanti ad esito della procedura in corso, configurandosi come fatto estraneo alla responsabilità del concessionario, risulterebbero idonee a generare un'alterazione dell'equilibrio economico-finanziario che verrebbe ripristinato ai sensi e per gli effetti del Contratto di Programma, analogamente ad altri casi di forza maggiore o di variazione del quadro normativo-regolatorio.

I crediti verso Alitalia SAI in amministrazione straordinaria relativi ad attività non regolamentate al 1 maggio 2017, sono stati, invece, svalutati; per tali crediti, infatti, non sussiste alcuna garanzia sull'incasso né risultano applicabili i suddetti privilegi in sede di riparto o i meccanismi di riequilibrio previsti nel Contratto di programma.

Per quanto riguarda, infine, i crediti maturati dopo il 1 maggio 2017, ad oggi risultano regolarmente incassati.

- Le Altre attività correnti si riducono di 39,7 milioni di euro essenzialmente per effetto dell'incasso del credito iscritto negli esercizi precedenti a fronte dei risarcimenti assicurativi maturati a seguito del sinistro del maggio 2015 (incendio al T3).
- Le Passività commerciali si riducono di 79,9 milioni di euro, per effetto, sostanzialmente, di una diminuzione dei debiti verso fornitori di 88,9 milioni di euro che è stata in parte compensata dall'incremento per 9,6 milioni di euro dei riscotti passivi per le fatturazioni anticipate dei canoni di subconcessione. La variazione negativa dei debiti verso i fornitori deriva dal consistente volume di investimenti effettuati a fine 2016, in buona parte regolati, per effetto delle dilazioni di pagamento, nel corso di questa prima frazione d'esercizio.
- Le Altre passività correnti si riducono complessivamente di 6,1 milioni di euro principalmente per l'effetto combinato di:

- incremento dei debiti relativi al servizio antincendio di 3,7 milioni di euro, per effetto sostanzialmente del corrispettivo maturato nel periodo;
  - decremento del debito per canone concessorio di 1,6 milioni di euro in relazione al pagamento della seconda rata del 2016, effettuato a gennaio 2017, al netto della quota maturata nel periodo;
  - decremento dei debiti per addizionale sui diritti di imbarco dei passeggeri di 10,7 milioni di euro, quale riflesso del correlato effetto dell'andamento, nel periodo, dei corrispondenti incassi dai vettori. Su tale tipologia di addebiti, ADR intermedia la riscossione delle addizionali riversandole ai beneficiari finali nel mese successivo a quello di incasso;
  - incremento di 3,1 milioni di euro dei debiti per IRESA, imposta istituita dalla Regione Lazio a carico dei vettori. Tale debito, che viene iscritto contestualmente alla accensione del credito a fronte degli addebiti emessi nei confronti dei vettori, si estingue in coerenza con le dinamiche di incasso che ADR provvede a riversare al beneficiario finale su base bimestrale.
- Le Passività per imposte correnti si riducono di 12,0 milioni di euro, per effetto del pagamento del saldo 2016 e del primo acconto 2017, in parte compensati dalla stima del carico fiscale del semestre.

### Quota corrente fondi e Passività non correnti

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2017	31.12.2016	VARIAZIONE
Fondi per benefici per dipendenti	20.757	21.196	(439)
Fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali	197.633	205.429	(7.796)
Altri fondi per rischi e oneri	72.595	78.123	(5.528)
<b>TOTALE</b>	<b>290.985</b>	<b>304.748</b>	<b>(13.763)</b>
di cui:			
- quota corrente	134.698	152.060	(17.362)
- quota non corrente <sup>4</sup>	156.287	152.688	3.599

Il fondo di rinnovo, che accoglie il valore attuale della stima degli oneri da sostenere a fronte dell'obbligazione contrattuale di ripristino e sostituzione dei beni in concessione, si riduce di 7,8 milioni di euro per effetto degli utilizzi operativi, al netto degli accantonamenti del periodo che recepiscono i valori risultanti dall'aggiornamento degli interventi programmati di sostituzione/rinnovo inclusi nel più recente piano pluriennale approvato dal Gruppo ADR.

Gli altri fondi per rischi e oneri si riducono complessivamente di 5,5 milioni di euro per effetto di riasorbimenti per 6,0 milioni di euro e degli utilizzi del periodo per 0,1 milioni di euro, in parte compensati dagli accantonamenti per 0,6 milioni di euro.

### Capitale investito netto

Il capitale investito netto consolidato è pari a 2.213,0 milioni di euro al 30 giugno 2017 e si incrementa di 112,1 milioni di euro rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

<sup>4</sup> Le Passività non correnti includono anche la voce Altre passività pari a 1.798 mila euro al 30.06.2017 e 935 mila euro al 31.12.2016.

## Patrimonio netto

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo risulta pari a 1.075,5 milioni di euro, con un decremento di 30,9 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016, per la distribuzione di dividendi (148,1 milioni di euro) in parte compensata dal risultato economico complessivo del periodo (117,0 milioni di euro che include la variazione positiva del *fair value* dei derivati) e dall'incremento delle riserve di patrimonio netto per 0,1 milioni di euro, attribuibile al *fair value* maturato dei piani di incentivazione del *management* del Gruppo ADR basati su azioni di Atlantia S.p.A..

## Indebitamento finanziario netto

L'Indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2017 si è attestato a 1.137,5 milioni di euro, in aumento di 143,0 milioni di euro rispetto alla fine del 2016.

TABELLA 4. Indebitamento finanziario netto consolidato

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2017	31.12.2016	VARIAZIONE
Passività finanziarie non correnti	1.489.095	1.042.518	446.577
Prestiti obbligazionari	1.101.609	834.195	267.414
Finanziamenti a medio – lungo termine	249.412	69.804	179.608
Strumenti finanziari – derivati	138.074	138.519	(445)
Altre attività finanziarie non correnti	(16.670)	(11.236)	(5.434)
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO NON CORRENTE</b>	<b>1.472.425</b>	<b>1.031.282</b>	<b>441.143</b>
Passività finanziarie correnti	5.282	37.349	(32.067)
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine	5.047	15.955	(10.908)
Strumenti finanziari – derivati	235	21.394	(21.159)
Attività finanziarie correnti	(340.191)	(74.159)	(266.032)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(337.755)	(74.159)	(263.596)
Altre attività finanziarie correnti	(2.436)	0	(2.436)
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CORRENTE</b>	<b>(334.909)</b>	<b>(36.810)</b>	<b>(298.099)</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>1.137.516</b>	<b>994.472</b>	<b>143.044</b>

## Indebitamento finanziario netto non corrente

L'Indebitamento finanziario netto non corrente risulta pari a 1.472,4 milioni di euro e si incrementa complessivamente di 441,1 milioni di euro per effetto delle variazioni di seguito descritte.

- I Prestiti obbligazionari (1.101,6 milioni di euro) sono composti per 233,6 milioni di euro dalla *Tranche A4* in sterline delle obbligazioni emesse originariamente da Romulus Finance, per 397,1 milioni di euro dal prestito obbligazionario EMTN ("*Euro Medium Term Note Program*") emesso da ADR a dicembre 2013 e per 470,9 milioni di euro dal prestito obbligazionario emesso da ADR a giugno 2017. L'incremento di 267,4 milioni di euro è attribuibile principalmente agli effetti della nuova emissione dal valore nominale di 500 milioni di euro (al netto di rimborsi per nominali 200 milioni di euro) ed all'effetto valutazione dei prestiti con il metodo del costo ammortizzato, nonché all'adeguamento della *Tranche A4* al cambio di fine periodo.
- I Finanziamenti a medio – lungo termine sono pari a 249,4 milioni di euro (69,8 alla fine dell'esercizio precedente) ed includono i finanziamenti bancari concessi da BNL (99,8 milioni di euro), BEI (109,8 milioni di euro) e CDP (39,8 milioni di euro). L'incremento, rispetto alla fine dello scorso esercizio (+179,6 milioni di euro), è relativo sostanzialmente all'erogazione della seconda e ultima *tranche* di 30,0 milioni di euro del finanziamento BNL e all'erogazione parziale delle linee di finanziamento concesse da BEI e CDP, per un valore nominale pari rispettivamente a 110 e 40 milioni di euro.



- Gli Strumenti finanziari – derivati, pari a 138,1 milioni di euro, sono costituiti dal *Cross Currency Swap* di copertura del prestito obbligazionario A4 in sterline, che presenta un *fair value* negativo, in diminuzione complessiva di 0,4 milioni di euro, derivante dall'effetto combinato di una riduzione della componente tasso di interesse e un aumento di quella relativa al tasso di cambio.
- Le Altre attività finanziarie non correnti (16,7 milioni di euro) includono il *fair value* positivo (13,9 milioni di euro) di tre contratti di *Interest Rate Swap forward starting* (ad applicazione differita: 20 febbraio 2020), siglati dalla Capogruppo ADR il 18 ottobre 2016 per un valore nozionale di complessivi 300 milioni di euro, nonché il risconto degli oneri accessori della linea di finanziamento *revolving* (2,8 milioni di euro). L'incremento di 5,4 milioni di euro è attribuibile principalmente all'incremento del *fair value* (+6,1 milioni di euro) dei contratti di *Interest Rate Swap forward starting*.

### Indebitamento finanziario netto corrente

La posizione finanziaria evidenzia per la parte corrente una condizione di disponibilità netta pari a 334,9 milioni di euro, in aumento di 298,1 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016. In dettaglio:

- Le Passività finanziarie correnti, pari a 5,3 milioni di euro, sono diminuite di 32,1 milioni di euro per effetto di:
  - riduzione di 10,9 milioni di euro della quota corrente delle passività a medio lungo termine, principalmente per effetto della regolazione annuale dei debiti per interessi sul prestito obbligazionario EMTN, avvenuta a marzo 2017;
  - diminuzione della voce Strumenti finanziari derivati di 21,2 milioni di euro a seguito della chiusura dei due contratti di *Interest Rate Swap forward starting*, sottoscritti in data 15 giugno 2015 dalla Capogruppo ADR, per un nozionale complessivo di 250 milioni di euro (con *starting date* il 9 febbraio 2017) e del contratto di *Interest Rate Swap forward starting*, sottoscritto il 25 febbraio 2016 da ADR, per un nozionale di 50 milioni di euro (con *starting date* il 20 aprile 2017).
- Le Attività finanziarie correnti, pari a 340,2 milioni di euro, si incrementano di 266,0 milioni di euro, per effetto sia delle maggiori disponibilità liquide (+263,6 milioni di euro) derivanti principalmente dalla nuova emissione obbligazionaria che dell'incremento dei crediti finanziari a breve (2,4 milioni di euro) attribuibile al credito verso la collegata Spea Engineering S.p.A. a fronte dei dividendi deliberati nel semestre e non ancora liquidati.

TABELLA 5. Rendiconto finanziario consolidato dei primi sei mesi del 2017

(MIGLIAIA DI EURO)	1° SEMESTRE 2017	1° SEMESTRE 2016
<b>Utile del periodo</b>	<b>105.869</b>	<b>87.370</b>
Rettificato da:		
Ammortamenti	43.766	36.133
Accantonamenti al fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali	23.990	29.796
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi	1.008	1.891
Variazioni altri fondi	(6.040)	2.509
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni collegate contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	(1.035)	(1.330)
Variazione netta delle (attività) passività per imposte (anticipate) differite	10.594	8.122
Altri costi (ricavi) non monetari	2.374	1.210
Variazioni del capitale circolante e altre variazioni	(86.328)	7.881
<b>Flusso di cassa netto da attività operativa (A)</b>	<b>94.198</b>	<b>173.582</b>
Investimenti in attività materiali	(3.447)	(14.777)
Investimenti in attività immateriali (*)	(68.804)	(115.799)
Interventi di rinnovo infrastrutture aeroportuale	(32.669)	(46.669)
Investimenti in partecipazioni e in quote di minoranza di soc. consolidate	0	(1)
Dividendi ricevuti da partecipate valutate in base al metodo del patrimonio netto	0	1.147
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni	1.060	4.015
Variazione netta delle altre attività non correnti	3	1
<b>Flusso di cassa netto da attività di investimento (B)</b>	<b>(103.857)</b>	<b>(172.083)</b>
Dividendi corrisposti	(148.095)	(134.405)
Emissione di prestiti obbligazionari	472.266	0
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine	180.000	0
Rimborsi di prestiti obbligazionari	(199.999)	0
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	(30.795)	(9.915)
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti	(123)	10.511
<b>Flusso di cassa netto da attività di finanziamento (C)</b>	<b>273.254</b>	<b>(133.809)</b>
<b>Flusso di cassa netto del periodo (A+B+C)</b>	<b>263.595</b>	<b>(132.310)</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	74.159	218.593
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	337.754	86.283

(\*) nel 1° semestre 2016 inclusivo di acconti corrisposti a fornitori per 5.652 mila euro

#### Informazioni aggiuntive al rendiconto finanziario

(MIGLIAIA DI EURO)	1° SEMESTRE 2017	1° SEMESTRE 2016
Imposte sul reddito nette corrisposte (rimborsate)	50.451	42.566
Interessi attivi incassati	20	102
Interessi passivi pagati e commissioni corrisposte	53.159	30.561

Le attività operative del Gruppo ADR hanno generato nel primo semestre 2017 un flusso monetario di 94,2 milioni di euro, con un decremento di 79,4 milioni di euro rispetto al periodo a confronto, principalmente per la crescita del capitale circolante.

Il flusso di cassa netto da attività operative è stato assorbito dalle attività di investimento che hanno consuntivato un flusso di cassa netto negativo per 103,9 milioni di euro, rispetto ai -172,1 milioni di euro del primo semestre 2016.

Il flusso di cassa netto da attività di finanziamento è risultato positivo per 273,3 milioni di euro, per effetto principalmente dell'erogazione, nel periodo, delle *tranches* di finanziamento BNL, BEI e CDP (rispettivamente per 30, 110 e 40 milioni di euro) e dell'emissione di un *bond* per un importo netto di 472,3 milioni di euro, che ha consentito il parziale rimborso del prestito obbligazionario EMTN (scadenza 2021) per 200 milioni di euro. Tali componenti positive sono state in parte compensate dai dividendi corrisposti per 148,1 milioni di euro.

Per effetto delle dinamiche sopra rappresentate, il flusso di cassa netto del periodo, positivo per 263,6 milioni di euro, ha incrementato le disponibilità liquide a fine periodo a 337,8 milioni di euro, rispetto al saldo iniziale di 74,2 milioni di euro.

## Indicatori alternativi di *performance*

Al fine di illustrare i risultati economici del Gruppo, nonché la struttura patrimoniale e finanziaria, sono stati predisposti schemi riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili IFRS-EU adottati dal Gruppo e contenuti nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato. Tali schemi riclassificati contengono indicatori di *performance* alternativi rispetto a quelli risultanti direttamente dagli schemi del Bilancio consolidato semestrale abbreviato e che il *management* ritiene utili ai fini del monitoraggio dell'andamento del Gruppo, nonché rappresentativi dei risultati economici e finanziari prodotti dal *business*.

Tali indicatori alternativi di *performance* ("IAP") sono:

- Costi operativi netti
- Margine Operativo Lordo (o EBITDA)
- Capitale Immobilizzato
- Capitale Circolante
- Capitale Investito Netto
- Indebitamento Finanziario Netto

Si rinvia al paragrafo successivo per una riconciliazione dei suddetti indicatori con il Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Inoltre, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo, vengono presentati i seguenti ulteriori indicatori alternativi di *performance*:

IAP	FONTE/MODALITA' DI CALCOLO
EBITDA%	rapporto tra EBITDA e Ricavi da gestione aeroportuale
EBIT%	rapporto tra Risultato operativo (EBIT) e Ricavi da gestione aeroportuale
Investimenti	sono così determinati: + investimenti Attività materiali (vedi Nota 6.1 delle Note illustrative) + investimenti Attività immateriali al netto degli Anticipi ai fornitori versati nel periodo (vedi Nota 6.2 delle Note illustrative) + ricavi per servizi di costruzione di opere finanziate dallo Stato (vedi Nota 7.1 delle Note illustrative) + utilizzi operativi Fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali (vedi Nota 6.13 delle Note illustrative)
Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto	rapporto tra Indebitamento finanziario netto e Patrimonio netto
Indebitamento finanziario netto/EBITDA (ultimi 12 mesi)	rapporto tra Indebitamento finanziario netto e EBITDA degli ultimi 12 mesi <i>rolling</i> così determinato: EBITDA del semestre in esame + EBITDA anno precedente - EBITDA del semestre a confronto
R.O.I. - Risultato operativo (ultimi 12 mesi) /Capitale investito netto	rapporto tra il Risultato operativo degli ultimi 12 mesi <i>rolling</i> e il Capitale investito netto: il Risultato operativo degli ultimi 12 mesi <i>rolling</i> è così determinato: Risultato operativo del semestre in esame + Risultato operativo anno precedente - Risultato operativo del semestre a confronto

Gli schemi riclassificati e i suddetti indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

## Riconciliazione tra lo schema di Conto economico consolidato riclassificato ed i prospetti contabili consolidati

Il Conto economico è stato riclassificato secondo uno schema “a valore aggiunto” che evidenzia il contributo delle aree gestionali caratteristica e finanziaria.

Per le voci non direttamente desumibili dai prospetti contabili consolidati, viene fornita la modalità di calcolo ed il riferimento alle sezioni della presente Relazione finanziaria consolidata semestrale nelle quali sono contenute le informazioni necessarie per il calcolo stesso.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	FONTI/MODALITA' DI CALCOLO
Ricavi da gestione aeroportuale di cui:	desumibile dai prospetti contabili consolidati
ricavi <i>aviation</i>	vedi nota 7.1 delle Note illustrative
ricavi non <i>aviation</i>	vedi nota 7.1 delle Note illustrative
Ricavi per servizi di costruzione	desumibile dai prospetti contabili consolidati
Altri ricavi operativi	desumibile dai prospetti contabili consolidati
<b>Totale ricavi</b>	
Costi esterni gestionali	sono così calcolati + Consumo di materie prime e materiali di consumo (desumibile dai prospetti contabili consolidati) + Costi per servizi (desumibile dai prospetti contabili consolidati) - Costi dei servizi di costruzione (vedi Nota 7.3 delle Note illustrative) - Costi per rinnovi infrastrutture aeroportuali (vedi Nota 7.3 delle Note illustrative) + Costo per godimento beni di terzi (desumibile dai prospetti contabili consolidati) + Altri costi (desumibile dai prospetti contabili consolidati) - Accantonamenti per svalutazione crediti (vedi Nota 7.5 delle Note illustrative)
Costi dei servizi di costruzione	vedi Nota 7.3 delle Note illustrative
Canoni concessori	desumibile dai prospetti contabili consolidati
Costo del personale	desumibile dai prospetti contabili consolidati
<b>Totale costi operativi netti</b>	
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	
Ammortamenti	desumibile dai prospetti contabili consolidati
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi	sono così calcolati + Accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri (desumibile dai prospetti contabili consolidati) + Accantonamenti per svalutazione crediti (vedi Nota 7.5 delle Note illustrative) + Accantonamenti (Utilizzi) dei fondi per rinnovo infrastrutture aeroportuali (desumibile dai prospetti contabili consolidati) - utilizzi operativi Fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali (vedi Nota 6.13 delle Note illustrative)
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	
Proventi (oneri) finanziari	desumibile dai prospetti contabili consolidati
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni collegate contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	desumibile dai prospetti contabili consolidati
<b>Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento</b>	desumibile dai prospetti contabili consolidati
Imposte	desumibile dai prospetti contabili consolidati
<b>Risultato netto attività operative in funzionamento</b>	desumibile dai prospetti contabili consolidati
Risultato netto attività operative cessate	desumibile dai prospetti contabili consolidati
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	desumibile dai prospetti contabili consolidati
Utile (perdita) del periodo di competenza di terzi azionisti	desumibile dai prospetti contabili consolidati
<b>Utile (perdita) del periodo di competenza del Gruppo</b>	desumibile dai prospetti contabili consolidati

## Riconciliazione tra lo schema della Situazione patrimoniale consolidata riclassificata ed i prospetti contabili consolidati

La Situazione patrimoniale consolidata è stata riclassificata secondo il criterio della “pertinenza gestionale” che evidenzia, da un lato, la ripartizione del capitale investito tra capitale immobilizzato e capitale circolante, al netto dei fondi e, dall'altro, le relative fonti di finanziamento, rappresentate dai mezzi propri (Patrimonio netto) e mezzi di terzi (Indebitamento finanziario netto non corrente e corrente). Per le voci non direttamente desumibili dai prospetti contabili consolidati, viene fornita la modalità di calcolo.

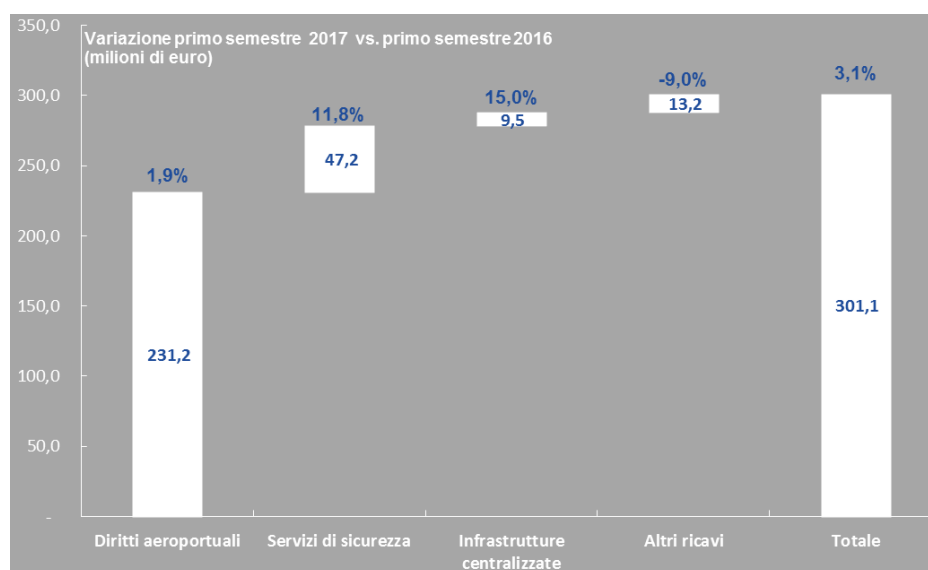
	SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA RICLASSIFICATA	Fonte/Modalità di calcolo
	Immobilizzazioni immateriali	corrispondente alle voce Attività immateriali dei prospetti contabili consolidati
	Immobilizzazioni materiali	corrispondente alle voce Attività materiali dei prospetti contabili consolidati
	Immobilizzazioni finanziarie	corrispondente alle voce Partecipazioni dei prospetti contabili consolidati
	Attività per imposte anticipate	desumibile dai prospetti contabili consolidati
	Altre attività non correnti	desumibile dai prospetti contabili consolidati
<b>A</b>	<b>CAPITALE IMMOBILIZZATO</b>	
	Attività commerciali	desumibile dai prospetti contabili consolidati
	Altre attività correnti	desumibile dai prospetti contabili consolidati
	Attività per imposte correnti	desumibile dai prospetti contabili consolidati
	Passività commerciali	desumibile dai prospetti contabili consolidati
	Altre passività correnti	desumibile dai prospetti contabili consolidati
	Passività per imposte correnti	desumibile dai prospetti contabili consolidati
<b>B</b>	<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	
	Fondi per benefici per dipendenti	desumibile dai prospetti contabili consolidati
	Fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali	desumibile dai prospetti contabili consolidati
	Altri fondi per rischi ed oneri	desumibile dai prospetti contabili consolidati
<b>C</b>	<b>QUOTA CORRENTE FONDI</b>	corrispondente alle voce Fondi per accantonamenti correnti dei prospetti contabili consolidati
<b>D = B + C</b>	<b>CAPITALE CIRCOLANTE AL NETTO DELLA QUOTA CORRENTE DEI FONDI</b>	
	Passività non correnti	+ Fondi per accantonamenti non correnti desumibili dai prospetti contabili consolidati
		+ Altre passività non correnti desumibili dai prospetti contabili consolidati
<b>E</b>	<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	
<b>F = A + D + E</b>	<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	
	Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	desumibile dai prospetti contabili consolidati
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	desumibile dai prospetti contabili consolidati
<b>G</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	
	Passività finanziarie non correnti	desumibile dai prospetti contabili consolidati
	Altre attività finanziarie non correnti	desumibile dai prospetti contabili consolidati
<b>H</b>	<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO NON CORRENTE</b>	
	Passività finanziarie correnti	desumibile dai prospetti contabili consolidati
	Attività finanziarie correnti	+ Altre attività finanziarie correnti, desumibili dai prospetti contabili consolidati
		+ Disponibilità liquide e mezzi equivalenti desumibili dai prospetti contabili consolidati
<b>I</b>	<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CORRENTE</b>	
<b>L = H + I</b>	<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	
<b>G + L</b>	<b>COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO</b>	

## Le attività del Gruppo ADR

### Attività aviation

Le attività *aviation*, cioè quelle direttamente collegate alle attività aeronautiche svolte sugli scali e che comprendono diritti aeroportuali, servizi di sicurezza, infrastrutture centralizzate ed altro, nel primo semestre 2017 hanno generato ricavi per 301,1 milioni di euro, in aumento del 3,1% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (+9,2 milioni di euro).

GRAFICO 1. *Performance economica delle attività aviation*



### Diritti aeroportuali

I ricavi per diritti aeroportuali, nel primo semestre 2017, sono stati pari a 231,2 milioni di euro, con un incremento dell'1,9%, riconducibile a:

- diritti di approdo, decollo e sosta: sono pari a 65,2 milioni di euro, con un decremento del 2,9% conseguente ad un numero di movimenti inferiore a quelli dell'anno precedente (-3,8%) e minor tonnellaggio complessivo degli aeromobili (-2,3%) e dall'adeguamento dei corrispettivi applicati a partire dal 1° marzo 2017, come stabilito dal Contratto di Programma vigente;
- diritti di imbarco passeggeri: ammontano a 164,8 milioni di euro e registrano un incremento rispetto al primo semestre dell'anno precedente pari al 4,0%. Tale risultato è conseguente, oltre che all'aumento dei passeggeri imbarcati (+0,6%) e al mix passeggeri favorevole, all'effetto sui primi due mesi dell'anno dell'adeguamento dei corrispettivi che decorrono dal 1° marzo di ciascun anno;
- diritti merci: si attestano a 1,2 milioni di euro, in calo (-9,3%) rispetto a quanto consuntivato nel corso dell'analogo periodo dell'anno precedente, conseguente all'incremento delle merci trasportate (+11,8%), più che controbilanciato dal citato adeguamento dei corrispettivi applicati a partire dal 1° marzo 2017, in riduzione rispetto a quelli precedentemente applicati come stabilito dal Contratto di Programma.

## Servizi di sicurezza

Le attività per servizi di sicurezza (controllo dei passeggeri, del bagaglio a mano e da stiva, controllo presenza esplosivi e servizi a richiesta) hanno generato, nel corso del primo semestre 2017, ricavi per 47,2 milioni di euro, superiori del 11,8% rispetto all'anno precedente. Tale risultato è conseguente all'aumento del traffico passeggeri ed è positivamente influenzato anche dal citato adeguamento annuale dei corrispettivi unitari a partire dal 1° marzo 2017.

## Infrastrutture centralizzate

La gestione delle infrastrutture centralizzate, sostanzialmente riconducibile ai ricavi relativi ai *loading bridge*, ha registrato un fatturato di 9,5 milioni di euro, in crescita del 15,0% rispetto al primo semestre 2016, in conseguenza sia della maggiore disponibilità di infrastrutture connesse alla progressiva entrata in esercizio del nuovo molo in area Extra-Schengen sia dell'adeguamento annuale dei corrispettivi unitari a partire dal 1° marzo 2017, in leggera riduzione rispetto a quelli precedentemente applicati.

## Altri ricavi

I ricavi relativi alle altre attività *aviation* sono pari a 13,2 milioni di euro, in diminuzione (-9,0%) rispetto a quanto registrato nell'analogo periodo dell'anno precedente, essenzialmente derivanti da:

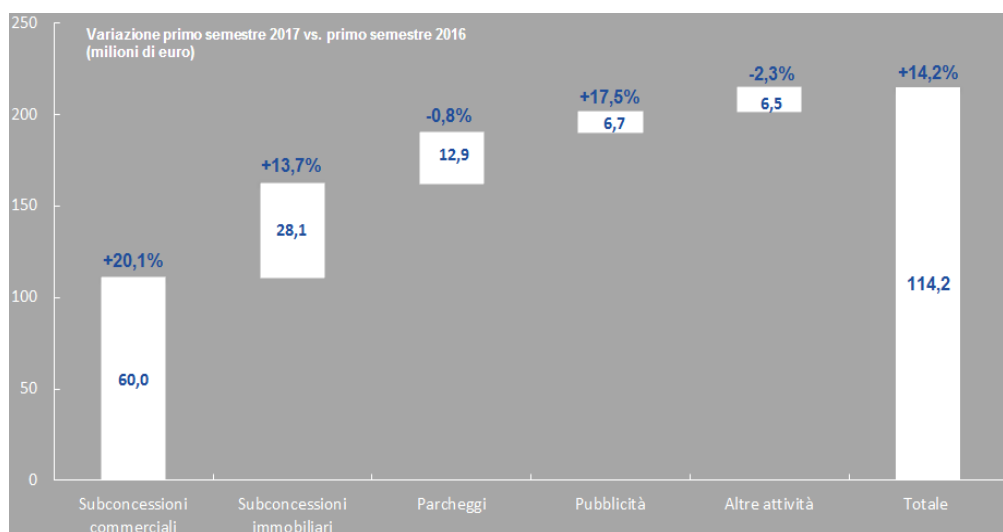
- assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità ("PRM"), svolta da ADR attraverso un contratto di *service* affidato alla controllata ADR Assistance: ricavi per 8,3 milioni di euro, con un incremento del 3,6% derivante dall'aumento dei passeggeri imbarcati e dall'adeguamento dei corrispettivi unitari applicati sugli scali di Fiumicino e Ciampino, come stabilito dal Contratto di Programma;
- banchi accettazione passeggeri: ricavi pari a 4,5 milioni di euro, in diminuzione rispetto all'anno precedente (-26,3%), sostanzialmente conseguente all'adeguamento annuale dei corrispettivi unitari a partire dal 1° marzo 2017, in riduzione rispetto a quelli precedentemente applicati;
- altri ricavi aeronautici: sono pari a 0,3 milioni di euro e sono costituiti dai ricavi per l'utilizzo dei servizi di facchinaggio e deposito bagagli che hanno registrato un miglioramento (+8,9%) rispetto al primo semestre 2016.

## Attività non aviation

Le attività non *aviation* comprendono attività commerciali (subconcessioni e utenze, parcheggi, *advertising*), immobiliari e altre attività verso terzi.



GRAFICO 1. Performance economica delle attività non aviation



I ricavi non *aviation* sono cresciuti del 14,2% rispetto al primo semestre del 2016 e ammontano a 114,2 milioni di euro. Tra le componenti più significative si rilevano i seguenti andamenti.

### Subconcessioni commerciali

Le subconcessioni commerciali – relative alle subconcessioni per attività di vendita al dettaglio di beni e servizi – hanno consuntivato, nel primo semestre 2017, ricavi per 60,0 milioni di euro, con un incremento rispetto allo stesso periodo del 2016 pari al 20,1%. Tale andamento positivo è riconducibile all'apertura della nuova area commerciale "avancorpo" in ambito Extra-Schengen dove, per effetto dell'ampliamento dell'offerta commerciale e della concentrazione degli *shop* in un'unica area, si sono registrati gli incrementi più significativi (circa +27% di fatturato delle attività commerciali in ambito Extra-Schengen rispetto allo stesso periodo del 2016). In dettaglio:

- **Core Categories:** il segmento ha generato ricavi, derivanti dal contratto di subconcessione della LS Travel Retail Roma S.r.l., società del gruppo Lagardère Services, pari a 21,5 milioni di euro, in aumento del +14,7% rispetto al periodo precedente. Le *performance* sono state positivamente influenzate dall'apertura dell'"Avancorpo" in area Extra-Schengen, oltre che dal volume e *mix* favorevole dei passeggeri. In ambito Domestico/Schengen l'andamento del fatturato del *retailer* risulta in crescita del 9% in parte dovuto al cambiamento dei flussi di accettazione dei passeggeri;
- **Specialist Retail:** sono stati registrati ricavi pari a 18,3 milioni di euro, in crescita del 32,6% grazie all'apertura dell'avancorpo (circa +44% di fatturato in ambito Extra-Schengen); la crescita più significativa si è registrata nelle categorie Luxury (circa +41% di fatturato), Accessories (circa +50%) ed Electronics (circa +23%); in ambito Domestico/Schengen l'impatto dei cambiamenti dei flussi al Terminal 1, contrariamente a quanto registrato nelle Core Categories, ha generato un calo di fatturato dei *retailer* del -4%;
- **Food & Beverage:** i ricavi del periodo sono stati pari a 15,7 milioni di euro, con una crescita del +13,3% concentrata in area Extra-Schengen (circa +21% di fatturato); in ambito Domestico/Schengen il cambiamento dei flussi della sicurezza al Terminal 1 ha impattato negativamente le *performance* dell'area (circa -3% di fatturato);
- **Other commercial activities:** le attività di servizio al passeggero, come i cambiavalute, VAT *Refund* e avvolgi-bagagli, hanno registrato ricavi pari a 4,5 milioni di euro in crescita rispetto all'anno precedente (+26,1%), grazie al segmento dei passeggeri di riferimento (*Extra-Schengen*) in crescita.

### Subconcessioni immobiliari

I ricavi derivanti dalle attività immobiliari nei primi sei mesi dell'anno sono pari a 28,1 milioni di euro, in aumento del 13,7% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. I ricavi del primo semestre 2017 sono così ripartiti:

- canoni ed utenze per superfici e spazi sub-concessi: il fatturato è pari a 24,6 milioni di euro, con un aumento del 15,7%. Tale andamento è attribuibile principalmente all'incremento del canone di sub-concessione, già previsto contrattualmente, dell'Area Tecnica, ai maggiori ricavi per utenze derivanti dall'apertura dell'avancorpo, nonché all'effetto anno pieno delle riaperture a seguito dell'incendio di maggio 2015 (ad es. Sale Vip BA e Le Navi, riaperte il 1 marzo 2016);
- altri corrispettivi addebitati su Fiumicino e Ciampino, calcolati sui volumi di attività gestite (attività alberghiera, autonoleggio, lavaggio auto, stazioni di servizio carburanti, etc.): i ricavi sono pari a 3,5 milioni di euro, in aumento dell'1,4% rispetto all'anno precedente. Tale fenomeno è attribuibile al miglioramento della *performance* degli autonoleggiatori, mentre sono risultati in calo gli altri comparti di attività.

### Parcheggi

La gestione dei parcheggi, ha portato un fatturato pari a 12,9 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente (-0,8%); tale risultato è stato conseguito pur in presenza di una riduzione della capacità dei parcheggi multipiano conseguente ai lavori di riqualificazione delle infrastrutture previsti dall'iniziativa denominata "*Car Parking Revitalization*", completata nella prima metà del 2016. Grazie a questa iniziativa è stata notevolmente incrementata la qualità dell'infrastruttura, adeguandola ai più rigorosi ed elevati *standard* Europei (certificazione ESPA). Inoltre, sono state messe a disposizione maggiori aree di parcheggio per le subconcessioni degli autonoleggiatori. Nel dettaglio, per le principali voci, si sono registrati i seguenti andamenti:

- parcheggi passeggeri: ricavi pari a 10,6 milioni di euro sostanzialmente in linea con l'anno precedente (-1,0%); tale comparto è quello maggiormente influenzato dalla competitività dei mezzi di trasporto alternativi per raggiungere gli scali; in particolare, nel periodo, sono state rese disponibili maggiori frequenze dei collegamenti tramite bus, che hanno contribuito alla riduzione dell'uso dell'auto come mezzo di trasporto per raggiungere gli scali di Fiumicino e Ciampino rispettivamente del -3,6% e del -2,0%. Per incrementare l'attrattività del parcheggio in aeroporto, sono state implementate nuove azioni tariffarie tese a recuperare volumi e margini di profittabilità sui segmenti di clientela "parcheggi passeggeri" dei canali distributivi *booking-on-line* ed *e-commerce*. E' stata, inoltre, sviluppata ulteriormente l'attività di *web marketing* a supporto del *business* e una rinnovata piattaforma di prenotazione *on line*;
- parcheggi operatori aeroportuali: ricavi pari a 2,3 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente (-0,3%).

### Pubblicità

I ricavi generati dalla subconcessione delle attività del *business advertising*, nella forma di *royalty* sul giro d'affari generato del subconcessionario esclusivo su tale attività, sono stati pari a 6,7 milioni di euro nel primo semestre 2017, registrando un incremento di 1,0 milioni di euro.

### Altre attività

I ricavi generati dalle altre attività, nel primo semestre 2017, sono stati pari a 6,5 milioni di euro, in calo del 2,3%; le voci più rilevanti hanno fatto registrare i seguenti andamenti:

- ricavi per il riaddebito di pulizie e depurazione biologica per 1,7 milioni di euro in riduzione dell'1,8% rispetto al primo semestre 2016;
- ricavi per altre vendite (carburanti, materiali di consumo, etc), pari a 1,2 milioni di euro, in flessione di 0,1 milioni di euro;
- ricavi per sistemi informativi, pari a 0,7 milioni di euro, in linea con il periodo a confronto (-0,3%).

## Investimenti del Gruppo ADR

Nel 2017 sono proseguite le iniziative in attuazione del Contratto di Programma.

TABELLA 1. Dettaglio degli investimenti del Gruppo ADR nel primo semestre 2017

	1° SEMESTRE 2017			1° SEMESTRE 2016		
	INVESTIM.	RINNOVI (*)	TOTALE	INVESTIM.	RINNOVI (*)	TOTALE
Interventi su piste e piazzali, estensione piazzali area est, area tecnica AZ	10,3	9,5	19,8	2,8	2,1	4,9
Area di imbarco E/F (Molo C e 3° Bhs)	18,2	0,0	18,2	61,2	0,0	61,2
Urbanizzazione area ovest / Piazzali "W" 1^ fase e 2^ fase	16,2	0,0	16,2	2,2	0,0	2,2
Interventi di manutenzione ed ottimizzazione dei terminal	4,8	3,3	8,1	1,4	6,6	8,0
Fiumicino - interventi di manutenzione rete elettrica e climatizzazione	0,3	6,9	7,2	0,2	5,7	5,9
Fiumicino - interventi di manutenzione opere civili (edifici vari)	0,9	4,0	4,9	3,9	5,4	9,3
Riconfigurazione T5 e Voli sensibili al T1/T3	4,1	0,0	4,1	0,5	0,0	0,5
Interventi su aree commerciali e parcheggi e Multipiano	2,0	1,9	3,9	0,5	1,8	2,3
Interventi su impianti bagagli e nuove macchine rx	2,3	0,7	3,0	12,9	1,0	13,9
Sistema aerostazioni est	2,8	0,0	2,8	5,9	0,0	5,9
Fiumicino - interventi di manutenzione rete idrica e di scarico	0,0	1,8	1,8	0,0	1,3	1,3
Fiumicino - Interventi di manutenzione impianti elettrici	0,2	1,5	1,7	0,6	3,3	3,9
Nuova sede ADR	1,7	0,0	1,7	0,5	0,0	0,5
Ciampino - riqualifica sistema airside e aerostazioni	1,1	0,1	1,2	0,1	0,8	0,9
Acquisto mezzi e attrezzature	1,2	0,0	1,2	3,0	0,0	3,0
Ciampino - lavori di adeguamento infrastrutturale	0,0	1,0	1,0	0,8	2,5	3,3
Interventi sulla viabilità aeroportuale	0,1	0,8	0,9	0,3	1,8	2,1
Terminal 3 - ristrutturazione	0,7	0,0	0,7	1,5	0,0	1,5
Interventi per risparmio energetico	0,6	0,0	0,6	0,5	0,0	0,5
Fiumicino - interventi di manutenzione imp. elettromeccanici	0,0	0,4	0,4	0,1	1,6	1,7
Fiumicino Nord: Sviluppo capacità a lungo termine	0,2	0,0	0,2	1,4	0,0	1,4
Ciampino - riconfigurazione scalo da Militare a Civile	0,0	0,1	0,1	0,0	1,8	1,8
Interventi di manutenzione su edifici in subconcessione	0,1	0,0	0,1	0,0	0,1	0,1
HBS/BHS Terminal 1	0,0	0,0	0,0	19,5	0,0	19,5
Interventi di ripristino infrastrutturale nel T3	0,0	0,0	0,0	0,0	8,2	8,2
Altri	4,4	0,7	5,1	5,1	2,7	7,8
<b>TOTALE</b>	<b>72,2</b>	<b>32,7</b>	<b>104,9</b>	<b>124,9</b>	<b>46,7</b>	<b>171,6</b>

(\*) Tali importi sono portati ad utilizzo del fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali

I principali investimenti per le diverse categorie vengono illustrati di seguito.

### Piste e piazzali

Sono stati effettuati i lavori di riqualifica della pista 16R/34L (Pista 1). Durante il periodo di chiusura della pista è stato realizzato l'attraversamento sotterraneo della stessa con i collettori di smaltimento delle acque piovane; tale realizzazione era la parte più critica, dal punto di vista delle interferenze

operative, del più ampio lavoro di Opere di Mitigazione del Rischio Idraulico in area Ovest, che è in corso e proseguirà nei mesi successivi.

Sono proseguiti i lavori per la realizzazione dei piazzali Ovest 1<sup>a</sup> fase. Nel semestre, in particolare, sono stati completati gli interventi di riqualifica della via di rullaggio W, a servizio degli stessi piazzali, e quelli di riqualifica e riconfigurazione (da codice C a codice E) delle piazzole del quadrante 800, che sono state rese operative il 31 maggio.

Proseguono i lavori di realizzazione dei piazzali 300, propedeutici alla nuova area di imbarco A.

Sono iniziati i lavori di riqualifica di una porzione di *strip* della pista di volo 07/25 (Pista 2) tra i raccordi BB e BC. Nello specifico si tratta di interventi di sistemazione plano-altimetrica finalizzati alla riduzione del rischio di *bird strike* legato ad eventuali ristagni d'acqua.

Si sono conclusi i lavori di adeguamento delle fasce antipolvere (*shoulder*) tra la via di rullaggio A, la via di rullaggio B e i raccordi BA/BB.

E' in corso la progettazione del raddoppio della Via di Rullaggio Bravo.

## Aerostazioni

E' proseguita, nel semestre, la progressiva entrata in esercizio del nuovo Molo (Area Imbarco "E"), di cui risultano operative le aree in entrambe le quote predisposte per i passeggeri (quota partenze e quota corridoi arrivi al livello superiore).

Sono stati completati gli interventi di adeguamento e riqualifica interna del *Terminal 3* e *Terminal 1*, che hanno consentito il trasferimento in tali infrastrutture dei voli sensibili operanti al *Terminal 5*, conformando a tal fine le aree interessate alle esigenze specifiche di funzionalità e sicurezza che tali voli richiedono; è stato, inoltre, aperto il nuovo *fast track* al T1.

Sono proseguite le realizzazioni volte a migliorare l'immagine e il servizio reso al passeggero nei *Terminal* di Fiumicino. In particolare:

- è stata completata la terza area di accoglienza *new concept* per i passeggeri a ridotta mobilità presso il *Terminal 1* a quota partenze, che si aggiunge alle due aree già realizzate nel 2016 presso il *Terminal 1* e il *Terminal 3*;
- è stato realizzato un nuovo servizio igienico secondo il nuovo *concept* presso l'area imbarchi C8-C16; nella stessa area sono iniziati i lavori di riqualifica finalizzati al miglioramento del *comfort* e all'ottimizzazione degli spazi;
- sono stati realizzati n. 6 varchi unidirezionali presso il *Terminal 3*, destinati ai passeggeri in transito verso l'Area di Imbarco E;
- sono stati ultimati i lavori di riconfigurazione dell'area passaporti passeggeri al *Terminal 3*, con incremento delle postazioni di controllo passaporti di n. 4 box passaporti e n. 4 *e-gate*, per i passeggeri in transito/originanti verso scali extra-Schengen, sia *common* che diretti verso destinazioni sensibili;
- ultimate le attività propedeutiche, sono iniziati i lavori relativi alla realizzazione di una nuova area attesa passeggeri presso l'area imbarco B a quota piazzali, che prevede l'installazione di due nuovi *gate* d'imbarco remoti e un nuovo nucleo servizi igienici;
- sono proseguiti i lavori di riqualifica e *restyling* dell'area ex-imbarchi "H", comprendenti l'area anti-stante il Cerimoniale di Stato e i varchi *One Stop Security*;
- sono iniziati, presso la *Hall* Arrivi del *Terminal 3*, i lavori relativi alla predisposizione dell'area da destinarsi al nuovo Punto Informativo Turistico del Comune di Roma; l'intervento prevede, inoltre, l'allargamento della rampa di collegamento presente nell'area, con conseguente ottimizzazione del flusso passeggeri diretti alle uscite, alla Stazione Ferroviaria e al Polo Bus;

- sono iniziati i lavori relativi alla nuova segnaletica di indirizzo al passeggero nei *Terminal*, caratterizzata dai medesimi *standard* grafici e tecnologici adottati per Molo e Avancorpo, che consentono agevole leggibilità e fruibilità delle indicazioni, oltre a ottimizzazione energetica.

Nell'ambito delle iniziative finalizzate a migliorare l'esperienza dei Passeggeri a Ridotta Mobilità (PRM), ottimizzandone nel contempo i tempi di percorrenza e decongestionando i *terminal* dal transito dei veicoli "Club Car", sono iniziate le opere di natura civile e impiantistica necessarie alla riorganizzazione dei flussi "CREW" e "PRM" in entrata/uscita e in transito presso il "*Crew Briefing Center*", con conseguente redistribuzione degli spazi dedicati alla Polizia di Frontiera, alla Dogana e alla Guardia di Finanza.

E' proseguito l'*iter* di progettazione e approvazione da parte di ENAC del Sistema Aerostazioni Est (Lotto 1: nuovo Molo A e Avancorpo del Terminal 1; Lotto 2: estensione del Terminal 1, riconfigurazione area imbarco C, realizzazione nodo area imbarco D).

È stata completata la progettazione preliminare per l'adeguamento del *Terminal 5* di seconda fase, per poter gestire l'infrastruttura sia per i passeggeri in partenza che per quelli in arrivo.

Per quanto riguarda l'Aeroporto di Ciampino sono stati completati i lavori di riqualifica del *Terminal* di Aviazione Generale.

## Impianti

Proseguono i lavori di natura civile della nuova sottostazione elettrica alta/media tensione.

Proseguono i lavori di rifacimento della nuova rete elettrica delle piste di volo: completati gli anelli di media tensione di Pista 3, sono in corso di completamento gli anelli di media tensione di Pista 1, mentre prosegue la realizzazione di quelli di Pista 2; è in fase conclusiva il rifacimento delle cabine elettriche a servizio di Pista 1 e dell'anello lato città; sono in corso di realizzazione le opere civili/impiantistiche delle centrali delle cabine di continuità assoluta e la sistemazione dei piazzali di accesso adiacenti.

Si è conclusa la riqualifica delle cabine elettriche della rete aeroportuale di Fiumicino, che ha previsto la sostituzione dei quadri di media tensione e di alcuni quadri generali di bassa tensione.

È proseguita la sostituzione del sistema di monitoraggio e telecontrollo degli impianti AVL (segnali luminosi di pista), al fine di migliorarne le prestazioni e l'affidabilità e renderlo espandibile per l'integrazione con le infrastrutture di volo di prossima realizzazione.

Presso l'aeroporto di Ciampino, sono iniziati i lavori di manutenzione straordinaria delle linee di smistamento bagagli propedeutici all'installazione delle nuove macchine *Rx Standard 3* per il controllo dei bagagli da stiva.

## Infrastrutture ed edifici vari

Sono proseguiti i lavori di natura civile per la realizzazione dell'impianto TVCC per il controllo perimetrale dello scalo di Fiumicino.

Sono proseguiti i lavori di realizzazione del camminamento per migliorare la mobilità pedonale di collegamento dalla zona centrale all'area est dell'aeroporto di Fiumicino.

Sono proseguiti gli interventi di riqualifica dell'edificio per uffici ex-Alitalia da destinarsi a nuova sede direzionale di ADR.

Prosegue l'attività di progettazione della "*Business City*", ossia un polo direzionale e operativo caratterizzato da un *mix* di uffici e servizi annessi, sul modello di quanto esistente nei principali aeroporti

europei, con lo scopo di rispondere alla domanda di spazi per uffici efficienti e di qualità; l'ubicazione prevista per tale infrastruttura è quella degli attuali uffici ADR.

È in corso l'attività di progettazione di un terzo "Edificio per Uffici Aeroportuali" (EPUA 3), ubicato nell'area antistante il *Terminal 1*.

Per quanto riguarda gli investimenti sui parcheggi, a Fiumicino sono state completate la suddivisione del parcheggio Lunga Sosta in settori coperti e scoperti, e la sostituzione di tutte le scale di emergenza dei parcheggi multipiano. A Ciampino sono state completate le attività propedeutiche alla sopraelevazione, tramite struttura modulare metallica, del parcheggio passeggeri P5.

Il parco mezzi della controllata ADR *Assistance* è stato incrementato con l'acquisto di un Ambulift.

## Sistemi e infrastrutture ICT

Nell'ambito delle iniziative volte al miglioramento dell'esperienza del passeggero, sia in termini di automatizzazione dei punti di controllo ed attraversamento dell'aerostazione (*Fast Travel*) che di semplificazione del viaggio con servizi ed informazioni personalizzati (*Smart Travel*), sono proseguiti nel primo semestre 2017 numerosi interventi in ambito ICT, i principali dei quali vengono di seguito riportati:

- è stata rilasciata la nuova *App* ADR, riprogettata in ottica di *business* e di comunicazione, al fine di diventare elemento essenziale della strategia di trasformazione digitale dell'aeroporto; la nuova *App* include funzionalità innovative quali *wayfinding*, navigazione *indoor* guidata tramite *beacon*, *push-notification* (*marketing* di prossimità) e *tracking* del volo;
- si è conclusa l'attività di installazione di apparati *Pax Track* (controllo automatico della carte di imbarco ai varchi di sicurezza); il numero di apparati complessivamente installati è stato di 41 presso i *Terminal* di Fiumicino e 4 a Ciampino;
- sono stati installati due *ledwall*, della superficie rispettivamente di circa 8 e 18 mq, dedicati a pubblicizzare l'offerta gastronomica alla quota superiore dell'Avancorpo;
- è in corso la fase 2 del sistema di monitoraggio del flusso passeggeri in aerostazione, che permette di avere evidenza di eventuali fenomeni di *overcrowding* in aree definite e che consentirà di monitorare i flussi e i tempi di percorrenza tra le diverse aree dell'aeroporto.

Sono inoltre proseguite nel primo semestre 2017, con gli interventi di seguito riportati, le iniziative tecnologiche rivolte ad incrementare operativamente l'efficienza delle linee aziendali:

- è stato rilasciato il nuovo sistema di *asset management*, che prevede l'implementazione su piattaforma SAP dei principali processi di manutenzione;
- è stato completato il rilascio del nuovo sistema di *Aeronautical Data Quality* (ADQ), che permette di garantire la qualità, il tracciamento e l'integrità dei dati aeronautici (secondo quanto richiesto dalla normativa EASA);
- è stato completato e rilasciato in esercizio il nuovo sistema informatico a supporto del processo del tesseramento.

Per quanto riguarda la controllata ADR *Tel*, è stata completata la migrazione del nuovo sistema di centrali pubbliche per la gestione del traffico telefonico da e verso la Rete Telefonica Nazionale (RTN). Il nuovo sistema, caratterizzato da un'architettura di nuova generazione basata interamente su tecnologia IP, ha sostituito il precedente sistema telefonico in tecnologia tradizionale (TDM).

## Masterplan Fiumicino al 2030

A seguito della trasmissione del *Masterplan* di Fiumicino al 2030, che prevede il potenziamento dello scalo a Nord attraverso la realizzazione di una nuova pista di volo, del primo modulo di un nuovo *terminal*, dei piazzali aeromobili afferenti e delle opere complementari, con l'obiettivo di adeguare la capacità del sistema alla domanda di traffico attesa, lo scorso febbraio ENAC ha rilasciato il Nulla Osta Tecnico, condividendo l'impostazione del quadro previsionale di sviluppo.

Il 31 marzo 2017, ENAC, in qualità di proponente, ha dato comunicazione di aver presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del *Masterplan*, con contestuale pubblicazione dell'avviso sui quotidiani e deposito del Piano di Sviluppo, dello Studio di Impatto Ambientale e delle schede di approfondimento progettuale, predisposti da ADR, presso i Ministeri e gli enti interessati.

Il 30 maggio 2017 è scaduto il termine per la presentazione al MATTM dei pareri e delle osservazioni da parte del pubblico (Autorità, Enti, Associazioni, proprietari privati).

## Innovazione, ricerca e sviluppo

Nel primo semestre 2017 non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo.



## Risorse umane

Al 30 giugno 2017 il Gruppo ADR presenta un organico complessivo di 3.655 unità, in aumento di 262 unità (+7,7%) rispetto al 31 dicembre 2016. Tale variazione è principalmente riconducibile a:

- fisiologico incremento dell'organico delle società operative connesso alla stagionalità del traffico passeggeri e al conseguimento dei livelli di servizio definiti;
- estensione del perimetro gestito da Airport Cleaning a seguito dell'apertura delle nuove aree dell'Avancorpo e del Molo E;
- iniziative di internalizzazione dell'attività di manutenzione, in riferimento agli impianti termici ed elettrici;
- potenziamento dello Scalo di Ciampino funzionale, tra l'altro, alla riqualifica del *Terminal* di Aviazione Generale.

Rispetto allo stesso periodo del 2016, nel primo semestre 2017 l'organico medio di Gruppo è pari a 3.053,1 fte, in aumento di 80,2 fte (+2,7%). I motivi di tale incremento sono principalmente riconducibili a:

- estensione del perimetro gestito da Airport Cleaning alle aree di nuova realizzazione dello scalo di Fiumicino (Avancorpo e Molo E). Tale incremento è stato parzialmente compensato da iniziative di efficientamento operativo che prevedono la gestione dinamica dei presidi esistenti sulla base delle reali curve di traffico e di utilizzo dei servizi igienici;
- iniziative di internalizzazione e potenziamento delle attività di manutenzione, con riferimento agli impianti termici, elettrici, civili ed elettromeccanici;
- ampliamento, in termini di numerosità e coperture, dei presidi gestiti da ADR Security non direttamente connessi all'andamento del traffico passeggeri, come diretta conseguenza di iniziative di internalizzazione (es. gestione diretta dell'attività di facilitazione agli *e-gates* carte d'imbarco, gestione diretta dei passaggi di servizio), nonché dell'adeguamento alle misure di controllo previste da Programma Nazionale per la Sicurezza (es. vigilanza in area *land-side* presso gli scali Fiumicino e Ciampino). Tali incrementi sono stati compensati dalle iniziative di ottimizzazione ed efficientamento dei processi di controllo passeggeri ai varchi sicurezza;
- potenziamento dell'attività di informazione al passeggero e supervisione del decoro sullo scalo di Ciampino funzionale, tra l'altro, alla riqualifica del *Terminal* di Aviazione Generale.

## Modello organizzativo

Nel primo semestre del 2017 l'evoluzione organizzativa ha riguardato la nuova articolazione dell'unità *Aviation* di Ciampino, con l'acquisizione del nuovo perimetro dell'Aviazione Generale, e del *Security Manager*, con la creazione di un presidio dedicato alla *security compliance assurance*, nonché la riconfigurazione della Direzione Appalti e Acquisti, con la creazione di una quarta linea di *supply management*.

Con riferimento alle Società Controllate, l'evoluzione organizzativa si è incentrata sulla riorganizzazione di ADR Mobility, attraverso la focalizzazione delle responsabilità sulle attività di implementazione ed *operation* dei servizi di mobilità aeroportuale, e sull'aggiornamento dell'assetto organizzativo di Airport Cleaning. E' stato inoltre ridefinito l'intero sistema procedurale della Società a rafforzamento del sistema di controllo interno.

In ottica di *compliance* al Regolamento UE 139/04, è stata formalizzata la nomina di *Compliance Manager* per lo scalo di Ciampino e sono state completate le nomine di *Deputy Post Holder* per entrambi gli scali.

## Formazione

Nel primo semestre 2017, per il Gruppo ADR sono state erogate complessivamente 43.510 ore di formazione e addestramento, con 5.910 partecipazioni. Sul totale delle ore di formazione complessivamente erogate, il 35% sono state realizzate attraverso l'utilizzo di *trainer* interni del Gruppo ADR, opportunamente formati e riconosciuti come riferimento per *know how* professionale e specialistico. Il piano di formazione erogato è stato finalizzato da un lato al mantenimento delle competenze *core* (attraverso la formazione tecnico specialistica e/o in ottemperanza ad obblighi di legge previsti) e dall'altro a mettere in campo nuovi percorsi e progetti formativi a supporto delle sfide e degli obiettivi di *business* definiti.

Con riferimento al tema del miglioramento della qualità del servizio al Cliente, il Gruppo ADR ha rinnovato anche per il 2017 il proprio impegno nel progetto di *Customer Experience Education*, con azioni formative su 843 dipendenti (9.468 ore), interessati da interventi di *on board training*, *recurrent training* e *Circoli della Qualità*.

Relativamente ai temi correlati alla normativa sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro, sono stati formati 1.399 dipendenti (19.144 ore).

Nell'ambito della formazione specialistica, le principali iniziative hanno riguardato l'attivazione dei seguenti percorsi:

- *Project management*, destinato a 37 Project Manager senior delle Direzioni Esercizio e Manutenzione e Sviluppo Infrastrutture (2.664 ore) con l'obiettivo di rafforzare le *skill* tecniche e le competenze manageriali dei *Project Manager*;
  - *Metodologia Lean*, destinata a 23 *project manager* di diverse strutture aziendali (1.472 ore) con l'obiettivo di diffondere la metodologia di ottimizzazione processi nell'ambito dei servizi aeroportuali.
- Per la formazione comportamentale, sono da evidenziare i percorsi di *"leadership operativa"* per 68 coordinatori di risorse in ambito Operations (214 ore) e di *"task force"* di supporto alle Operations nelle situazioni di emergenza aeroportuale (196 ore), destinato a 49 risorse delle Strutture di Staff.

La formazione in modalità *e-learning* ha riguardato prevalentemente tematiche di *compliance* normativa e di *"airside safety"*, con la formazione di 1.330 dipendenti del Gruppo ADR e circa 8.000 risorse esterne impiegate in società operanti nel sistema aeroportuale.

## Sviluppo

Nell'ambito dei sistemi di *Talent Management* del Gruppo ADR, nel primo semestre 2017 sono stati consuntivati i seguenti processi di valutazione della *performance*:

- *"Management Leadership Review"*: sistema di valutazione delle competenze manageriali che ha coinvolto 44 risorse tra Dirigenti e Direttori, in relazione al Modello di *Leadership* del Gruppo Atlantia;
- *"Performance Development"*: sistema di valutazione che ha coinvolto 790 risorse di livello quadro ed impiegatizio e figure di coordinamento in ambito operativo, con l'obiettivo di valutare e rinforzare le competenze organizzative funzionali ad un presidio efficace del proprio ruolo.

Nel primo semestre 2017, coerentemente con le politiche di sviluppo di Atlantia, particolare attenzione è stata inoltre posta all'avvio dei piani di sviluppo finalizzati alla valorizzazione dei Giovani *Professional*, quale bacino di potenziali risorse di valore per la costruzione della *pipeline* manageria-

le di medio lungo – periodo. Tali attività hanno riguardato: percorsi di *induction* e *on boarding* per i 19 risorse neo assunte, progetti di *mentoring* da parte dei Direttori del Gruppo ADR, colloqui di sviluppo con risorse di talento curati da Risorse Umane ed un percorso di “*development lab*” sul project management che ha coinvolto 27 *Professional*.

In ottica di sviluppo delle competenze per le risorse impegnate in ambito *Operations*, è stato infine attivato un percorso di *Fast Assessment* che ha coinvolto 130 Coordinatori Varco Sicurezza, finalizzato alla valutazione del presidio del ruolo attuale e di quelli a maggiore responsabilità. Sulla base delle evidenze è stato avviato il processo di restituzione dei *feedback* con piani di miglioramento individuali.

## Welfare

In ottica di rinforzo dell'*engagement* e del coinvolgimento della comunità aeroportuale e territoriale di Fiumicino e Ciampino, sono stati promossi i seguenti progetti:

- *Open day* del Leonardo da Vinci: un programma di visite guidate ed eventi che consente agli studenti delle scuole superiori di conoscere e visitare il più importante scalo italiano;
- *ADR Welcome*: progetto di alternanza scuola lavoro che ha coinvolto 40 studenti delle scuole del territorio per attività a contatto con i passeggeri.

Inoltre, al fine di conciliare le esigenze legate agli impegni professionali con le esigenze di vita familiare, per il terzo anno consecutivo, ADR ha organizzato i Summer Camp dedicato ai figli dei dipendenti dai 4 ai 18 anni, contribuendo per il 70% alla spesa complessiva del *campus*.

## Relazioni Industriali

Nel primo semestre 2017, il confronto tra ADR e le Parti Sociali si è incentrato principalmente su:

- introduzione del sistema dei *Flexible Benefit*, che consente di convertire l'importo relativo al Premio di risultato nell'acquisto di beni i servizi in regime di completa detassazione e decontribuzione;
- impatti operativi introdotti in ADR Assistance a seguito della revisione dei processi organizzativi a supporto dei nuovi modelli di funzionamento;
- gestione degli impatti operativi conseguenti l'internalizzazione delle attività manutentive nel settore degli impianti elettrici e termici;
- introduzione, per il personale ADR Security, di un nuovo sistema informatizzato di rilevazione presenze ed accessi nelle postazioni ai varchi sicurezza;
- accrescimento del livello professionale del personale dipendente, anche attraverso un accordo per la formazione finanziata.

Inoltre, ADR ha coordinato le trattative tra alcune aziende che operano nell'ambito del sedime aeroportuale e le Parti Sociali, al fine di favorire la continuità dei servizi di scalo.

TABELLA 1. Principali indicatori Risorse Umane

	U.M.	30/06/2017	31/12/2016
<b>Organico del Gruppo per qualifica (forza puntuale)</b>	n°	<b>3.655</b>	<b>3.393</b>
Dirigenti	n°	50	53
Quadri	n°	227	225
Impiegati	n°	2.011	1.963
Operai	n°	1.367	1.152
<b>Organico del Gruppo per società (forza puntuale)</b>	n°	<b>3.655</b>	<b>3.393</b>
ADR S.p.A.	n°	1.368	1.309
ADR Tel	n°	55	54
ADR Assistance	n°	421	313
ADR Security	n°	1.018	1030
ADR Mobility	n°	64	66
Airport Cleaning	n°	729	621
<b>Organico del Gruppo per tipologia contrattuale (forza puntuale)</b>	n°	<b>3.655</b>	<b>3.393</b>
Contratto indeterminato	n°	2.787	2.771
Contratto determinato	n°	868	622
	U.M.	1° SEMESTRE 2017	1° SEMESTRE 2016
<b>Organico del Gruppo per qualifica (forza media)</b>	FTE	<b>3.053,1</b>	<b>2.972,9</b>
Dirigenti	FTE	50,8	50,7
Quadri	FTE	225,9	212,6
Impiegati	FTE	1.736,9	1.762,4
Operai	FTE	1.039,5	947,2
<b>Organico del Gruppo per società (forza media)</b>		<b>3.053,1</b>	<b>2.972,9</b>
ADR	FTE	1.302,6	1.212,1
ADR Tel	FTE	54,8	52,0
ADR Assistance	FTE	277,4	276,3
ADR Security	FTE	813,1	883,5
ADR Mobility	FTE	59,3	62,4
Airport Cleaning	FTE	545,9	486,6

## Qualità del servizio

Il primo semestre del 2017 di ADR è stato caratterizzato da un'ulteriore accelerazione nell'implementazione della politica di miglioramento continuo della qualità del servizio. Proseguendo nel processo di rinnovamento avviato negli anni precedenti, sono stati attivati numerosi interventi volti al miglioramento dell'esperienza di viaggio del passeggero in ogni sua fase, con l'obiettivo di allineare le *performance* di Fiumicino ai migliori aeroporti europei comparabili per dimensioni.

Nei primi sei mesi del 2017 le rilevazioni effettuate da ACI – Airports Council International (associazione internazionale che misura, attraverso interviste ai passeggeri, la qualità percepita in oltre 250 aeroporti nel mondo) hanno evidenziato un valore *record*, mai raggiunto in precedenza. L'indice di soddisfazione complessiva dei passeggeri per i servizi offerti dall'aeroporto di Fiumicino è risultato pari a 4,30 (scala compresa tra 1-pessimo e 5-eccezionale), in netto incremento rispetto al dato medio annuo del 2016 pari a 4,07, collocando ormai Fiumicino al livello dei migliori *hub* dell'Unione Europea in termini di qualità dei servizi offerti ai passeggeri. A trainare l'*escalation* di Fiumicino, oltre all'apertura della nuova area dedicata ai voli Extra Schengen, sono stati servizi come i controlli di sicurezza e al *check-in* e la cortesia e la disponibilità dello *staff* aeroportuale. In termini di *comfort*, significativo impatto hanno avuto l'igiene e la disponibilità delle *toilette*, insieme alla generale pulizia dell'aerostazioni, costantemente monitorata da personale aeroportuale dedicato.

Per quanto riguarda la qualità erogata, attraverso un sistema di monitoraggio capillare, costituito da più di 20.000 controlli oggettivi effettuati ogni mese presso gli scali di Fiumicino e di Ciampino, è stato possibile rilevare un sensibile incremento dei livelli di servizio offerti rispetto al primo semestre del 2016. In evidenza la riduzione dei tempi di riconsegna dell'ultimo bagaglio, che passano dai 23'09" minuti del primo semestre del 2016 per i voli nazionali (tempo nel 90% dei casi), ai 22'31" del 2017 (-2,7%); stabili a 35 minuti i tempi di riconsegna per i voli internazionali; relativamente al *check-in*, tempi di attesa (nel 90% dei casi) per i voli nazionali nel 2017 pari a 4 minuti (in linea con il primo semestre 2016), mentre si registra un miglioramento per i voli internazionali, da 9'29" minuti del primo semestre 2016 si è passati a 8'48" del primo semestre 2017 (-7,2%). Stabili su livelli di eccellenza le *performance* relative alla pulizia *toilette*, dove in una scala compresa tra 1 (pessimo) e 4 (buono), la valutazione media è passata da 3,95 del primo semestre del 2016 a 3,98 nel primo semestre del 2017.

Anche sul versante della qualità percepita è stato rilevato un miglioramento delle *performance*, con una percentuale di passeggeri complessivamente soddisfatti che si incrementa del 3,1%, arrivando al 92,1% per il primo semestre del 2017 a fronte dell'89% del 2016.

Anche nell'aeroporto di Ciampino sono state avviate numerose iniziative per migliorare l'esperienza di viaggio dei passeggeri, con risultati evidenti in termini di qualità percepita: la percentuale di passeggeri complessivamente soddisfatti è passata dall'83,4% del 2016 all'88,1% del 2017 (+4,6%). Degno di nota l'incremento della percentuale di passeggeri soddisfatti relativamente al processo di riconsegna dei bagagli, che ha fatto registrare un balzo di quasi 20 punti percentuali, passando da 69,3% del primo semestre del 2016 all'89% del primo semestre del 2017. Coerentemente con la qualità percepita, anche in termini di qualità erogata si possono apprezzare miglioramenti nei tempi di attesa che scendono di 4 punti percentuali, arrivando a 25'48" a fronte di 26'54" del primo seme-

stre del 2016 (tempi nel 90% dei casi). Anche i tempi di coda al *check-in* fanno registrare una significativa riduzione dei tempi di quasi il 26%, passando da 18'56" del 2016 a 14'03" del 2017.

## Carta dei servizi

Rispetto al 2016, ADR è intervenuta sulla struttura della Carta dei Servizi 2017 solo in riferimento alla variazione degli *standard* di alcuni indicatori.

Per lo scalo di Fiumicino sono stati modificati gli obiettivi dei seguenti indicatori:

- Indicatore n. 23 "Sito web di facile consultazione e aggiornato": che varia dall'83% all'85%;
- Indicatore n. 24 "Percezione sull'efficacia dei punti d'informazione operativi": che varia dall'86% al 90%;
- Indicatore n. 25 "Percezione sulla chiarezza, comprensibilità ed efficacia della segnaletica interna": che varia dall'87% al 90%;
- Indicatore n. 26 "Percezione sulla professionalità del personale (*infopoint, security*)": che varia dall'85% al 90%;
- Indicatore n. 27 "Percezione complessiva sull'efficacia e sull'accessibilità dei servizi di informazione al pubblico (monitor, annunci, segnaletica interna, ecc.)": che varia dall'85% all'87%;

Per lo scalo di Ciampino, gli *standard* sono stati definiti alla luce delle *performance* raggiunte nel 2016, confrontate con i valori pubblicati sulla precedente Carta dei Servizi.

In termini di qualità erogata, per quanto concerne Fiumicino, nella tabella di seguito riportata si evidenziano *performance* nel primo semestre 2017 generalmente migliori di quanto rilevato nell'analogo periodo del 2016.

Particolarmente evidenti sono stati i progressi fatti registrare da tutti gli indicatori relativi al processo *check-in*, dove sono stati accertati scostamenti compresi tra il +0,3 p.p. dell'attesa in coda al banco *check-in* per voli Nazionali, e circa +3 p.p. dell'attesa in coda per voli Schengen. Un balzo importante è stato compiuto anche dal processo relativo al controllo di sicurezza del bagaglio a mano per voli non sensibili, che passa dal 96,8% del 2016 al 97,3% del 2017.

Relativamente a Ciampino, l'analisi dell'andamento dei livelli di qualità erogata evidenzia una crescita marcata del processo *check-in*, con una percentuale di rispetto degli *standard* pari al 94% a fronte dell'88,2% del 2016, e degli indicatori relativi alla riconsegna bagagli.

TABELLA 1. Principali indicatori Qualità del servizio presenti nella Carta dei Servizi di Fiumicino e Ciampino

	U.M.	1° SEMESTRE 2017	1° SEMESTRE 2016 <sup>5</sup>	STANDARD
<b>Fiumicino</b>				
Attesa in coda al banco <i>check-in</i> in ambito nazionale, entro 6 minuti	%	96,0	95,7	90
Attesa in coda al banco <i>check-in</i> in ambito <i>Schengen</i> , entro 12 minuti	%	95,7	92,3	90
Attesa in coda al banco <i>check-in</i> in ambito <i>Extra-Schengen</i> , entro 16 minuti	%	97,2	96,3	90
Attesa al controllo di sicurezza del bagaglio a mano, entro 5 minuti per voli non sensibili	%	97,3	96,8	90
Riconsegna del primo bagaglio dal <i>block-on</i> entro 19 minuti in ambito nazionale	%	88,5	88,5	90
Riconsegna del primo bagaglio dal <i>block-on</i> entro 26 minuti in ambito <i>Schengen</i>	%	95,9	95,8	90
Riconsegna del primo bagaglio dal <i>block-on</i> entro 30 minuti in ambito <i>Extra-Schengen</i>	%	97,2	97,1	90
Riconsegna dell'ultimo bagaglio dal <i>block-on</i> entro 26 minuti in ambito nazionale	%	95,1	95,2	90
Riconsegna dell'ultimo bagaglio dal <i>block-on</i> entro 35 minuti in ambito <i>Schengen</i>	%	95,3	95,2	90
Riconsegna dell'ultimo bagaglio dal <i>block-on</i> entro 37 minuti in ambito <i>Extra-Schengen (narrow body)</i>	%	96,8	96,7	90
Riconsegna dell'ultimo bagaglio dal <i>block-on</i> entro 40 minuti in ambito <i>Extra-Schengen (wide body)</i>	%	75,3	75,7	90
Puntualità in partenza (voli partiti con ritardi inferiori a 15 minuti)	%	78,5	77,8	77
<b>Ciampino</b>				
Attesa in coda al banco <i>check-in</i> , entro 17 minuti	%	94,0	88,2	90
Attesa al controllo di sicurezza del bagaglio a mano, entro 7 minuti	%	95,6	97,3	90
Riconsegna del primo bagaglio dal <i>block-on</i> entro 19 minuti	%	90,4	83,4	90
Riconsegna dell'ultimo bagaglio dal <i>block-on</i> entro 25 minuti	%	88,3	85,5	90
Puntualità in partenza (voli partiti con ritardi inferiori a 15 minuti)	%	85,4	86,2	85

<sup>5</sup> Rispetto a quanto pubblicato nella Relazione finanziaria consolidata semestrale al 30 giugno 2016, i dati primo semestre del 2016 per i processi sicurezza (Fiumicino e Ciampino) e riconsegna ultimo bagaglio (Ciampino) sono stati ricalcolati in base ai nuovi standard della Carta dei servizi 2017.

## Ambiente

Per ADR il rispetto dell'ambiente è una priorità strategica e l'approccio sostenibile alla gestione delle attività aeroportuali è una modalità di lavoro sempre più interiorizzata.

In quest'ottica, nell'ambito delle attività di progettazione, realizzazione e gestione delle nuove infrastrutture, è proseguito, anche nel primo semestre 2017, l'impegno di ADR nell'adottare i più avanzati criteri di "certificazione" ambientale, aderendo ai requisiti di sostenibilità LEED (*Leadership in Energy and Environmental Design*). Lo *standard* LEED costituisce la certificazione volontaria, riconosciuta a livello internazionale, che maggiormente promuove la costruzione di edifici ecocompatibili, sostenibili ed efficienti, sia dal punto di vista energetico che del consumo di tutte le risorse ambientali coinvolte nel processo di realizzazione e gestione.

Il Gruppo ADR è inoltre impegnato da tempo nello sviluppo aeroportuale ecosostenibile ed a basso impatto ambientale; a testimonianza di ciò, in un'ottica di massima trasparenza, anche quest'anno verrà reso pubblico il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo ADR, che costituisce un importante punto di sintesi dei risultati raggiunti e delle attività in corso.

Ad ulteriore conferma dell'impegno di ADR sul fronte della sostenibilità e nell'ottica di sviluppare una comunicazione sempre più efficace congiuntamente ad una politica attiva di ascolto degli *stakeholder*, nel 2017 è stata completamente rinnovata la sezione del sito *internet* aziendale dedicata all'ambiente. In particolare è stata sviluppata un'apposita sezione dedicata al dialogo, tramite cui gli *stakeholder* possono inviare i propri suggerimenti su tematiche ambientali e di sostenibilità.

Inoltre, nel primo semestre 2017, ADR ha avviato un progetto avente l'obiettivo di consolidare e sviluppare ulteriormente il proprio Sistema di Gestione Ambientale. In questa ottica si è provveduto a rivisitare il sistema di valutazione dei rischi, ad aggiornare ed a sviluppare la struttura delle procedure e delle istruzioni operative, a rivedere e rafforzare il sistema di controllo interno. Il sistema, come previsto dalla norma ISO 14001:2015, è stato aggiornato in un'ottica di tipo *risk based*, analizzando i processi ed i sotto-processi potenzialmente esposti a rischi ambientali, considerandone l'interazione con i principali *cluster* di *asset* aziendali ed i comparti ambientali maggiormente rilevanti per ADR (emissioni in atmosfera, scarichi idrici, suolo e sottosuolo, rifiuti, rumore, consumi energetici, ecc.). A partire dall'analisi è stato definito un programma articolato di azioni da intraprendere, in un'ottica di miglioramento continuo, che verrà implementato nel 2017.

Sul fronte degli indicatori, nel primo semestre del 2017 è proseguito l'impegno per il miglioramento dei principali indicatori ambientali:

- razionalizzazione dei consumi energetici e riduzione dei consumi per passeggero;
- compensazione delle emissioni di CO<sub>2</sub> residue, prodotte dallo scalo di Fiumicino, attraverso l'acquisto di crediti di progetti "green". Fiumicino si conferma tra i pochi grandi aeroporti, a livello mondiale, ad essere "neutrale" sul fronte delle emissioni di CO<sub>2</sub>;
- gestione integrata del ciclo dei rifiuti ed incremento della raccolta differenziata;
- miglioramento ed ottimizzazione del sistema di monitoraggio della qualità dell'acqua potabile e delle acque reflue;
- riduzione dei consumi di acqua potabile per passeggero.

Anche per lo sviluppo del capitolo Ambiente relativo al secondo sotto periodo regolatorio 2017-2021 del Contratto di Programma, ADR, facendo riferimento alle linee guida ENAC del 2015, ha definito un nuovo *set* di indicatori ambientali sostanzialmente più articolato ed aggiornato rispetto a quello



definito per il precedente periodo contrattuale. Il nuovo sistema di indicatori consente un monitoraggio più efficace dell'effettivo impegno aziendale sul fronte della sostenibilità e del rispetto dell'ambiente e copre le seguenti aree:

- riduzione del consumo di energia presso i *terminal*;
- produzione di energia tramite fonti rinnovabili: nel quinquennio 2017-2021 ADR prevede di produrre l'1,5% di energia elettrica da fonti rinnovabili, sia nello scalo di Fiumicino che di Ciampino;
- sostituzione dei veicoli del *car-pooling* con veicoli a basse emissioni (prevalentemente a trazione elettrica o ibrida), arrivando a sostituire il 35% dei veicoli a Fiumicino ed il 60% a Ciampino;
- ottimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti non pericolosi presso le aree transito passeggeri;
- riduzione dei consumi di acqua potabile per passeggero;
- verifica clausole ambientali inserite nei contratti.

## Consumi idrici

In entrambi gli scali, la qualità dell'acqua potabile è garantita attraverso l'esecuzione di analisi chimico-biologiche, effettuate regolarmente nell'arco dell'anno. Ad integrazione dei controlli svolti, nel 2017, per lo scalo di Fiumicino, è stata predisposta la versione definitiva di uno studio (Water Safety Plans - WPSs) finalizzato alla realizzazione di un sistema globale di gestione del rischio esteso all'intera filiera idropotabile, dalla captazione alle utenze finali.

## Consumi energetici

A gennaio 2017 è stato ottenuto, a seguito di specifico *audit* da parte dell'Ente di certificazione TÜV, il mantenimento della certificazione del Sistema di Gestione dell'Energia secondo la norma ISO 50001 per entrambi gli scali.

Nel sito di Fiumicino, a fronte dell'incremento delle infrastrutture aeroportuali di circa il 30% in termini di area servita, con l'apertura del nuovo Molo E, l'avancorpo e il relativo BHS oltre al nuovo BHS del T1, i consumi di energia elettrica del primo semestre 2017 sono stati maggiori del 20% rispetto allo stesso periodo del 2016; sono stati consumati 82,4 GWh, con un indicatore kWh/(passeggero\*mq) pari a 9,55 (-13% rispetto al 2016 grazie al profilo energetico dei nuovi edifici ed all'utilizzo non a regime nel primo semestre degli stessi).

Nel primo semestre 2017, coerentemente con gli anni precedenti, sono proseguiti gli interventi di efficientamento dei consumi energetici, tra i quali l'avvio di un sistema di gestione delle centrali frigorifere, l'ottimizzazione dei sistemi di automazione e regolazione degli impianti di condizionamento e la regolazione dell'illuminazione. Inoltre, nel mese di giugno, è stata completata l'installazione di una pala eolica da 10 kW.

Sono proseguite le segnalazioni nell'ambito della procedura aziendale sul Controllo dell'Efficienza Energetica, a seguito della quale sono state effettuate oltre 200 segnalazioni che hanno consentito di ottimizzare il funzionamento degli impianti con conseguenti risparmi energetici.

Nel mese di aprile 2017 è stata emanata dall'AEEGSI una delibera che ha chiarito le previsioni decreto-legge 244/16 (cosiddetto decreto "Milleproroghe") in tema di oneri di sistema. La citata delibera prevede che, a decorrere dal 1 gennaio 2017, le componenti tariffarie che avrebbero dovuto essere applicate all'energia elettrica consumata, ma non prelevata dalla rete pubblica, non sono più esigibili, anche in relazione ai periodi antecedenti al 1 gennaio 2017, con l'unica eccezione della componente tariffaria "MCT" a copertura delle compensazioni territoriali agli enti locali che ospitano impianti nucleari.

Nel sito di Ciampino, nel primo semestre 2017 sono stati consumati 4,9 GWh (+2,6% rispetto allo stesso periodo 2016) con un indicatore kWh/(passeggero\*mq) pari a 7,5, ridotto del 4% rispetto al 2016. Anche nello scalo di Ciampino sono proseguite le attività di efficientamento energetico.

## Emissioni di CO<sub>2</sub>

Dal 2011 ADR ha aderito all'Airport Carbon Accreditation (ACA) di ACI Europe (Airports Council International), sistema di certificazione con l'obiettivo di ridurre le emissioni dirette e indirette di CO<sub>2</sub>. Nel marzo 2017, ADR ha mantenuto per Ciampino il livello 3 di accreditamento ACA "Optimisation"; tali risultati sono stati conseguiti principalmente grazie ad azioni di risparmio energetico e al miglioramento delle *performance* nella gestione dei rifiuti, in particolare con l'incremento della raccolta differenziata. Fiumicino si conferma al livello 3+ di accreditamento ACA "Neutrality", confermandosi uno dei pochissimi grandi aeroporti a livello mondiale ad aver conseguito questo risultato.

## Produzione di rifiuti

Nel primo semestre 2017 i rifiuti urbani o assimilabili (carta, cartone, plastica, legno, ecc.) hanno rappresentato circa l'83% dei rifiuti totali prodotti a Fiumicino e la quasi totalità (99%) dei rifiuti prodotti a Ciampino e sono stati prevalentemente generati dalle aerostazioni e dagli uffici. E' proseguito, nei due scali, il programma di raccolta differenziata. Per sviluppare ulteriormente la differenziazione dei rifiuti è stato attivato un nuovo progetto che prevede di:

- effettuare un monitoraggio puntuale delle modalità di conferimento dei rifiuti da parte degli operatori *food & beverage* serviti dal "porta a porta" che metta in relazione il fatturato e le superfici sub-concesse con la produzione di rifiuti dei singoli punti vendita. Si prevede di definire coerenti indicatori di *performance* da inviare regolarmente ai vari operatori, con l'obiettivo di stimolare una collaborazione determinata e fattiva da parte di tutti gli operatori;
  - eliminare le aree di conferimento dei rifiuti non delimitate e controllate. Sono in corso di realizzazione apposite aree recintate nelle quali potranno accedere solo gli operatori autorizzati ai quali sarà applicato un nuovo sistema tariffario "puntuale" (correlato alla quantità di rifiuto non differenziato prodotto) al fine di incrementare maggiormente la responsabilizzazione sulla corretta differenziazione dei rifiuti.
- Nel maggio 2017, è stato formalizzato un nuovo contratto con un operatore specializzato per la gestione delle aree ecologiche e la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti prodotti nello scalo di Fiumicino che sarà operativo dal 1 luglio.

Nello scalo di Ciampino è stata realizzata e messa in esercizio una nuova area di deposito rifiuti, appositamente attrezzata, in sostituzione dell'area prospiciente l'aerostazione.

## Inquinamento acustico

L'attività di monitoraggio annuale condotta nel primo semestre del 2017 sullo scalo di Fiumicino non ha evidenziato superamenti dei valori limite, mentre per lo scalo di Ciampino sono state riscontrate alcune zone di "superamento dei limiti", peraltro già evidenziate negli anni passati e a fronte delle quali ADR ha presentato alle autorità competenti il previsto Piano di mitigazione.

A novembre 2013, ADR aveva trasmesso alla Regione Lazio ed ai Comuni interessati (Roma, Ciampino e Marino) il "Piano di contenimento e abbattimento del rumore" per l'aeroporto di Ciampino. Tale piano è stato revisionato in seguito ad osservazioni formulate dai suddetti Enti e nuovamente presentato a novembre 2015. Successivamente, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in ottemperanza alla legislazione nel frattempo intervenuta che ha definito

Ciampino “aeroporto di interesse nazionale”, è subentrato alla Regione Lazio e ai Comuni di Roma, Ciampino e Marino ed ha avviato una propria istruttoria per la valutazione del Piano, istruttoria ad oggi ancora in corso. Nel primo semestre 2017 è proseguita l’attività di valutazione del piano da parte degli organi competenti.

## Fattori di rischio del Gruppo ADR

La corretta gestione dei rischi insiti nello svolgimento delle attività aziendali è, per il Gruppo ADR, un presupposto fondamentale per massimizzare le opportunità e ridurre le potenziali perdite associate ad eventi imprevedibili, per preservare nel lungo termine la creazione di valore economico e per proteggere le attività tangibili e intangibili di interesse degli *stakeholder*.

Il Gruppo ADR ha adottato un approccio preventivo alla gestione dei rischi, per orientare le scelte e le attività del *management*, nel presupposto che un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi contribuisca a garantire una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi strategici. I principi cardine del sistema di controllo interno e gestione dei rischi del Gruppo ADR si basano su:

- una definizione di ruoli e responsabilità nel presupposto della creazione di sinergie tra gli attori del processo ed un adeguato sistema di deleghe operative che tengono conto della natura, delle dimensioni normali e dei rischi delle singole categorie di operazioni;
- la ripetizione periodica e continuativa del processo di identificazione e valutazione dei rischi (cosiddetto *risk assessment*), la valutazione periodica dell'efficacia e dell'efficienza dei processi aziendali;
- un'attività di monitoraggio continuo sul sistema di controllo interno svolta, in primo luogo, dal *management* di linea e sulle verifiche della funzione *Internal Audit* della capogruppo Atlantia di effettività di applicazione delle procedure e sul rispetto della normativa vigente;
- la segregazione dei ruoli e il rispetto di adeguati processi autorizzativi e di tracciabilità delle decisioni;
- un'adeguata protezione dei beni dell'organizzazione e un accesso ai dati secondo quanto necessario per svolgere le attività assegnate;
- una supervisione continua delle attività di valutazione periodica anche per il loro costante adeguamento.

L'articolazione del sistema di gestione dei rischi è sintetizzabile principalmente nelle attività svolte dal:

- Consiglio di Amministrazione, che definisce la natura ed il livello del rischio compatibile con gli obiettivi strategici (il *Risk Appetite*), attraverso un processo continuativo di analisi e valutazione del contesto di *business* in cui opera l'azienda. In relazione ai profili di rischio delineati, sono tracciate le linee di indirizzo del sistema di gestione dei rischi e di implementazione delle azioni contenimento;
- vertice aziendale di ADR, che persegue gli obiettivi aziendali nel rispetto delle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione e rese operative in termini di valutazione dei rischi dalla Direzione Legale a cui è affidato il compito di garantire un sistema di *risk management* in linea con le metodologie indicate dalla capogruppo Atlantia.

Con la finalità di fornire una rappresentazione sintetica dei rischi, possono essere identificate le quattro macro-categorie di seguito rappresentate: (i) strategici, (ii) operativi, (iii) finanziari e (iv) di *compliance*.

### Rischi strategici

I fattori di rischio strategico possono comportare effetti particolarmente significativi sulle *performance* di lungo termine, determinando così revisioni delle politiche di sviluppo del Gruppo ADR. I principali rischi strategici sono ascrivibili all'evoluzione del mercato del trasporto aereo: i risultati economici del Gruppo ADR sono fortemente condizionati dal traffico aereo che, a sua volta, è condiziona-

to dalla congiuntura economica, dalle condizioni economico-finanziarie dei singoli vettori, dalle alleanze tra vettori e dalla concorrenza, su alcune tratte, di mezzi di trasporto alternativi. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: *i*) analisi di breve e lungo periodo dello scenario competitivo, *ii*) monitoraggio dei *trend* della domanda, *iii*) programma di investimenti in stretta cooperazione con gli *stakeholder*, *iv*) diversificazione della clientela dei vettori operanti, anche attraverso l'introduzione di un piano di incentivazione per lo sviluppo di traffico addizionale.

Le *performance* aziendali sono inoltre fortemente connesse alle vicende del principale *carrier* (Alitalia) e di altri vettori rilevanti tra i quali si segnalano Ryanair, EasyJet e Vueling.

Così come per altri operatori del settore, l'eventuale diminuzione o cessazione dei voli da parte di uno o più dei predetti vettori, la cessazione o variazione dei collegamenti verso alcune destinazioni contraddistinte da un elevato traffico passeggeri, potrebbero avere un impatto negativo significativo sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo ADR, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Tra i rischi strategici significativi assumono, inoltre, particolare rilievo i rischi connessi allo sviluppo degli investimenti nel rispetto del contratto di Programma e degli impegni nei confronti degli *stakeholder*.

## Rischi operativi

I fattori di rischio operativo sono strettamente collegati allo svolgimento delle attività aziendali e, pur potendo impattare sulle *performance* di breve e lungo termine, non comportano conseguenze significative sulle scelte strategiche.

I rischi di sicurezza del trasporto aereo rappresenta una tra le categorie più significative dei rischi operativi: eventuali incidenti hanno conseguenze negative di impatto molto rilevante sull'attività del Gruppo ADR. Tra i principali strumenti di gestione: (i) *safety management system*, (ii) investimenti progressivi in *safety* e sicurezza, (iii) attività di formazione dello *staff*, (iv) attività di controllo stretto e monitoraggio pressante del rispetto degli *standard* di sicurezza.

Importanti rischi di carattere operativo possono avere effetto sulla continuità e/o qualità del servizio: scioperi del proprio personale, di quello delle compagnie aeree, del personale addetto ai servizi di controllo del traffico aereo e degli operatori del settore; come anche avverse condizioni meteorologiche (neve, nebbia, ecc.), interruzioni nell'erogazione dei servizi da parte dei gestori di utilities (es. acqua, energia elettrica, ecc.) o dei servizi di connettività possono comportare interruzioni dell'attività ed avere impatti negativi economici, reputazionali e sulla qualità del servizio. Tra gli strumenti di gestione, in *primis* si annoverano i piani e le procedure aeroportuali di gestione delle contingenze e degli stati di emergenza.

## Rischi finanziari

Al 30 giugno 2017, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo ADR si è attestato a 1.137,5 milioni di euro (994,5 milioni al 31 dicembre 2016).

Il debito nominale lordo del Gruppo ADR è interamente riferibile alla Capogruppo ADR (1.475,0 milioni di euro) ed è composto da (i) due prestiti obbligazionari emessi nel 2013 e nel 2017 a valere sul programma *Euro Medium Term Notes* (EMTN) di tipo *senior unsecured* e con valore nominale al 30 giugno 2017 pari a 900,0 milioni di euro, (ii) una emissione obbligazionaria in sterline denominata "*Class A4 Notes*" emessa nel 2003 e di valore nominale convertito in euro tramite *cross currency swap* di 325 milioni e (iii) tre finanziamenti bancari concessi dalla Banca Nazionale del Lavoro ("BNL"), con scadenza nel 2020 per un ammontare complessivo di 100 milioni di euro totalmente

utilizzati, dalla Banca Europea per gli Investimenti (“BEI”), con scadenza nel 2031 per un ammontare utilizzato pari a 110 milioni di euro (su un valore complessivo del prestito di 150 milioni), e dalla Cassa Depositi e Prestiti (“CDP”), con scadenza sempre nel 2031 per un ammontare utilizzato di 40 milioni di euro (su un valore complessivo del prestito di 150 milioni).

L'emissione obbligazionaria *Class A4 Notes* di 215 milioni di sterline è stata sin dall'origine coperta dal rischio cambio e dal rischio tasso d'interesse attraverso contratti di *cross currency swap* per un controvalore pari a 325 milioni di euro ad un tasso fisso del 6,4%. Si ricorda che ADR è divenuta, dal marzo del 2016, debitrice diretta nei confronti degli obbligazionisti A4 sostituendosi al veicolo di cartolarizzazione Romulus Finance che aveva emesso le *notes* nel 2003, a seguito di un'operazione di “*Issuer Substitution*” implementata nella forma di accollo liberatorio.

In data 18 maggio 2017, le banche della linea di finanziamento di tipo *revolving* (“RCF”) hanno accettato il prolungamento di un anno (al luglio 2022) della durata del contratto sulla base di specifica richiesta di ADR inoltrata in base al contratto vigente che conferisce alla società la facoltà di richiedere il prolungamento di un anno della durata in ciascuno dei primi due anniversari successivi alla sua sottoscrizione avvenuta nel luglio del 2016.

Il 31 gennaio 2017 è stata utilizzata la residua *tranche* di 30 milioni di euro del finanziamento di 100 milioni di euro concesso nel novembre 2016 da BNL, banca del Gruppo BNP Paribas che fa parte anche del *pool* di banche finanziatrici della linea RCF. Il finanziamento bancario BNL, interamente utilizzato per l'importo complessivo di 100 milioni di euro, scade nel novembre del 2020 ed è stato erogato a condizioni di costo particolarmente vantaggiose per la società. Da un punto di vista contrattuale, i termini e le condizioni che regolano tale finanziamento sono in linea con quelle presenti nel contratto RCF.

Nella seconda metà di dicembre 2016 erano stati stipulati due nuovi contratti a valere sulla linea da 300 milioni di euro deliberata dalla Banca Europea degli Investimenti (“BEI”) in favore di ADR nel 2014 e contrattualizzati in parte con la BEI stessa (150 milioni di euro) ed in parte, per i residui 150 milioni di euro, con Cassa Depositi e Prestiti (“CDP”). Il finanziamento BEI/CDP è stato sottoscritto dalle due banche a supporto del progetto denominato “Aeroporti di Roma – Fiumicino Sud” riguardante la realizzazione delle principali opere incluse nel progetto di sviluppo infrastrutturale dell'esistente perimetro aeroportuale di Fiumicino. Si tratta di finanziamenti a tasso fisso o variabile di tipo *amortising* con scadenza fino a 15 anni e periodo di disponibilità pari a (i) 36 mesi per la linea BEI e (ii) 18 mesi per la linea CDP. Al 30 giugno 2017, tali nuove linee di finanziamento concesse da BEI e CDP risultano utilizzate rispettivamente per 110 e 40 milioni di euro. Le linee utilizzate hanno scadenza nel 2031, tipologia di rimborso *amortising* e tasso fisso. I contratti finanziari che le regolano sono caratterizzati da termini e condizioni più orientati ad una struttura di finanziamento tipo “*project*” costitutiva della loro erogazione.

## Rischio di credito

È il rischio che un cliente o una controparte di uno strumento finanziario causi una perdita non adempiendo a un'obbligazione. La massima esposizione teorica a tale rischio per il Gruppo ADR al 30 giugno 2017 è rappresentata, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi, dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate nella Relazione finanziaria annuale e, in particolare, dai crediti commerciali verso la clientela.

Per un'analisi delle politiche poste in essere per controllare l'investimento in crediti, si rinvia alla Nota 9.3 delle Note Illustrative al Bilancio consolidato abbreviato.

## Rischio di liquidità

Si manifesta qualora il Gruppo ADR non detenga, e incontri difficoltà a reperire, le risorse necessarie per far fronte agli impegni finanziari futuri.

La struttura finanziaria del Gruppo ADR è caratterizzata da una limitata incidenza della componente leva finanziaria, essendo l'indebitamento finanziario al 30 giugno 2017 pari a 2,0 volte il margine operativo lordo degli ultimi 12 mesi.

Non sono, peraltro, previsti impegni di rimborso o rifinanziamento del debito esistente nel breve termine in quanto il finanziamento bancario BNL scadrà nel 2020, come le prime quote capitale di rimborso dei finanziamenti BEI e CDP, la nuova linea RCF (non utilizzata) nel 2022 (con facoltà di estensione di due ulteriori annualità opzionali), i prestiti obbligazionari EMTN nel 2021 e nel 2026 e le *Class A4 Notes* nel 2023.

Si sottolinea che sia le disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine periodo pari a 337,8 milioni di euro, che la linea *revolving* da 250 milioni di euro contribuiscono a garantire una riserva di liquidità più che adeguata in caso di fabbisogni impreveduti. Inoltre risultano disponibili, al 30 giugno 2017, residui 150 milioni di euro a valere sulle linee di medio-lungo termine BEI/CDP. Si veda anche la Nota 9.3 delle Note Illustrative al Bilancio consolidato abbreviato.

## Rischio tasso di interesse

Il Gruppo ADR utilizza risorse finanziarie esterne. Attualmente tutte le linee di finanziamento utilizzate sono a tasso fisso. La sola linea RCF è a tasso variabile, ma non è utilizzata.

In ogni caso, il Gruppo ADR fa uso di "*interest rate swap*" (IRS) per gestire la propria esposizione a variazioni sfavorevoli dei tassi di interesse di mercato.

Con delibera del 14 maggio 2015, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha autorizzato, in linea con le politiche adottate dal proprio azionista, la possibilità di sottoscrivere, valutando le migliori opportunità di mercato, operazioni di *interest rate swap* "*forward starting*" fino all'importo complessivo di 900 milioni di euro di nozionale e della durata massima di 10 anni. Con tale tipologia di strumenti, che permettono la fissazione a termine dei tassi di interesse per le date previste di assunzione di nuovo debito, ADR accresce la facoltà di fronteggiare il rischio di innalzamento dei tassi d'interesse in un mercato caratterizzato da estrema volatilità.

Al 30 giugno 2017 risultano in essere tre contratti IRS *forward starting* per un valore nozionale complessivo di 300 milioni di euro aventi efficacia decorrente dal 20 febbraio 2020, per una durata di 10 anni, sottoscritti da ADR in data 18 ottobre 2016.

Si veda anche la Nota 9.3 delle Note Illustrative al Bilancio consolidato abbreviato.

## Rischio di cambio

È legato a variazioni sfavorevoli del tasso di cambio con conseguenti incrementi dei flussi di cassa in uscita.

Il Gruppo ADR presenta un'esposizione finanziaria denominata in sterline. Per tale ragione, il Gruppo fa uso di "*currency swap*" per gestire la propria esposizione a variazioni sfavorevoli dei tassi di cambio di mercato. Si veda anche la Nota 9.3 delle Note Illustrative al Bilancio consolidato abbreviato.

Per quanto riguarda le transazioni commerciali, il Gruppo ADR presenta un'esposizione al rischio trascurabile in quanto le transazioni in valute diverse dall'euro sono riconducibili ad alcuni rapporti di fornitura di beni e servizi di entità non significativa.

## Rischi connessi ai contratti di finanziamento vigenti

### Rating

ADR e le proprie linee di finanziamento sia obbligazionarie che bancarie sono condizionate direttamente o indirettamente dall'assegnazione di un grado di giudizio da parte delle agenzie di *rating* che nel caso specifico di ADR sono rilasciati pubblicamente da Standard & Poor's, Moody's e Fitch. Il livello di *rating* assegnato influenza, infatti, sia il costo del debito (secondo parametri contrattualmente definiti per la sola linea RCF) che i livelli delle soglie di attivazione dei residui *ratios* finanziari previsti nei contratti bancari.

Con riferimento al giudizio di *rating* assegnato ad ADR dalle suddette agenzie, si segnala che, in data 16 maggio 2017, l'agenzia di *rating* Standard & Poor's, considerando i fattori riguardanti le contingenti dinamiche afferenti la capogruppo Atlantia, ha rivisto anche per ADR l'*outlook* da "stabile" a "negativo", pur mantenendo il livello di *rating* invariato e pari a BBB+ così come lo *stand alone credit profile* pari ad "a+". Si ricorda, infine, che a seguito della modifica dell'*outlook* sul *rating* della Repubblica Italiana – passato il 7 dicembre 2016 da "stabile" a "negativo" – Moody's, il 20 gennaio scorso, ha adottato analoga decisione per l'*outlook* di ADR confermando, allo stesso tempo, il *rating* Baa1. Fitch Ratings, infine, mantiene, al contrario delle altre agenzie di *rating*, un *outlook* "stabile", abbinato ad un livello di *rating* pari a BBB+.

Al 30 giugno 2017 non si segnalano ulteriori variazioni nei giudizi di *rating* assegnati ad ADR.

Si sottolinea che, a seguito dell'ingresso di Alitalia in amministrazione straordinaria, tutte e tre le agenzie hanno pubblicato delle note di commento - Moody's il 2 maggio, Standard & Poor's il 4 maggio e Fitch l'11 maggio - riguardanti i potenziali impatti della situazione di crisi del principale vettore sullo scalo di Fiumicino, sul *rating* di ADR. Pur con le dovute distinzioni nei commenti di dettaglio, nella sostanza tutte e tre le agenzie concordano nel ritenere che non sussistono, pur nella mutata situazione, rischi di impatti negativi sul *rating* di ADR nel breve termine.

### Security e covenant finanziari

Con la citata operazione di *Issuer Substitution* è sostanzialmente venuto meno il complesso *security package* costituito nel 2003 a supporto della struttura di debito Romulus di cui oggi residua la sola *Class A4*. Unica garanzia, seppur di portata più limitata, è costituita da un "*deed of assignment*" di diritto inglese in favore delle *notes A4* su eventuali crediti che ADR dovesse vantare in relazione ai contratti di *cross currency swap* in essere con le controparti Mediobanca e Unicredit. Tale garanzia è, comunque, limitata ad un valore massimo di 96,5 milioni di euro. Inoltre, ADR – in seguito all'acquisizione da parte di Atlantia e di EDF Invest del 64% del capitale di Aéroports de la Côte d'Azur (ACA), tramite il veicolo finanziario di acquisizione Azzurra Aeroporti S.r.l. – si è impegnata a costituire un pegno sulla totalità della partecipazione detenuta in Azzurra Aeroporti S.r.l., pari al 10% del capitale sociale, una volta che tale ultima società venga trasformata in società per azioni. Anche tale ulteriore potenziale garanzia è limitata ad un importo massimo di 130,6 milioni di euro.

I contratti di finanziamento di ADR includono, tra le clausole contrattuali, *covenant* finanziari calcolati su base storica in linea con la contrattualistica applicata alle società di pieno *investment grade*. Tra questi risulta significativo segnalare la presenza del *leverage ratio* con il rispetto – nell'ipotesi più stringente – di un valore soglia non superiore a 4,75 che scende a 4,25 in caso di *downgrade* del livello di *rating* della Società a BBB-/Baa3.

La verifica dei *ratio* finanziari deve essere effettuata, ai sensi dei contratti, due volte l'anno applicando le formule di calcolo ai dati di riferimento di Gruppo (che devono escludere eventuali partecipazioni in società finanziate tramite indebitamento finanziario *non recourse*) contenuti nella



Relazione finanziaria consolidata annuale al 31 dicembre e nella Relazione finanziaria consolidata semestrale al 30 giugno.

I contratti di finanziamento prevedono, inoltre, eventi di decadenza dal beneficio del termine, di risoluzione e di recesso, usuali per finanziamenti di tale tipo.

La documentazione del Programma EMTN, aggiornata in data 22 maggio 2017, non prevede limitazioni a carico di ADR, né il rispetto di *covenant* finanziari o di obblighi di fare/non fare (fatto salvo per un impegno di *negative pledge*, tipico della documentazione contrattuale di un emittente non bancario) in linea con la prassi di mercato per emittenti *investment grade*.

## Rischi di *compliance*

### **Rischi di *compliance* a leggi e normative**

Il Gruppo ADR svolge la propria attività in un settore altamente regolamentato a livello nazionale, comunitario e internazionale; un esempio di categorie di rischi di *compliance* di rilievo è correlabile alla regolamentazione in materia di rumorosità e ambiente: il gestore aeroportuale è tenuto al rispetto di leggi nazionali e internazionali in materia di contenimento del rumore e di tutela ambientale. La gestione di tali rischi è orientata al massimo rispetto sostanziale della regolamentazione e della normativa vigente, alla cooperazione con le autorità di riferimento e all'implementazione di attività a tutela dell'ambiente.

### **Rischi regolatori**

Il gestore aeroportuale svolge le attività in regime di concessione, nel rispetto di obblighi la cui inosservanza può causare decadenza o revoca della concessione stessa; è, inoltre, possibile incorrere in sanzioni come conseguenze di inadempienze degli obblighi concessori previsti dal Contratto di Programma. Tra gli strumenti di gestione dei rischi, oltre alle procedure aziendali di riferimento, il principale è uno stretto raccordo con l'Ente Concedente per assicurare il massimo rispetto degli adempimenti relativi alle attività regolamentate.

ALTRE  
**INFORMAZIONI**

## Adeguamenti e modifiche al quadro normativo di riferimento

Nel corso primo semestre 2017 sono stati emanati alcuni provvedimenti nazionali e comunitari che incidono sia nel quadro normativo del settore aeroportuale in generale e sia, in particolare, sulle attività di ADR.

### Continuità dei servizi prestati da Alitalia in amministrazione straordinaria

Con D.M. del Ministro dello Sviluppo Economico del 2 maggio 2017, pubblicato sulla G.U. 6 maggio 2017, n. 104, Alitalia - Società Aerea Italiana S.p.A. è stata ammessa con effetto immediato alla procedura di amministrazione straordinaria, ai sensi del D.L. 23 dicembre 2003 n. 347, e sono stati nominati tre Commissari Straordinari (dott. Luigi Gubitosi, prof. Enrico Laghi, prof. Stefano Paleari).

Il tribunale di Civitavecchia ha dichiarato l'insolvenza di Alitalia - Società Aerea Italiana S.p.A. amministrazione straordinaria ("Alitalia SAI in as") con sentenza dell'11 maggio 2017.

Successivamente, sulla G.U. 30 maggio 2017, n.124, è stato pubblicato il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 12 maggio 2017 con il quale anche Alitalia Cityliner S.p.A. è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria ed è stato nominato lo stesso collegio commissariale di Alitalia.

Il 17 maggio 2017, in conformità con quanto previsto dal D.L. n. 55 del 2 maggio 2017, i Commissari Straordinari di Alitalia SAI in as hanno proceduto alla pubblicazione del "Bando per la raccolta di manifestazioni di interesse" non vincolanti a proporre i contenuti del possibile Programma di recupero dell'equilibrio economico dell'attività imprenditoriale delle società in amministrazione straordinaria.

Con D.L. n. 55 del 2 maggio 2017, al fine di evitare l'interruzione del servizio svolto da Alitalia SAI in as, è stato disposto un finanziamento a titolo oneroso di 600 milioni di euro della durata di sei mesi, a favore del vettore, da utilizzare per le indilazionabili esigenze gestionali della società stessa e delle altre società del gruppo sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria. Il finanziamento è stato concesso con l'applicazione di interessi al tasso Euribor a sei mesi, maggiorato di 1.000 punti base, e dovrà essere restituito entro sei mesi dall'erogazione, in prededuzione, con priorità rispetto ad ogni altro debito della procedura.

Il D.L. 55/2017 non è stato convertito, ma è stato abrogato e completamente riprodotto dalla previsione dell'art. 50 della Legge 21 giugno 2017, n. 96 (pubblicata sul S.O. n. 31/L alla G.U. 23 giugno 2017, n. 144) di conversione con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2017, n. 50 recante "disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo".

La suddetta L. 96/2017 prescrive che le procedure conseguenti all'invito, pubblicato dai Commissari Straordinari, per la raccolta di manifestazioni di interesse finalizzate alla definizione della procedura di amministrazione straordinaria si svolgano entro sei mesi dalla concessione del finanziamento, assicurando il rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione.

### Armonizzazione della normativa nazionale in tema di inquinamento acustico

Sulla G.U. 4 aprile 2017, n. 79 è stato pubblicato il D. Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42 che contiene disposizioni per l'armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico. Il decreto apporta alcune modifiche, tra l'altro, alla L. 447/1995, tra cui vanno segnalate:

- introduzione dell'obbligo, in sede di presentazione di VIA per infrastrutture aeroportuali, di “tenere conto, in fase di progettazione, dei casi di pluralità di infrastrutture che concorrono all'immissione del rumore”;
- precisazione che l'obbligo di accantonamento del 7% dei fondi di bilancio, destinati a manutenzione e potenziamento delle infrastrutture, per realizzare opere di mitigazione del rumore non sussiste se si dimostra che non è necessario realizzare interventi di contenimento ed abbattimento del rumore in quanto non vi è un superamento dei limiti acustici fissati dalle norme di settore;
- previsione di una sanzione a carico dei gestori di infrastrutture di trasporto che non predispongono, presentano e attuano il Piano di contenimento e abbattimento del rumore.

### Rafforzamento dei controlli sulle persone alle frontiere aeree dell'Area Schengen

E' stato pubblicato il Regolamento (UE) 2017/458 del 15 marzo 2017 che introduce verifiche sistematiche nelle banche dati, nazionali ed europee, per tutte le persone che attraversano le frontiere esterne in entrata ed in uscita, inclusi i beneficiari del diritto di libera circolazione ai sensi del diritto UE, che nel regime previgente erano sottoposti ad un controllo minimo dell'identità, titolo di viaggio e validità del documento. E' concesso agli Stati membri di avvalersi di un periodo transitorio di sei mesi - a decorrere dall'entrata in vigore del regolamento – in cui sono ancora possibili verifiche mirate (e non sistematiche) nelle banche dati. Tale periodo può essere prorogato fino ad un massimo di 18 mesi, qualora vi siano difficoltà infrastrutturali che richiedono un periodo di tempo più lungo per realizzare i necessari adeguamenti.

### Controlli relativi all'accessibilità e alla fruizione delle infrastrutture aeroportuali

Sulla G.U. 21 aprile 2017, n. 93 è stata pubblicata la L.18 aprile 2017, n. 48 che ha convertito, con modificazioni, il D.L. 20 febbraio 2017, n. 14 in materia di sicurezza delle città.

Il provvedimento prevede alcune misure di controllo e vigilanza del territorio, volte a prevenire e contrastare l'insorgenza di fenomeni di degrado e ad assicurare la libera fruibilità di aree pubbliche particolarmente sensibili, costituenti punti nevralgici della mobilità, quali infrastrutture ferroviarie, aeroportuali, marittime e di trasporto pubblico. Le predette misure stabiliscono:

- sanzioni amministrative pecuniarie con contestuale ordine di allontanamento dal luogo in cui è commesso il fatto, a carico di chi ponga in essere condotte che impediscano l'accessibilità e la fruizione delle predette infrastrutture, in violazione dei divieti di stazionamento ed occupazione degli spazi ivi previsti;
- la competenza del Sindaco del Comune nel cui territorio le condotte sono state accertate, facendo salvi i poteri dell'Autorità di settore;
- l'applicazione del provvedimento di allontanamento nei confronti di chi commette, nelle medesime aree, le violazioni previste dalle seguenti norme: art. 688 c.p. (stati di ubriachezza in luogo pubblico), art. 726 c.p. (atti contrari alla pubblica decenza in luogo pubblico), art. 29 del D. Lgs. n. 114/1998 (esercizio commercio abusivo sulle aree pubbliche demaniali) e art. 7, c. 15-bis del D. Lgs. n. 285/1992 (esercizio abusivo di parcheggiatore abusivo). L'ordine di allontanamento è disposto, ferma restando l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalle medesime norme.

### Revisione delle attività di soccorso ed antincendio del Corpo Nazionale dei VV.FF.

Il D. Lgs. 29 maggio 2017, n. 97, pubblicato sulla G.U. 23 giugno 2017, n. 144, opera una revisione e riorganizzazione delle funzioni, dei compiti e dell'ordinamento del personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, in attuazione della L. 124/2015 recante deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. In materia di servizio di salvataggio e antincendio negli aeroporti, l'art. 4, c. 3 prevede che:

- negli aeroporti civili e militari, aperti al trasporto aereo commerciale, il Corpo nazionale dei VV.FF. eserciti la funzione di Autorità competente per gli aspetti di certificazione e sorveglianza del servizio di salvataggio e antincendio, in accordo con ENAC e nel rispetto delle norme UE e nazionali;
- negli aeroporti indicati nella tabella A, contenuta nel decreto, il Corpo nazionale assicura il servizio di salvataggio e antincendio nel rispetto delle disposizioni internazionali, comunitarie e nazionali, nonché degli appositi accordi con il gestore aeroportuale previsti dalle medesime disposizioni.

### Gara per l'assegnazione di spazi nel Terminal Aviazione Generale di Ciampino

E' in corso di acquisizione la documentazione prevista dalle vigenti normative e dai documenti di gara per la stipula delle relative subconcessioni con i sei aggiudicatari.

### Correttivo Codice Appalti

Sulla G.U. del 5 maggio 2017, n. 103 (S.O. n. 22), è stato pubblicato il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, cosiddetto "Correttivo" al Codice dei contratti pubblici, entrato in vigore il 20 maggio 2017.

Il decreto è composto da 131 articoli, che dispongono numerose correzioni al D. Lgs. 50/2016, mirate a perfezionare l'impianto normativo senza intaccarlo, con lo scopo di migliorarne l'omogeneità, la chiarezza e l'adeguatezza, in modo da perseguire l'obiettivo dello sviluppo del settore che si era prefissata la L. 11/2016, in materia di deleghe al Governo per l'attuazione delle direttive comunitarie, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, energia, trasporti e servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

## Rapporti infragruppo e con parti correlate

### Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

A decorrere dal 2 agosto 2007, ADR è stata assoggettata a “direzione e coordinamento” di Gemina, titolare dell'intero capitale dell'azionista Leonardo S.r.l. successivamente incorporata nella stessa Gemina. Per effetto della fusione per incorporazione di Gemina in Atlantia, con efficacia dal 1 dicembre 2013, ADR è soggetta a “direzione e coordinamento” da parte di Atlantia.

ADR esercita, a sua volta, attività di “direzione e coordinamento” nei confronti delle proprie controllate, ADR Tel, ADR Sviluppo S.r.l., ADR Assistance, ADR Security, ADR Mobility e Airport Cleaning.

### Rapporti infragruppo e con parti correlate

Tutte le operazioni poste in essere con imprese controllanti, controllate e con altre parti correlate sono state effettuate a condizioni allineate a quelle di mercato.

Con riferimento ai rapporti infragruppo e con parti correlate, si rinvia alla Nota 10 del Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

## Eventi successivi alla chiusura del periodo

### Andamento del traffico nei primi sette mesi del 2017 <sup>6</sup>

Il Sistema Aeroportuale Romano, nel periodo gennaio - luglio 2017, ha evidenziato un leggero incremento dei passeggeri trasportati del +0,3%, grazie alla significativa crescita della componente internazionale (+3,3%, di cui rispettivamente UE +2,3% ed Extra UE +5,8%) che bilancia il calo dei volumi di traffico domestico (-7,5%).

TABELLA 1. Principali dati di traffico del sistema aeroportuale romano

	GEN. – LUG. 2017	GEN. – LUG. 2016	Δ%
Movimenti (n°)	<b>192.593</b>	<b>199.526</b>	<b>(3,5%)</b>
Fiumicino	162.788	171.467	(5,1%)
Ciampino	29.805	28.059	6,2%
Passeggeri (n°)	<b>25.374.801</b>	<b>25.290.991</b>	<b>0,3%</b>
Fiumicino	22.096.634	22.193.465	(0,4%)
Ciampino	3.278.167	3.097.526	5,8%
Merci (t)	<b>102.198</b>	<b>90.580</b>	<b>12,8%</b>
Fiumicino	92.981	81.628	13,9%
Ciampino	9.217	8.952	3,0%

#### Fiumicino

Lo scalo di Fiumicino ha evidenziato, nel periodo considerato, una lieve riduzione del traffico passeggeri del -0,4%, parallelamente ad un decremento di posti offerti (-2,7%), del tonnellaggio aeromobili (-2,9%) e dei movimenti (-5,1%).

Con riferimento alle singole aree geografiche, buoni risultati derivano dalla componente Internazionale (+2,4%), trainata dal segmento Extra-UE (+6,0%) dove si registrano incrementi su tutti i settori di mercato con C/S America ed Estremo Oriente in testa (rispettivamente +19,2% e +13,3%). In calo invece il traffico domestico (-6,7%) per effetto dei tagli sul *network* di Alitalia.

Nelle prime tre settimane di luglio si conferma il *trend* del primo semestre, con un calo dei passeggeri trasportati (-2,0%) e dei movimenti (-4,7%) riconducibile alle *performance* del mercato domestico, mentre risulta in sviluppo Internazionale (+0,4%), guidato dalla forte crescita della componente Extra-UE (+5,3%).

#### Ciampino

Nel periodo in oggetto, lo scalo ha registrato una crescita del 5,8% dei passeggeri, accompagnato da una aumento della capacità (movimenti +6,2%, tonnellaggio aeromobili +4,4% e posti offerti +3,2%).

Nelle prime tre settimane di luglio, la crescita si conferma sui livelli del primo semestre (+4,8%), trainata ancora dal segmento internazionale (+4,2%).

<sup>6</sup> Dati provvisori aggiornati al 21 luglio 2017 e confrontati con lo stesso periodo del 2016.

## Altri avvenimenti significativi

- A seguito all'entrata in vigore della L. 48/2017 in materia di sicurezza delle città, il 6 luglio 2017, la Direzione Aeroportuale Lazio ha adottato l'Ordinanza n. 10/2017 per aggiornare al nuovo contesto normativo la disciplina dell'accesso, stazionamento ed occupazione nelle aerostazioni dell'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino e loro pertinenze aperte al pubblico, anche per prevenire condotte che possano impedire l'accessibilità e la fruizione delle infrastrutture aeroportuali e l'insorgere di fenomeni di degrado.
- Sulla G.U. 6 luglio 2017, n. 156 è stato pubblicato il D. Lgs. 104/2017 "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114". Il decreto, in vigore dal 21 luglio 2017, modifica la disciplina sulle procedure di valutazione di impatto ambientale, contenuta nella Parte II del T.U. Ambiente (D. Lgs. 152/2006).



## Evoluzione prevedibile della gestione

Le principali fonti ufficiali confermano, per il 2017, un *trend* di crescita economica per i Paesi in via di sviluppo, prevedendo un leggero miglioramento dello scenario macroeconomico Europeo e ancora il perdurare di una situazione di non significativo miglioramento per l'Italia.

In presenza di tale quadro macroeconomico, è prevedibile un'evoluzione dei volumi di traffico nel complesso sostanzialmente in linea con il 2016, con conferma del *trend* di crescita del segmento internazionale.

ADR intende difatti proseguire gli sforzi per la crescita della connettività intercontinentale, potenziando anche l'offerta di breve-medio raggio in Europa anche facendo leva sui vettori ad elevato potenziale di crescita.

Proseguirà, inoltre, la realizzazione del Piano di sviluppo infrastrutturale, con ulteriore rafforzamento degli investimenti e continuando a valorizzare le sinergie e il *know-how* disponibile nel gruppo Atlantia.

Il Gruppo ADR si propone di continuare nel miglioramento dei livelli di qualità e nel rinnovo dell'offerta commerciale al fine di arricchire l'esperienza del passeggero in aeroporto, proseguendo nel notevole sforzo che sta compiendo sulla strada della ricerca della massima efficacia nella gestione del *core business* e dell'efficienza operativa per garantire il maggiore valore per l'Utenza, gli *Stakeholder* e gli Azionisti.

Per l'esercizio 2017, salvo eventuali effetti negativi potenzialmente derivanti dallo sviluppo della situazione di Alitalia e, più in generale, salvo peggioramenti dell'evoluzione del traffico, è prevedibile una *performance* economica, in termini di redditività, sostanzialmente in linea con il 2016.

### Il Consiglio di Amministrazione





**BILANCIO  
CONSOLIDATO  
SEMESTRALE  
ABBREVIATO  
AL 30 GIUGNO 2017**

## Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017

<b>PROSPETTI CONSOLIDATI DEL GRUPPO AEROPORTI DI ROMA</b>	<b>67</b>
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	67
Conto economico consolidato	70
Conto economico complessivo consolidato	71
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	72
Rendiconto finanziario consolidato	73
<b>NOTE ILLUSTRATIVE DEL GRUPPO AEROPORTI DI ROMA</b>	<b>74</b>
1. Informazioni generali	75
2. Forma e contenuto del Bilancio consolidato	75
3. Perimetro e principi di consolidamento	76
4. Principi contabili applicati	76
5. Contratto di concessione	78
6. Informazioni sulle voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	81
7. Informazioni sulle voci di conto economico consolidato	100
8. Garanzie e <i>covenant</i> sulle passività finanziarie a medio-lungo termine	107
9. Altre garanzie, impegni e rischi	108
10. Rapporti con parti correlate	118
11. Altre informazioni	120
12. Eventi successivi alla chiusura del semestre	123
<b>ALLEGATI</b>	<b>124</b>
Allegato 1 - Elenco delle partecipazioni	125
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</b>	<b>126</b>

**PROSPETTI  
CONSOLIDATI DEL  
GRUPPO AEROPORTI  
DI ROMA**

## Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

ATTIVITÀ (MIGLIAIA DI EURO)	NOTE	30.06.2017	DI CUI VERSO PARTI CORRELATE	31.12.2016	DI CUI VERSO PARTI CORRELATE
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>					
Attività materiali	6.1	50.433		52.980	
Diritti concessori		2.295.814		2.265.212	
Altre attività immateriali		9.740		10.370	
Attività immateriali	6.2	2.305.554		2.275.582	
Partecipazioni	6.3	73.809		75.120	
Altre attività finanziarie non correnti	6.4	16.670		11.236	
Attività per imposte anticipate	6.5	87.249		101.346	
Altre attività non correnti	6.6	429		432	
<b>TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>2.534.144</b>		<b>2.516.696</b>	
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>					
Rimanenze		3.648		4.297	
Crediti commerciali		319.342	3.324	289.476	2.812
Attività commerciali	6.7	322.990	3.324	293.773	2.812
Altre attività finanziarie correnti	6.4	2.436	2.430	0	
Attività per imposte correnti	6.8	8.072	7.470	8.348	7.470
Altre attività correnti	6.9	11.709	559	51.392	533
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.10	337.755		74.159	
<b>TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI</b>		<b>682.962</b>	<b>13.783</b>	<b>427.672</b>	<b>10.815</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>3.217.106</b>	<b>13.783</b>	<b>2.944.368</b>	<b>10.815</b>

<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>			<b>DI CUI VERSO</b>		<b>DI CUI VERSO</b>
<b>(MIGLIAIA DI EURO)</b>	<b>NOTE</b>	<b>30.06.2017</b>	<b>PARTI</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>PARTI</b>
			<b>CORRELATE</b>		<b>CORRELATE</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>					
<b>PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO</b>					
Capitale sociale		62.225		62.225	
Riserve e utili portati a nuovo		907.369		891.653	
Utile del periodo, al netto dell'acconto sui dividendi		105.869		152.524	
		<b>1.075.463</b>		<b>1.106.402</b>	
<b>PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI</b>		<b>0</b>		<b>0</b>	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>6.11</b>	<b>1.075.463</b>		<b>1.106.402</b>	
<b>PASSIVITÀ</b>					
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>					
Fondi per benefici per dipendenti	6.12	19.268		19.759	
Fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali	6.13	110.087		106.819	
Altri fondi per rischi e oneri	6.14	26.932		26.110	
Fondi per accantonamenti non correnti		156.287		152.688	
Prestiti obbligazionari		1.101.609	244.792	834.195	251.116
Finanziamenti a medio-lungo termine		249.412		69.804	
Strumenti finanziari - derivati		138.074		138.519	
Passività finanziarie non correnti	6.15	1.489.095	244.792	1.042.518	251.116
Altre passività non correnti	6.16	1.798	532.	935	454
<b>TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>1.647.180</b>	<b>245.324</b>	<b>1.196.141</b>	<b>251.570</b>
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>					
Fondi per benefici per dipendenti	6.12	1.489		1.437	
Fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali	6.13	87.546		98.610	
Altri fondi per rischi e oneri	6.14	45.663		52.013	
Fondi per accantonamenti correnti		134.698		152.060	
Debiti commerciali	6.17	209.847	61.994	289.739	67.406
Passività commerciali		209.847	61.994	289.739	67.406
Quota corrente passività finanziarie a medio/lungo termine		5.047	400	15.955	450
Strumenti finanziari - derivati		235		21.394	
Passività finanziarie correnti	6.15	5.282	400	37.349	450
Passività per imposte correnti	6.8	9.854	7.903	21.816	15.020
Altre passività correnti	6.18	134.782	1.404	140.861	2.603
<b>TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI</b>		<b>494.463</b>	<b>71.701</b>	<b>641.825</b>	<b>85.479</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>3.217.106</b>	<b>317.025</b>	<b>2.944.368</b>	<b>337.049</b>

## Conto economico consolidato

(MIGLIAIA DI EURO)	NOTE	1°SEMESTRE 2017	DI CUI VERSO PARTI CORRELATE	1°SEMESTRE 2016	DI CUI VERSO PARTI CORRELATE
<b>RICAVI</b>					
Ricavi da gestione aeroportuale		415.280	6.839	391.923	5.990
Ricavi per servizi di costruzione		66.168		108.178	
Altri ricavi operativi		12.602	742	6.465	766
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>7.1</b>	<b>494.050</b>	<b>7.581</b>	<b>506.566</b>	<b>6.756</b>
<b>COSTI</b>					
Consumo di materie prime e materiali di consumo	7.2	(15.531)	(9.558)	(14.969)	(9.018)
Costi per servizi	7.3	(153.546)	(42.318)	(210.544)	(26.506)
Costo per il personale	7.4	(82.316)	(1.557)	(78.590)	(1.888)
Canoni concessori		(15.327)		(16.173)	
Costo per godimento beni di terzi		(1.464)		(1.612)	
(Accantonamenti) utilizzi al fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali		8.679		16.872	
Accantonamenti ai fondi per rischi e oneri		(560)		(3.964)	
Altri costi		(10.396)		(5.281)	
Altri costi operativi	7.5	(19.068)		(10.158)	(51)
Ammortamento attività materiali	6.1	(6.021)		(2.928)	
Ammortamento diritti concessori immateriali	6.2	(35.564)		(31.204)	
Ammortamento altre attività immateriali	6.2	(2.181)		(2.001)	
Ammortamenti		(43.766)		(36.133)	
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>(314.227)</b>	<b>(53.433)</b>	<b>(350.394)</b>	<b>(37.463)</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>179.823</b>		<b>156.172</b>	
Proventi finanziari		166		208	
Oneri finanziari		(32.123)	(6.603)	(57.225)	(7.336)
Utile (perdite) su cambi		6.323		33.544	
<b>PROVENTI (ONERI) FINANZIARI</b>	<b>7.6</b>	<b>(25.634)</b>	<b>(6.603)</b>	<b>(23.473)</b>	<b>(7.336)</b>
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni collegate contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	7.7	1.035		1.330	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>155.224</b>		<b>134.029</b>	
Imposte sul reddito	7.8	(49.355)		(46.659)	
<b>RISULTATO NETTO ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO</b>		<b>105.869</b>		<b>87.370</b>	
Risultato netto attività operative cessate		0		0	
<b>UTILE DEL PERIODO</b>		<b>105.869</b>		<b>87.370</b>	
di cui					
Utile di pertinenza del Gruppo		105.869		87.370	
Utile di pertinenza di Terzi		0		0	



## Conto economico complessivo consolidato

(MIGLIAIA DI EURO)	NOTE	1° SEMESTRE 2017	1° SEMESTRE 2016
<b>UTILE DEL PERIODO</b>		<b>105.869</b>	<b>87.370</b>
Utili (perdite) da valutazione al <i>fair value</i> degli strumenti finanziari di <i>cash flow hedge</i>	6.15	13.972	(19.142)
Effetto fiscale		(3.354)	4.348
Quota di pertinenza delle "Altre componenti dell'utile complessivo" delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	6.3	61	65
<b>Altre componenti del conto economico complessivo riclassificabili nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale</b>		<b>10.679</b>	<b>(14.729)</b>
Utili (perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti	6.12	51	(1.125)
Effetto fiscale		(12)	295
<b>Altre componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale</b>		<b>39</b>	<b>(830)</b>
<b>Riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo</b>		<b>432</b>	<b>0</b>
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO, AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE		11.150	(15.559)
<b>UTILE COMPLESSIVO DEL PERIODO</b>		<b>117.019</b>	<b>71.811</b>
di cui			
Utile complessivo di pertinenza del Gruppo		117.019	71.811
Utile complessivo di pertinenza di Terzi		0	0

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

(MIGLIAIA DI EURO)	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	RISERVA CASH FLOW HEDGE	RISERVA VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	ALTRE RISERVE E UTILI PORTATI A NUOVO	UTILE DEL PERIODO (al netto acconto sui dividendi)	TOTALE	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
<b>SALDO AL 31 DICEMBRE 2015</b>	<b>62.225</b>	<b>12.462</b>	<b>667.389</b>	<b>(55.654)</b>	<b>(37)</b>	<b>267.721</b>	<b>136.575</b>	<b>1.090.681</b>	<b>0</b>	<b>1.090.681</b>
Utile del periodo							87.370	87.370	0	87.370
Altre componenti dell'utile complessivo:				(14.794)	65	(830)		(15.559)		(15.559)
Utili (perdite) da valutazione al <i>fair value</i> degli strumenti derivati ( <i>cash flow hedge</i> ), al netto dell'effetto fiscale				(14.794)				(14.794)		(14.794)
Utili (perdite) da stime attuariali, al netto dell'effetto fiscale						(830)		(830)		(830)
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni collegate contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto					65			65		65
Utile complessivo del periodo				(14.794)	65	(830)	87.370	71.811	0	71.811
Distribuzione dividendi						(134.405)		(134.405)	0	(134.405)
Destinazione utile residuo						136.575	(136.575)	0		0
Altre variazioni					(1)	221		220		220
<b>SALDO AL 30 GIUGNO 2016</b>	<b>62.225</b>	<b>12.462</b>	<b>667.389</b>	<b>(70.448)</b>	<b>27</b>	<b>269.282</b>	<b>87.370</b>	<b>1.028.307</b>	<b>0</b>	<b>1.028.307</b>
<b>SALDO AL 31 DICEMBRE 2016</b>	<b>62.225</b>	<b>12.462</b>	<b>667.389</b>	<b>(58.642)</b>	<b>(87)</b>	<b>270.531</b>	<b>152.524</b>	<b>1.106.402</b>	<b>0</b>	<b>1.106.402</b>
Utile del periodo							105.869	105.869		105.869
Altre componenti dell'utile complessivo:				11.050	61	39		11.150		11.150
Utili (perdite) da valutazione al <i>fair value</i> degli strumenti derivati ( <i>cash flow hedge</i> ), al netto dell'effetto fiscale				11.050				11.050		11.050
Utili (perdite) da valutazione attuariale di fondi per beneficiari dipendenti, al netto dell'effetto fiscale						39		39		39
Quota di pertinenza delle "Altre componenti dell'utile complessivo" partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto					61			61		61
Utile complessivo del periodo				11.050	61	39	105.869	117.019		117.019
Distribuzione dividendi (saldo)							(148.094)	(148.094)		(148.094)
Destinazione utile residuo						4.430	(4.430)			
Altre variazioni					23	113		136		136
<b>SALDO AL 30 GIUGNO 2017</b>	<b>62.225</b>	<b>12.462</b>	<b>667.389</b>	<b>(47.592)</b>	<b>(3)</b>	<b>275.113</b>	<b>105.869</b>	<b>1.075.463</b>		<b>1.075.463</b>

## Rendiconto finanziario consolidato

(MIGLIAIA DI EURO)	NOTE	1° SEMESTRE 2017	1° SEMESTRE 2016
<b>Utile del periodo</b>		<b>105.869</b>	<b>87.370</b>
Rettificato da:			
Ammortamenti	6.1/6.2	43.766	36.133
Accantonamenti al fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali	6.13	23.990	29.796
Oneri finanziari da attualizzazione fondi	7.6	1.008	1.891
Variazione altri fondi		(6.040)	2.509
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni collegate contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	7.7	(1.035)	(1.330)
Variazione netta delle (attività) passività per imposte (anticipate) differite		10.594	8.122
Altri costi (Ricavi) non monetari		2.374	1.210
Variazioni del capitale circolante e altri variazioni		(86.328)	7.881
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA (A)</b>		<b>94.198</b>	<b>173.582</b>
Investimenti in attività materiali	6.1	(3.447)	(14.777)
Investimenti in attività immateriali	6.2	(68.804)	(115.799)
Interventi di rinnovo infrastrutture aeroportuale	6.13	(32.669)	(46.669)
Investimenti in partecipazioni e in quote di minoranza di società consolidate		0	(1)
Dividendi ricevuti da partecipate valutate in base al metodo patrimonio netto		0	1.147
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni		1.060	4.015
Variazione netta delle altre attività non correnti		3	1
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)</b>		<b>(103.857)</b>	<b>(172.083)</b>
Dividendi corrisposti		(148.095)	(134.405)
Emissione prestiti obbligazionari		472.266	0
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine		180.000	0
Rimborsi di prestiti obbligazionari		(199.999)	0
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti		(30.795)	(9.915)
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti		(123)	10.511
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)</b>		<b>273.254</b>	<b>(133.809)</b>
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO DEL PERIODO (A+B+C)</b>		<b>263.595</b>	<b>(132.310)</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	6.10	74.159	218.593
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	6.10	337.754	86.283

## Informazioni aggiuntive al rendiconto finanziario

(MIGLIAIA DI EURO)	1° SEMESTRE 2017	1° SEMESTRE 2016
Imposte sul reddito nette corrisposte (rimborsate)	50.451	42.813
Interessi attivi incassati	20	102
Interessi passivi pagati e commissioni corrisposte	53.159	30.561

**NOTE ILLUSTRATIVE  
DEL GRUPPO  
AEROPORTI DI ROMA**

## 1. Informazioni generali

Aeroporti di Roma S.p.A. (di seguito la “Società” o “ADR” o “la Capogruppo”) gestisce in esclusiva il sistema aeroportuale romano in forza di rapporto concessorio sottoscritto tra l’Ente Nazionale per l’Aviazione Civile (“ENAC”) e ADR stessa. Il 21 dicembre 2012 è stata approvata dal Presidente del Consiglio dei Ministri la nuova Convenzione-Contratto di Programma (“Contratto di Programma”), sottoscritta fra ADR ed ENAC il 25 ottobre 2012 in base alla quale ADR assume il compito di gestire il sistema aeroportuale direttamente e indirettamente attraverso le società controllate, cui sono state attribuite specifiche attività.

La Capogruppo ha sede legale in Fiumicino, Via dell’Aeroporto di Fiumicino 320, e sede secondaria in Ciampino, Via Appia Nuova 1651. La durata è attualmente fissata fino al 31 dicembre 2050.

Alla data del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato, Atlantia S.p.A. (“Atlantia”) è l’azionista che direttamente detiene la maggioranza delle azioni di ADR (60.187.939, pari al 96,73% del capitale) ed esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società.

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato di ADR e sue controllate (il “Gruppo ADR”) è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 1° agosto 2017 e sottoposto a revisione contabile limitata da parte di EY S.p.A..

Il Bilancio consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

## 2. Forma e contenuto del Bilancio consolidato

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 è stato predisposto in conformità allo IAS 34 “Bilanci intermedi” (applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale).

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dai Prospetti contabili consolidati (situazione patrimoniale-finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario) e dalle presenti Note illustrative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 “Presentazione del bilancio” e il criterio generale del costo storico, con l’eccezione delle voci di bilancio che in base agli IFRS sono rilevate al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci descritti nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, cui si rinvia.

Rispetto al Bilancio consolidato annuale è prevista una informativa di bilancio sintetica in termini di forma e contenuto, come consentito dallo IAS 34. Pertanto, per una più completa informativa, il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, predisposto secondo gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS).

Gli schemi di bilanci sono gli stessi adottati nel bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2016.

Tutti i valori sono espressi in migliaia di euro, salvo quando diversamente indicato. L’euro rappresenta la valuta funzionale della Capogruppo e delle controllate e quella di presentazione del bilancio.

Ciascuna voce dei prospetti contabili consolidati è posta a raffronto con il corrispondente valore del precedente esercizio o periodo.

### 3. Perimetro e principi di consolidamento

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende il bilancio di ADR e delle sue controllate al 30 giugno 2017 su cui ADR, direttamente o indirettamente, esercita il controllo, sia in forza del possesso azionario della maggioranza dei voti esercitabili in Assemblea (anche tenuto conto dei diritti di voto potenziali derivanti da opzioni immediatamente esercitabili), sia per effetto di altri fatti o circostanze che (anche prescindendo dall'entità dei rapporti di natura azionaria) attribuiscono il potere sull'impresa, l'esposizione o il diritto a rendimenti variabili dell'investimento nell'impresa e l'abilità nell'utilizzare il potere sull'impresa per influenzare i rendimenti dell'investimento.

Le entità controllate sono incluse nel perimetro di consolidamento dalla data nella quale il controllo è acquisito dal Gruppo e sono escluse dal perimetro dalla data nella quale il Gruppo ne perde il controllo. L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è riportato nell'Allegato 1 "Elenco delle partecipazioni". Il perimetro di consolidamento non risulta variato rispetto al 31 dicembre 2016.

Ai fini del consolidamento, sono state utilizzate le situazioni contabili delle società controllate approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione o dagli Amministratori Unici, rettificata in base ai principi IFRS adottati dal Gruppo.

I criteri di consolidamento sono i medesimi applicati per la redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 al quale si rinvia.

### 4. Principi contabili applicati

Nella predisposizione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 sono stati adottati i medesimi principi contabili e criteri di valutazione applicati nella redazione del Bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, cui si rinvia, nel quale tali principi e criteri sono analiticamente descritti.

I principi contabili applicati per la predisposizione del presente documento non presentano, pertanto, novità di rilievo rispetto a quelli adottati per la redazione del Bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, non essendo entrati in vigore, nel corso del primo semestre 2017, nuovi principi contabili, nuove interpretazioni o modifiche ai principi vigenti che abbiano avuto un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo ADR.

Per tutti i principi di nuova emissione, riportati analiticamente nella Nota 4 del Bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, nonché per le rivisitazioni e gli emendamenti ai principi esistenti, il Gruppo sta valutando gli eventuali impatti, attualmente non ragionevolmente stimabili, derivanti dalla loro applicazione futura.

In particolare, con riferimento all'IFRS 15, il Gruppo sta completando le attività di verifica circa l'applicabilità del nuovo principio alle diverse tipologie di contratti in essere, nonché allo studio dei possibili riflessi gestionali e contabili. In particolare, si è provveduto allo studio dell'applicabilità del

nuovo principio con riferimento al contratto di concessione di cui è titolare ADR, dei contratti di subconcessione, nonché degli altri contratti di cui sono titolari le società del Gruppo, che rappresentano la componente più significativa dei ricavi consolidati.

Ad esito degli approfondimenti sinora condotti, confermando quanto indicato nella Nota 4 del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, si ritiene che non ricadano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 15 il contratto di concessione di cui è titolare ADR, per il quale, pertanto, non subiranno modifiche le attuali modalità di rappresentazione, anche con riferimento ai ricavi per servizi di costruzione, nonché i suddetti contratti di subconcessione.

Sulla base delle analisi sinora sviluppate, non sono stati rilevati impatti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo ADR che possano derivare dall'adozione dell'IFRS 15; tuttavia, le attività di approfondimento sono ancora in corso e le conclusioni definitive si prevede saranno disponibili entro la fine dell'esercizio.

Con riferimento al nuovo principio contabile IFRS 9 (in vigore dal primo gennaio 2018), il Gruppo ha avviato le attività di analisi circa i possibili impatti derivanti dalla sua applicazione; tale analisi risulta ancora in una fase iniziale e si prevede sia completata entro la fine dell'esercizio. In particolare, le principali tipologie di voci potenzialmente interessate sono rappresentate dai crediti commerciali verso i clienti, nell'ambito delle attività finanziarie, e dalle passività finanziarie non correnti.

Per quanto riguarda i possibili impatti derivanti dall'introduzione dell'IFRS 16, di più lontana applicazione (in vigore dal primo gennaio 2019), si premette, comunque, che il Gruppo non detiene significativi strumenti di leasing in qualità di locatario, mentre il nuovo principio non si ritiene comporterà significativi impatti per quanto riguarda i contratti nei quali il Gruppo riveste il ruolo di locatore, rappresentati principalmente dai contratti di subconcessione delle aree destinate ad attività commerciale.

Come previsto dagli IFRS, la redazione del bilancio richiede l'elaborazione di stime e valutazioni che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, nonché delle informazioni fornite nelle note illustrative, anche con riferimento alle attività e alle passività potenziali in essere alla chiusura del periodo. Tali stime sono utilizzate, in particolare, per la valutazione dei crediti, del fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali, degli altri fondi per rischi e oneri, dei benefici per i dipendenti, dei *fair value* delle attività e passività finanziarie, della recuperabilità delle imposte anticipate.

I risultati effettivi rilevati successivamente potrebbero, quindi, differire da tali stime; peraltro, le stime e le valutazioni sono riviste e aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

Come previsto dallo IAS 36, in sede di predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato i valori contabili delle attività iscritte sono oggetto di *impairment* solo al verificarsi di indicatori interni ed esterni di riduzione di valore che richiedano un'immediata valutazione delle relative perdite.

## 5. Contratto di concessione

### Rapporto concessorio

ADR ha, come oggetto sociale, la costruzione e l'esercizio di aeroporti o di parte di essi, nonché l'esercizio di qualsiasi attività connessa o complementare al traffico aereo di qualunque tipo o specialità. Tale scopo viene conseguito sulla base di una Concessione di gestione unitaria del sistema aeroportuale della Capitale affidata alla Società con Legge 10 novembre 1973 n. 755.

La concessionaria ADR assicura la gestione e lo sviluppo del sistema aeroportuale della Capitale (costituito dall'aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino e dall'aeroporto "G.B. Pastine" di Ciampino) in conformità alle norme internazionali, europee e nazionali, nonché ai Regolamenti dell'ENAC che disciplinano il funzionamento degli aeroporti aperti al traffico civile.

La originaria Convenzione per la gestione della concessione n.2820/74 è stata vigente fino al 21 dicembre 2012 essendo intervenuta, in quella data, l'approvazione con specifico D.P.C.M. del nuovo Atto Unico Convenzione - Contratto di Programma che disciplina, in un solo documento unitario, sia i rapporti inerenti la concessione di gestione aeroportuale che i criteri per la determinazione e aggiornamento periodico dei corrispettivi applicabili ai cosiddetti "servizi regolamentati".

Rimane fermo, tuttavia, il principio che la gestione deve essere improntata a criteri di economicità e organicità, così come sancito dalla Legge 10 novembre 1973 n. 755 e successive modificazioni.

### Durata della Concessione

La concessione scade il 30 giugno 2044 come stabilito dell'art. 14 della Legge 8 agosto 1992, n. 359 e dell'art. 1-quater della Legge 3 agosto 1995, n. 351, e ribadito con note del Ministero dei Trasporti e della Navigazione in data 12 settembre 1994 e 23 gennaio 1998.

Le cause di revoca, decadenza e risoluzione del rapporto concessorio sono specificate nell' Atto Unico Convenzione - Contratto di Programma agli articoli 18, 19 e 20, nonché all'art. 20 bis per gli effetti previsti alla scadenza naturale del 30 giugno 2044.

### Oggetto della Concessione

La Legge 755/73 (art. 1) esplicita l'oggetto della concessione, consistente nella gestione unitaria del sistema aeroportuale della Capitale, da esercitarsi sotto la sorveglianza del Ministero dei Trasporti (oggi ENAC ai sensi del D. Lgs. 250/1997) secondo le disposizioni del Codice della Navigazione e delle Leggi vigenti.

ADR svolge inoltre, sempre in regime di concessione, i servizi di controllo di sicurezza relativi a passeggeri, bagagli a mano e da stiva.

### Proventi

"Tutte le entrate di pertinenza dello Stato, comunque conseguibili dalla gestione dei due aeroporti" ai sensi dell'art. 6, comma 1, della Legge 755/73 "competono alla società concessionaria".



L'art. 10 dell'Atto Unico Convenzione - Contratto di Programma elenca dettagliatamente i proventi della concessionaria, prevedendo anche l'“equo corrispettivo” da riconoscere alla stessa da chiunque svolga, anche occasionalmente, nell'ambito degli aeroporti in concessione un'attività non *aviation* a fine di lucro, non altrimenti compensata.

In tale articolo è altresì precisato quali sono i proventi derivanti o connessi con attività commerciali che non rientrano nella disciplina tariffaria del Contratto di Programma.

Quest'ultimo disciplina, infatti, i cosiddetti “corrispettivi regolamentati” ossia quei servizi aeroportuali originariamente individuati nello “Schema di riordino della tariffazione dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva” proposto dal Ministro dei Trasporti e della Navigazione di concerto con il Ministro delle Finanze e approvato con la delibera CIPE n. 86 del 4 agosto 2000 da ultimo sostituita dalla Delibera n. 51/08. Tra questi corrispettivi rientrano, oltre ai diritti aeroportuali, tutti i corrispettivi di servizi erogati in regime di esclusiva.

## Il canone concessorio

Il D.L. 251/95 convertito in L. 351/95 ha introdotto l'obbligo al pagamento di un canone concessorio.

Il parametro di riferimento vigente per la determinazione del canone (“*WLU*” - *Work Load Unit*) è stato adottato a seguito del Decreto dell'Agenzia del Demanio 30 giugno 2003. La *WLU* corrisponde a un passeggero o a 100 kg di merce o posta ed è calcolata utilizzando i dati riportati nell'annuario statistico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - ENAC. Tale metodologia di quantificazione del canone è stata confermata, con successivi Decreti dell'Agenzia del Demanio, fino al 2018.

L'art. 2, c. 4 dell'Atto Unico Convenzione - Contratto di Programma prevede che, qualora a seguito di disposizioni normative e/o di provvedimenti amministrativi dovesse essere modificata la misura del canone di concessione rispetto a quella vigente al momento della sua stipula, o introdotte forme di tassazione a effetto equivalente a carico della Concessionaria, quest'ultima avrà diritto al riconoscimento di uno specifico incremento tariffario a copertura del maggiore esborso.

ADR versa, inoltre, a ENAC un canone a fronte della concessione dei servizi di controllo di sicurezza ai passeggeri e bagagli, così come previsto dal D.M. n. 85/99. L'importo è fissato in 0,07 euro a passeggero originante (D.M. 13 luglio 2005). L'obbligo di tale versamento è riportato anche all'art. 2 comma 5 del Contratto di Programma.

## Il regime dei beni

L'Atto Unico Convenzione - Contratto di Programma regola all'art.12 il diritto di uso dei beni da parte della Concessionaria. Lo stesso è comunque da interpretare insieme con le disposizioni contenute negli artt. 703 e 41 del Codice della Navigazione.

Ulteriori norme contenute nel Contratto di Programma contribuiscono alla definizione dell'inquadramento giuridico dei beni (es. art. 20 bis) che, seppur condizionato dalla rilevanza del principio di correlazione all'uso per l'esercizio di attività regolamentate o alternativamente commerciali (non regolamentate), non differisce in modo significativo dal regime preesistente. In particolare:

- i beni ricevuti in concessione all'atto della costituzione della Società concessionaria o successivamente dalla stessa realizzati in forza di leggi dello Stato con finanziamenti pubblici, sono posseduti dalla concessionaria stessa in regime di diritto d'uso in quanto appartenenti al demanio dello Stato; tali beni sono riepilogati nella seguente tabella:

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2017	31.12.2016
Beni ricevuti in concessione presso Fiumicino	119.812	119.812
Beni ricevuti in concessione presso Ciampino	29.293	29.293
Beni realizzati per conto dello Stato (*)	742.197	742.197
<b>TOTALE</b>	<b>891.302</b>	<b>891.302</b>

(\*) valore dei servizi di costruzione per opere finanziate, realizzate e già rendicontate all'ENAC

- i beni acquisiti/realizzati dalla concessionaria con fonti di finanziamento appartenenti al proprio bilancio e utilizzati per l'esercizio di attività soggette a regolamentazione tariffaria sono posseduti in regime di proprietà sino al termine della concessione. Da ciò ne consegue l'obbligo di devoluzione all'Ente concedente alla scadenza naturale della concessione, devoluzione che sarà comunque condizionata al rimborso del loro valore da stabilirsi in base alle nuove regole Convenzionali;
- i beni acquisiti/realizzati dalla Concessionaria con fonti di finanziamento appartenenti al proprio bilancio, ma utilizzati per l'esercizio di attività commerciali (non regolamentate) purché si tratti di beni immobili, hanno lo stesso trattamento dei beni della categoria precedente;
- i beni mobili commerciali, invece, appartengono alla concessionaria con titolo di proprietà pieno; in capo all'amministrazione concedente viene a essere posto (art. 20 bis 4.d) il diritto di acquisto, alla scadenza naturale della concessione, perfezionabile corrispondendo alla ex Concessionaria il loro valore contabile residuo.

In base a quanto previsto dall'Atto Unico Convenzione - Contratto di Programma, ADR riceverà, alla scadenza naturale della concessione, da ENAC un corrispettivo pari al valore residuo degli investimenti realizzati. Il valore residuo sarà desunto dalla contabilità regolatoria. A oggi, il Gruppo ADR non ha beni in esercizio il cui valore residuo da contabilità regolatoria sia superiore a zero.

## 6. Informazioni sulle voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

### 6.1 Attività materiali

(MIGLIAIA DI EURO)	31.12.2016			VARIAZIONE				30.06.2017		
	COSTO	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO	INVESTIM.	AMM.TI	ALTRE VARIAZIONI	ALIENAZIONI	COSTO	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO
Impianti e macchinari	88.668	(50.340)	38.328	697	(4.308)	2.849	0	92.214	(54.648)	37.566
Attrezzature industriali e commerciali	13.500	(10.725)	2.775	173	(364)	32	0	13.447	(10.831)	2.616
Altri beni	25.006	(19.911)	5.095	824	(1.349)	2.853	0	28.683	(21.260)	7.423
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.782	0	6.782	1.753	0	(5.707)	0	2.828	0	2.828
<b>TOTALE ATTIVITÀ MATERIALI</b>	<b>133.956</b>	<b>(80.976)</b>	<b>52.980</b>	<b>3.447</b>	<b>(6.021)</b>	<b>27</b>	<b>0</b>	<b>137.172</b>	<b>(86.739)</b>	<b>50.433</b>

(MIGLIAIA DI EURO)	31.12.2015			VARIAZIONE				30.06.2016		
	COSTO	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO	INVESTIM.	AMM.TI	ALTRE VARIAZIONI	ALIENAZIONI	COSTO	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO
Impianti e macchinari	60.302	(44.336)	15.966	886	(1.858)	26	0	61.214	(46.194)	15.020
Attrezzature industriali e commerciali	12.144	(10.181)	1.963	411	(270)	0	0	12.555	(10.451)	2.104
Altri beni	23.606	(18.969)	4.637	395	(800)	44	(17)	23.262	(19.003)	4.259
Immobilizzazioni in corso e acconti	13.783	0	13.783	13.085	0	(40)	0	26.828	0	26.828
<b>TOTALE ATTIVITÀ MATERIALI</b>	<b>109.835</b>	<b>(73.486)</b>	<b>36.349</b>	<b>14.777</b>	<b>(2.928)</b>	<b>30</b>	<b>(17)</b>	<b>123.859</b>	<b>(75.648)</b>	<b>48.211</b>

Le Attività materiali, pari a 50.433 mila euro (52.980 mila euro al 31 dicembre 2016), si riducono nel periodo di 2.547 mila euro principalmente per effetto degli ammortamenti (6.021 mila euro), in parte compensati dagli investimenti.

Gli investimenti, pari a 3.447 mila euro, sono riferiti essenzialmente:

- nell'ambito della classe Impianti e macchinari (697 mila euro), principalmente ad autoveicoli da trasporto e simili per 419 mila euro;
- nell'ambito della classe Attrezzature industriali e commerciali (173 mila euro), principalmente ad attrezzature di officina per 78 mila euro;
- nell'ambito della classe Altri beni (824 mila euro), principalmente a macchine elettroniche per 233 mila euro e Mobili/Arredi per 529 mila euro;
- nella classe Immobilizzazioni materiali in corso e acconti (1.753 mila euro), principalmente a macchine elettroniche per 696 mila euro ed impianti pubblicitari per 333 mila euro.

Nel corso del semestre non si sono verificate significative variazioni nella vita utile stimata dei beni.

## 6.2 Attività immateriali

(MIGLIAIA DI EURO)	31.12.2016				VARIAZIONE			30.06.2017			
	COSTO	SV.NE	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO	INVESTIM.	AMM.TI	ALTRE VARIAZIONI	COSTO	SV.NE	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO
Diritti concessori											
Concessione aeroportuale - diritti acquisiti	2.167.966	0	(812.665)	1.355.301	0	(24.643)	0	2.167.966	0	(837.308)	1.330.658
Concessione aeroportuale - investimenti su infrastrutture	1.061.137	0	(151.226)	909.911	66.166	(10.921)	0	1.127.303	0	(162.147)	965.156
<b>TOTALE DIRITTI CONCESSORI</b>	<b>3.229.103</b>	<b>0</b>	<b>(963.891)</b>	<b>2.265.212</b>	<b>66.166</b>	<b>(35.564)</b>	<b>0</b>	<b>3.295.269</b>	<b>0</b>	<b>(999.455)</b>	<b>2.295.814</b>
Altre attività immateriali	58.137	(41)	(48.826)	9.270	2.638	(2.181)	13	60.788	(41)	(51.007)	9.740
Anticipi a fornitori	1.100	0	0	1.100	0	0	(1.100)	0	0	0	0
<b>TOTALE ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI</b>	<b>59.237</b>	<b>(41)</b>	<b>(48.826)</b>	<b>10.370</b>	<b>2.638</b>	<b>(2.181)</b>	<b>(1.087)</b>	<b>60.788</b>	<b>(41)</b>	<b>(51.007)</b>	<b>9.740</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ IMMATERIALI</b>	<b>3.288.340</b>	<b>(41)</b>	<b>(1.012.717)</b>	<b>2.275.582</b>	<b>68.804</b>	<b>(37.745)</b>	<b>(1.087)</b>	<b>3.356.057</b>	<b>(41)</b>	<b>(1.050.462)</b>	<b>2.305.554</b>

(MIGLIAIA DI EURO)	31.12.2015				VARIAZIONE			30.06.2016			
	COSTO	SV.NE	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO	INVESTIM.	AMM.TI	ALTRE VARIAZIONI	COSTO	SV.NE	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO
Diritti concessori											
Concessione aeroportuale - diritti acquisiti	2.167.966	0	(763.381)	1.404.585	0	(24.642)	0	2.167.966	0	(788.023)	1.379.943
Concessione aeroportuale - investimenti su infrastrutture	758.360	0	(137.302)	621.058	108.177	(6.562)	0	866.537	0	(143.864)	722.673
<b>TOTALE DIRITTI CONCESSORI</b>	<b>2.926.326</b>	<b>0</b>	<b>(900.683)</b>	<b>2.025.643</b>	<b>108.177</b>	<b>(31.204)</b>	<b>0</b>	<b>3.034.503</b>	<b>0</b>	<b>(931.887)</b>	<b>2.102.616</b>
Altre attività immateriali	53.304	(41)	(44.728)	8.535	1.970	(2.001)	10	55.284	(41)	(46.729)	8.514
Anticipi a fornitori	6.651	0	0	6.651	5.652	0	(4.038)	8.265	0	0	8.265
<b>TOTALE ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI</b>	<b>59.955</b>	<b>(41)</b>	<b>(44.728)</b>	<b>15.186</b>	<b>7.622</b>	<b>(2.001)</b>	<b>(4.028)</b>	<b>63.549</b>	<b>(41)</b>	<b>(46.729)</b>	<b>16.779</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ IMMATERIALI</b>	<b>2.986.281</b>	<b>(41)</b>	<b>(945.411)</b>	<b>2.040.829</b>	<b>115.799</b>	<b>(33.205)</b>	<b>(4.028)</b>	<b>3.098.052</b>	<b>(41)</b>	<b>(978.616)</b>	<b>2.119.395</b>

Le Attività immateriali, pari a 2.305.554 mila euro (2.275.582 mila euro al 31 dicembre 2016) si incrementano di 29.972 mila euro principalmente per effetto degli investimenti del periodo, pari a 68.804 mila euro, in parte compensati dagli ammortamenti, pari a 37.745 mila euro.

La voce Diritti concessori include la concessione relativa alla gestione del sistema aeroportuale della Capitale; per maggiori informazioni sul rapporto concessorio si rinvia alla Nota 5. In dettaglio:

- Concessione aeroportuale - diritti acquisiti: rappresenta il valore della concessione per l'esercizio aeroportuale, acquisito a titolo oneroso; tale valore è espressivo del maggior prezzo pagato da Leonardo S.p.A. per le azioni ADR (incorporata in Leonardo S.p.A. con efficacia 1 gennaio 2001) rispetto al valore pro-quota del patrimonio netto del Gruppo ADR;
- Concessione aeroportuale - investimenti su infrastrutture: include gli interventi di realizzazione di nuove infrastrutture e/o di miglioria e ampliamento dell'infrastruttura aeroportuale esistente effettuati dal Gruppo ADR.

Gli investimenti nella Concessione aeroportuale - investimenti su infrastrutture sono pari a 66.166 mila euro e sono relativi a servizi di costruzione eseguiti nel semestre su infrastrutture in concessione. In applicazione dell'IFRIC12, nel conto economico sono rilevati per natura i costi connessi a tali investimenti, nonché il *fair value* dei relativi servizi di costruzione eseguiti.

Tra i principali si segnalano:

- lavori di realizzazione dell'area di imbarco E/F (ex nuovo Molo C) per 18,2 milioni di euro;
- Interventi su piste e piazzali per 10,3 milioni di euro;
- interventi di urbanizzazione dell'area Ovest/Piazzali W per 16,2 milioni di euro;
- interventi di manutenzione e ottimizzazione dei *terminal* per 4,8 milioni di euro;
- interventi riconfigurazione T5 e voli sensibili al T1/T3 per 4,1 milioni di euro;
- interventi relativi al Sistema aerostazioni est per 2,8 milioni di euro.

Al 30 giugno 2017 non sono stati identificati indicatori di *impairment*.

Le Altre attività immateriali, pari a 9.740 mila euro (9.270 mila euro al 31 dicembre 2016), includono i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili. Gli investimenti del periodo, pari a 2.638 mila euro, si riferiscono principalmente all'implementazione di sistemi di scalo, alla manutenzione evolutiva dei sistemi contabili e all'acquisizione di licenze.

Gli Anticipi a fornitori sono pari a zero al 30 giugno 2017, rispetto ad un saldo di 1.100 mila euro al 31 dicembre 2016 che si riferiva all'anticipazione sui lavori di realizzazione dell'area di imbarco F (ex Molo C), concordata con l'ATI Cimolai ed erogata nel 2014 e nel 2016, così come previsto dall'Atto di sottomissione alla perizia di variante tecnica e suppletiva n. 3 fase 3 e 4 del 7 agosto 2014, al fine di garantire una ripresa rapida dei lavori e il rispetto dei termini di consegna degli stessi. Il decremento di 1.100 mila euro rispetto al 31 dicembre 2016 è attribuibile al recupero avvenuto in relazione al termine all'avanzamento dei lavori.

## 6.3 Partecipazioni

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2017	31.12.2016	VARIAZIONE
<b>IMPRESE COLLEGATE</b>			
Pavimental S.p.A.	2.855	2.562	293
Spea Engineering S.p.A.	17.101	18.705	(1.604)
Consorzio E.T.L. in liquidazione	0	0	0
Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fallimento	0	0	0
	<b>19.956</b>	<b>21.267</b>	<b>(1.311)</b>
<b>ALTRE IMPRESE</b>			
Azzurra Aeroporti S.r.l.	52.000	52.000	0
Aeroporto di Genova S.p.A.	894	894	0
S.A.CAL. S.p.A.	957	957	0
Consorzio CAIE	1	1	0
Leonardo Energia - Società Consortile a r.l.	1	1	0
	<b>53.853</b>	<b>53.853</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>73.809</b>	<b>75.120</b>	<b>(1.311)</b>

Le Partecipazioni ammontano a 73.809 mila euro, con un decremento di 1.311 mila euro rispetto al 31 dicembre 2016 dovuto all'effetto combinato di:

- incremento della partecipazione in Pavimental S.p.A. ("Pavimental") (20% del capitale) di 293 mila euro per effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto (di cui 214 mila euro imputati a conto economico, + 56 mila euro nelle altre componenti del conto economico complessivo e 23 mila euro a patrimonio netto). La società opera nel settore delle costruzioni, manutenzioni, ammodernamento delle pavimentazioni stradali, autostradali e aeroportuali;
- riduzione del valore della partecipazione in Spea Engineering S.p.A. ("Spea Engineering") (20%) di 1.604 mila euro per effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto che ha comportato la riduzione di 2.430 mila euro a fronte della delibera di distribuzione di dividendi e una rivalutazione di 826 mila euro in relazione al risultato del periodo (di cui 821 mila euro imputati a conto economico, 5 mila euro nelle altre componenti del conto economico complessivo). La società opera nel settore dei servizi di ingegneria per le attività di progettazione e direzione lavori.

ADR, in seguito all'acquisizione da parte di Atlantia e di EDF Invest del 64% del capitale di Aéroports de la Côte d'Azur (ACA), tramite il veicolo finanziario di acquisizione Azzurra Aeroporti S.r.l. ("Azzurra Aeroporti"), si è impegnata a costituire un pegno, in favore dei finanziatori di Azzurra Aeroporti, sulla totalità della partecipazione detenuta nella società (10%), una volta che Azzurra Aeroporti venga trasformata in società per azioni. Tale potenziale garanzia è limitata ad un importo massimo di 130,6 milioni di euro.

## 6.4 Altre attività finanziarie non correnti e correnti

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2017			31.12.2016		
	VALORE DI BILANCIO	QUOTA CORRENTE	QUOTA NON CORRENTE	VALORE DI BILANCIO	QUOTA CORRENTE	QUOTA NON CORRENTE
<b>ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
Derivati con <i>fair value</i> attivo	13.880	0	13.880	7.822	0	7.822
Altre attività finanziarie	5.226	2.436	2.790	3.414	0	3.414
<b>TOTALE ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>19.106</b>	<b>2.436</b>	<b>16.670</b>	<b>11.236</b>	<b>0</b>	<b>11.236</b>

### Derivati con *fair value* attivo

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2017	31.12.2016	VARIAZIONE
Derivati a copertura di rischi di interesse	13.880	7.822	6.058
Rateo interessi	0	0	0
<b>TOTALE DERIVATI CON FAIR VALUE ATTIVO</b>	<b>13.880</b>	<b>7.822</b>	<b>6.058</b>
quota non corrente	13.880	7.822	6.058
quota corrente	0	0	0

### Derivati a copertura del rischio tasso d'interesse

Il Gruppo ADR utilizza derivati a copertura del rischio di cambio e di interesse per mitigare futuri ed eventuali incrementi dei flussi di cassa in uscita imputabili a variazioni sfavorevoli del tasso di cambio e di interesse.

Nel mese di ottobre 2016, ADR ha sottoscritto tre contratti di *interest rate swap* di tipo *forward starting*, con attivazione il 20 febbraio 2020, aventi la finalità di copertura dal rischio di tasso di interesse di parte delle nuove linee di finanziamento che sarà necessario sottoscrivere, con il necessario anticipo, per garantire il rimborso del prestito obbligazionario in scadenza nel 2021. Si

riporta di seguito una tabella riepilogativa delle principali caratteristiche dei tre contratti citati aventi *fair value* positivo al 30 giugno 2017.

CONTROPARTE	SOCIETÀ	STRUM.	TIPOLOGIA	RISCHIO COPERTO	DATA SOTTOSCR.	SCAD.	VALORE NOZIONALE COPERTO	TASSO APPLIC.	FAIR VALUE DEL DERIVATO		VARIAZIONE DEL FAIR VALUE	
									AL 30.06.2017	AL 31.12.2016	A C/ ECONOMICO	A OCI (**)
Unicredit, BNPP, RBS	ADR	IRS FWD (*)	CF	I	10/2016	02/2030	300.000	Pagano un tasso fisso medio dello 0,969% e ricevono Euribor a 6 mesi	13.880	7.822	0	6.058
<b>TOTALE</b>									<b>13.880</b>	<b>7.822</b>	<b>0</b>	<b>6.058</b>
di cui:												
Derivati di copertura di rischi di cambio									0	0		
Derivati di copertura di rischi di interesse									13.880	7.822		

(\*) IRS *forward starting*: data di attivazione 20 febbraio 2020

(\*\*) la variazione del *fair value* è esposta nell'OCI al netto dell'effetto fiscale

CF: *Cash Flow Value Hedge* - C: cambio - I: interesse

Per le tecniche di valutazione e gli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value* dei derivati si rimanda alla Nota 9.4 Informazioni sulle valutazioni al *fair value*.

### Altre attività finanziarie

Le Altre attività finanziarie non correnti sono pari a 2.790 mila euro (3.414 mila euro al 31 dicembre 2016) e si riferiscono agli oneri accessori sostenuti per la sottoscrizione della linea di finanziamento *Revolving* non utilizzata al 30 giugno 2017. Per dettagli si rinvia alla Nota 6.15.

Le Altre attività finanziarie correnti sono pari a 2.436 mila euro (0 mila euro al 31 dicembre 2016) ed includono principalmente l'iscrizione del credito verso la collegata Spea Engineering S.p.A. a fronte dei dividendi deliberati nel semestre e non ancora liquidati.

## 6.5 Attività per imposte anticipate

Le Attività per imposte anticipate sono pari a 87.249 mila euro (101.346 mila euro al 31 dicembre 2016) e sono esposte al netto di passività per imposte differite compensabili. La natura delle differenze temporanee è rappresentata nella seguente tabella.

(MIGLIAIA DI EURO)	31.12.2016			VARIAZIONE	30.06.2017
		ACCANTO- NAMENTI	RILASCI	IMPOSTE ANTIC./DIFF. SU PROVENTI/ONERI RILEVATI NEL PN	
<b>IMPOSTE ANTICIPATE</b>					
Accantonamenti (utilizzi) del fondo rinnovo infrastrutture aeroportuale	88.291	1.322	(9.369)	0	80.244
Accantonamenti a fondo svalutazione magazzino	95	0	0	0	95
Accantonamenti a fondo svalutazione crediti	7.587	1.177	0	0	8.764
Costo ammortizzato e strumenti derivati	19.006	0	(37)	(3.490)	15.479
Fondi rischi e oneri	17.487	109	(1.838)	0	15.758
Altre	1.585	282	(302)	(13)	1.552
<b>TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE</b>	<b>134.051</b>	<b>2.890</b>	<b>(11.546)</b>	<b>(3.503)</b>	<b>121.892</b>
<b>IMPOSTE DIFFERITE COMPENSABILI</b>					
Applicazione IFRIC 12	32.705	3.015	(1.077)	0	34.643
<b>TOTALE IMPOSTE DIFFERITE</b>	<b>32.705</b>	<b>3.015</b>	<b>(1.077)</b>	<b>0</b>	<b>34.643</b>
<b>TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE NETTE</b>	<b>101.346</b>	<b>(125)</b>	<b>(10.469)</b>	<b>(3.503)</b>	<b>87.249</b>

Le variazioni del 2017 sono relative principalmente agli accantonamenti e utilizzi del fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali, agli effetti dell'applicazione dell'IFRIC 12 sulle immobilizzazioni.

## 6.6 Altre attività non correnti

Le Altre attività non correnti, pari a 429 mila euro (432 mila euro al 31 dicembre 2016), sono relative a depositi cauzionali.

## 6.7 Attività commerciali

Le Attività commerciali, pari a 322.990 mila euro (293.773 mila euro al 31 dicembre 2016), comprendono:

- rimanenze, pari a 3.648 mila euro (4.297 mila euro al 31 dicembre 2016), costituite da materiali di consumo, vestiario, ricambi, materiali di pulizia, carburanti, materiale telefonico, etc.;
- crediti commerciali, pari a 319.342 mila euro (289.476 mila euro al 31 dicembre 2016).

In dettaglio i crediti commerciali presentano la seguente composizione:

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2017	31.12.2016	VARIAZIONE
Crediti verso clientela	345.054	310.210	34.844
Crediti verso imprese controllante	143	52	91
Crediti per servizi di costruzione	18.872	18.872	0
Altri crediti commerciali	2.222	930	1.292
<b>TOTALE CREDITI COMMERCIALI, AL LORDO DEL FONDO SVALUTAZIONE</b>	<b>366.291</b>	<b>330.064</b>	<b>36.227</b>
Fondo svalutazione crediti	(39.264)	(32.903)	(6.361)
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	(7.685)	(7.685)	0
<b>TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI</b>	<b>(46.949)</b>	<b>(40.588)</b>	<b>(6.361)</b>
<b>TOTALE CREDITI COMMERCIALI</b>	<b>319.342</b>	<b>289.476</b>	<b>29.866</b>



I Crediti verso la clientela (al lordo del fondo svalutazione) ammontano complessivamente a 345.054 mila euro e registrano una variazione positiva di 34.844 mila euro, riconducibile principalmente alla crescita dell'esposizione verso il principale vettore nazionale. Tale incremento è derivato, nella prima parte del semestre, alla fase di moratoria accordata alla compagnia propedeutica al varo del piano di ristrutturazione finanziaria, e alla successiva ammissione del vettore, in data 1 maggio 2017, alla procedura di amministrazione straordinaria, a seguito della mancata approvazione dello stesso. Conseguentemente tutti i crediti maturati prima del 1 maggio 2017 saranno regolati con le modalità ed i tempi imposti dalla procedura, tra questi tuttavia i crediti per diritti aeroportuali vantano un grado di privilegio in sede di riparto, che ne attenua il rischio di inesigibilità. Comunque le eventuali perdite su crediti per servizi sottoposti a regolamentazione risultanti ad esito della procedura in corso, configurandosi come fatto estraneo alla responsabilità del concessionario, risulterebbero idonee a generare un'alterazione dell'equilibrio economico-finanziario che verrebbe ripristinato ai sensi e per gli effetti del Contratto di Programma, analogamente ad altri casi di forza maggiore o di variazione del quadro normativo-regolatorio.

I crediti verso Alitalia SAI in amministrazione straordinaria relativi ad attività non regolamentate al 1 maggio 2017, sono stati, invece, svalutati; per tali crediti, infatti, non sussiste alcuna garanzia sull'incasso né risultano applicabili i suddetti privilegi in sede di riparto o i meccanismi di riequilibrio previsti nel Contratto di programma.

Per quanto riguarda, infine, i crediti maturati dopo il 1 maggio 2017, ad oggi risultano regolarmente incassati.

Si ricorda che i crediti vantati dal Gruppo ADR verso le società appartenenti al gruppo di Alitalia LAI, in amministrazione straordinaria dal 2008, ammontano a 11.086 mila euro. A fronte dei crediti vantati verso Alitalia LAI S.p.A. in a.s., si ricorda che nel 2011 è stata escussa la fidejussione di 6,3 milioni di euro rilasciata da Alitalia/CAI a garanzia dei crediti vantati da ADR verso Alitalia S.p.A. LAI in a.s. (nonché verso i *lessor* proprietari degli aeromobili, obbligati in via solidale) al fine di consentire che gli aeromobili di proprietà dei *lessor* pervenissero ad Alitalia/CAI liberi dalle richieste di sequestro conservativo avanzate da ADR. L'importo escusso e incassato è stato iscritto nelle Altre passività correnti.

I crediti verso ENAC per servizi di costruzione (al lordo del fondo svalutazione), pari a 18.872 mila euro, sono costituiti dai crediti per lavori, relativi sostanzialmente alla quota finanziata dallo Stato dei lavori di realizzazione dell'aera di imbarco E/F.

Gli Altri crediti commerciali, pari a 2.222 mila euro (930 mila euro al 31 dicembre 2016) sono costituiti da risconti attivi di natura commerciale.

La tabella seguente indica la movimentazione del fondo svalutazione dei crediti commerciali:

(MIGLIAIA DI EURO)	31.12.2016	INCREMENTI	DECREMENTI	30.06.2017
Fondo svalutazione crediti	32.903	6.469	(108)	39.264
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	7.685	0	0	7.685
<b>TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI COMMERCIALI</b>	<b>40.588</b>	<b>6.469</b>	<b>(108)</b>	<b>46.949</b>

Si rileva che il valore di bilancio dei crediti commerciali approssima il relativo *fair value*.

## 6.8 Attività e passività per imposte correnti

Nel prospetto di seguito riportato è dettagliata la consistenza delle attività e delle passività per imposte correnti a inizio e fine periodo.

(MIGLIAIA DI EURO)	ATTIVITÀ			PASSIVITÀ		
	30.06.2017	31.12.2016	VARIAZIONE	30.06.2017	31.12.2016	VARIAZIONE
Crediti/ debiti verso Controllante per consolidato fiscale	7.470	7.470	0	7.903	15.020	(7.117)
IRES	122	122	0	215	73	142
IRAP	480	756	(276)	1.736	6.723	(4.987)
<b>TOTALE</b>	<b>8.072</b>	<b>8.348</b>	<b>(276)</b>	<b>9.854</b>	<b>21.816</b>	<b>(11.962)</b>

Le Attività per imposte correnti ammontano a 8.072 mila euro (8.348 mila euro al 31 dicembre 2016) e includono principalmente:

- il credito verso la controllante Atlantia (in qualità di consolidante fiscale), pari a 7.470 mila euro, relativo all'istanza di rimborso relativa alla maggiore IRES versata nei periodi d'imposta 2007-2011 per effetto della mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato; per maggiori informazioni sul consolidato fiscale si rinvia alla Nota 7.8 Imposte sul reddito;
- il credito IRAP di 480 mila euro in riduzione rispetto al saldo di fine 2016 (756 mila euro) per effetto dell'imposta maturata nel semestre.

Le Passività per imposte correnti sono pari a 9.854 mila euro (21.816 mila euro al 31 dicembre 2016) e sono costituite principalmente dal debito verso la controllante Atlantia per consolidato fiscale, pari a 7.903 mila euro. La riduzione delle Passività per imposte correnti (-11.962 mila euro) è attribuibile al pagamento del saldo 2016 e del primo acconto 2017, in parte compensati dalla stima delle imposte di periodo.

## 6.9 Altre attività correnti

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2017	31.12.2016	VARIAZIONE
Crediti verso società controllanti	0	0	0
Crediti verso società collegate	482	482	0
Crediti tributari	8.617	10.251	(1.634)
Crediti verso altri	2.610	40.659	(38.049)
<b>TOTALE ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI</b>	<b>11.709</b>	<b>51.392</b>	<b>(39.683)</b>

I Crediti tributari, pari a 8.617 mila euro (10.251 mila euro al 31 dicembre 2016), sono composti principalmente da:

- credito IVA per 2.928 mila euro (3.440 mila euro al 31 dicembre 2016);
- altri crediti tributari pari a 4.611 mila euro per tributi (e relativi interessi e oneri di riscossione) relativi al periodo 1/1/1993-23/3/1995, riconosciuti come prescritti dalla pronuncia della Cassazione, nell'ambito della vertenza con l'Agenzia delle Dogane e richiesti a rimborso. Tali crediti si sono ridotti di 1.634 mila euro rispetto al 31 dicembre 2016 in relazione al rimborso parziale avvenuto nel semestre (per maggiori informazioni si rinvia alla Nota 9.5 Contenzioso).

I Crediti verso altri sono pari a 2.610 mila euro (40.659 mila euro al 31 dicembre 2016). Si riducono di 38.049 mila euro principalmente a seguito degli incassi ricevuti dalle Compagnie di assicurazione in linea con gli accordi transattivi definiti con le stesse. Per maggiori informazioni si rinvia alla Nota 11.1.

## 6.10 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2017	31.12.2016	VARIAZIONE
Depositi bancari e postali	337.346	73.757	263.589
Denaro e valori in cassa	409	402	7
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>337.755</b>	<b>74.159</b>	<b>263.596</b>

Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti, pari a 337.755 mila euro, si incrementano di 263.596 mila euro rispetto al 31 dicembre 2016, per effetto delle operazioni finanziarie del periodo. Sono state utilizzate nuove linee di finanziamento: bancarie (BNL, BEI e CDP per complessivi 180 milioni di euro) ed obbligazionarie (nuova emissione EMTN per nominali 500 milioni di euro) parzialmente utilizzate per il riacquisto di parte del bond EMTN 2021 (per un valore nominale di 200 milioni di euro), per il pagamento del saldo dei dividendi 2016 (148,1 milioni di euro), oltre che per il pagamento del premio pagato sul riacquisto dei suddetti *bond* ed agli oneri accessori sostenuti per l'attivazione delle nuove linee di finanziamento citate.

## 6.11 Patrimonio netto

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo ADR al 30 giugno 2017 ammonta a 1.075.463 mila euro (1.106.402 mila euro al 31 dicembre 2016), mentre il patrimonio netto di pertinenza di terzi risulta pari a zero (zero anche al 31 dicembre 2016).

Il patrimonio netto si analizza come segue:

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2017	31.12.2016	VARIAZIONE
Capitale sociale	62.225	62.225	0
Riserva sovrapprezzo azioni	667.389	667.389	0
Riserva legale	12.462	12.462	0
Riserva valutazione strumenti finanziari <i>cash flow hedge</i>	(47.592)	(58.642)	11.050
Riserva valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(3)	(87)	84
Altre riserve e utili portati a nuovo	275.113	270.531	4.582
Utile del periodo, al netto dell'acconto sui dividendi	105.869	152.524	(46.655)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO</b>	<b>1.075.463</b>	<b>1.106.402</b>	<b>(30.939)</b>
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI	0	0	0
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.075.463</b>	<b>1.106.402</b>	<b>(30.939)</b>

Le variazioni intervenute nel semestre sono evidenziate nell'apposito prospetto inserito tra i prospetti contabili e sono relative principalmente a:

- l'utile del periodo di pertinenza del Gruppo, pari a 105.869 mila euro;
- il risultato positivo delle altre componenti del conto economico complessivo, pari a 11.150 mila euro derivante principalmente dalla variazione positiva del *fair value* dei derivati *cash flow hedge* (11.050 mila euro, al netto dell'effetto fiscale);

- la distribuzione del saldo dei dividendi dell'esercizio 2016, pari a 148.094 mila euro (2,38 euro per azione).

Al 30 giugno 2017, il Capitale sociale di ADR, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 62.224.743 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna, per complessivi 62.224.743 euro.

La Riserva legale di ADR rappresenta la parte di utili che, secondo quanto disposto dall'art. 2430 del Codice Civile, non può essere distribuita a titolo di dividendo. La riserva ha raggiunto l'ammontare massimo richiesto dalla legge.

La Riserva valutazione strumenti finanziari *cash flow hedge* include la valutazione al *fair value* dei derivati *cash flow hedge*; per dettagli si rinvia alla Nota 6.4 e Nota 6.15.

Inoltre, ai sensi dell'IFRS 2, il valore maturato nel periodo, del *fair value* dei piani di compensi basati su azioni e regolati con assegnazione di titoli deliberati dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo Atlantia a favore anche di dipendenti e amministratori di ADR, pari a 113 mila euro, è stato imputato a conto economico, con contropartita incremento di apposita riserva di patrimonio netto, classificata nella voce "Altre riserve e utili portati a nuovo". Per l'informativa sui piani di compensi basati su azioni si rinvia alla Nota 11.2.

## 6.12 Fondi per benefici per dipendenti

I Fondi per benefici per dipendenti sono pari a 20.757 mila euro (21.196 mila euro al 31 dicembre 2016), di cui la quota non corrente ammonta a 19.268 mila euro, e sono composti dal fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ("Fondo TFR"), disciplinato dall'art. 2120 del Codice Civile, che accoglie la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti di ADR all'atto della cessazione del rapporto di lavoro. La movimentazione del Fondo TFR è illustrata nella seguente tabella.

(MIGLIAIA DI EURO)	1° SEMESTRE 2017	
<b>VALORE INIZIALE FONDO TFR</b>		<b>21.196</b>
Costo corrente	62	
Interessi passivi	125	
Totale costi rilevati a conto economico		187
Liquidazioni / utilizzi		(574)
Utili/perdite attuariali da variazioni nelle ipotesi demografiche	0	
Utili/perdite attuariali da variazioni nelle ipotesi finanziarie	(70)	
Effetto dell'esperienza passata	18	
Totale utili/perdite attuariali rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo		(52)
<b>VALORE FINALE FONDO TFR</b>		<b>20.757</b>
di cui:		
quota non corrente		19.268
quota corrente		1.489

Si riepilogano di seguito le principali assunzioni effettuate per il processo di stima attuariale del fondo TFR al 30 giugno 2017:

IPOTESI FINANZIARIE	1°SEMESTRE 2017	1°SEMESTRE 2016
Tasso di attualizzazione	0,90%	0,77%
Tasso di inflazione	1,5% dal 2017 in poi	1,5% per il 2016 1,8% per il 2017 1,7% per il 2018 1,6% per il 2019 2,0% dal 2020 in poi
Tasso annuo di incremento del TFR	2,18% dal 2017 in poi	2,18% per il 2016 2,37% per il 2017 2,3% per il 2018 2,24% per il 2019 2,49% dal 2020 in poi
Tasso annuo di incremento salariale	0,21%	0,65%
Tasso annuo di <i>turnover</i>	0,83%	1,02%
Tasso annuo di erogazione anticipazioni	1,29%	1,73%

Si segnala che il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato determinato, coerentemente con il par. 78 dello IAS 19, con riferimento alla curva dei rendimenti medi che scaturisce dall'indice *IBOXX Eurozone Corporates AA 7-10* con *duration* commisurata alla permanenza media del collettivo oggetto di valutazione.

IPOTESI DEMOGRAFICHE	2017/2016
Mortalità	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato (con adozione dell' <i>age shifting</i> )
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso, ridotte al 70%
Pensionamento	Raggiungimento dei requisiti minimi previsti dalle norme vigenti.

## 6.13 Fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali (quota non corrente e corrente)

Il Fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali, pari a 197.633 mila euro (205.429 mila euro al 31 dicembre 2016), di cui 87.546 mila euro la quota corrente (98.610 mila euro al 31 dicembre 2016), accoglie il valore attuale della stima aggiornata degli oneri da sostenere per manutenzioni straordinarie, ripristini e sostituzioni a fronte dell'obbligazione contrattuale prevista dalla concessione aeroportuale sottoscritta con l'Amministrazione concedente, finalizzati ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza dell'infrastruttura aeroportuale.

L'analisi delle variazioni intervenute nel periodo è di seguito riportata.

MIGLIAIA DI EURO)	31.12.2016	ACCANTONAM.	EFFETTO ATTUALIZZAZ.	DECREMENTI PER STORNO FONDI ECCEDENTI	UTILIZZI OPERATIVI	30.06.2017
Fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali	<b>205.429</b>	23.991	883	0	(32.670)	<b>197.633</b>
di cui:						
quota corrente	98.610					87.546
quota non corrente	106.819					110.087

## 6.14 Altri fondi per rischi e oneri (quota non corrente e corrente)

Gli Altri fondi per rischi e oneri sono pari a 72.595 mila euro (78.123 mila euro al 31 dicembre 2016) di cui 45.663 mila euro la quota corrente (52.013 al 31 dicembre 2016). L'analisi della composizione della voce e delle variazioni intervenute nel periodo è di seguito riportata.

(MIGLIAIA DI EURO)	31.12.2016	ACC.TI	DECREMENTI PER STORNO FONDI ECCEDENTI	UTILIZZI OPERATIVI	30.06.2017
Fondo imposte	19.278	471	0	0	19.749
Fondi per vertenze in corso e potenziali	57.596	82	(6.024)	(64)	51.590
Fondo assicurazioni interne	1.236	7	0	0	1.243
Fondo copertura perdite partecipate	13	0	0	0	13
<b>TOTALE ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>78.123</b>	<b>560</b>	<b>(6.024)</b>	<b>(64)</b>	<b>72.595</b>
di cui:					
quota corrente	52.013				45.663
quota non corrente	26.110				26.932

Il fondo imposte, pari a 19.749 mila euro, è relativo al rischio di soccombenza nei giudizi pendenti relativi al contenzioso con l'UTF (oggi Agenzia delle Dogane) sull'imposta erariale e addizionale provinciale energia elettrica relativi al periodo 2002-2012, a seguito delle sentenze sfavorevoli della Cassazione su alcuni contenziosi già valutati dalla Corte, ed alla valutazione del rischio di passività a esito delle sentenze sfavorevoli in tema di ICI/IMU.

Il fondo rischi per vertenze in corso e potenziali, pari a 51.590 mila euro (57.596 mila euro al 31 dicembre 2016), accoglie la stima degli oneri che si ritiene di sostenere in relazione alle vertenze e ai contenziosi in essere a fine periodo. Tale fondo si è ridotto nel semestre di 6.006 mila euro, sostanzialmente per effetto del riassorbimento per 6.024 mila.

Si ricorda che tale fondo include, tra l'altro, la prudente valutazione, effettuata sulla base delle migliori conoscenze odierne, delle passività che probabilmente affronterà la Società (compresa la quota a carico degli assicuratori), a fronte delle richieste di risarcimento terzi riferibili all'evento incendio del T3. A tal riguardo alla data odierna risultano pervenute circa 160 richieste di risarcimento da terzi (vettori, *handler*, subconcessionari e passeggeri) solo in parte supportate da una quantificazione puntuale dei danni quantificate, a oggi, in circa 107 milioni di euro. Per maggiori informazioni sull'evento incendio del Terminal 3, si rinvia alla Nota 11.1.

Per dettagli sui contenziosi in essere si rinvia alla Nota 9.5 Contenzioso.

## 6.15 Passività finanziarie (quota corrente e non corrente)

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2017					31.12.2016		
	VALORE DI BILANCIO	QUOTA CORRENTE	QUOTA NON CORRENTE	IN SCADENZA TRA 1 E 5 ANNI	IN SCADENZA OLTRE I 5 ANNI	VALORE DI BILANCIO	QUOTA CORRENTE	QUOTA NON CORRENTE
<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE A MEDIO/LUNGO TERMINE</b>								
Prestiti obbligazionari	1.101.609	0	1.101.609	397.085	704.524	834.195	0	834.195
Finanziamenti a medio/lungo termine	249.412	0	249.412	124.829	124.583	69.804	0	69.804
Ratei passivi debiti finanziari a medio/lungo termine	5.047	5.047	0	0	0	15.955	15.955	0
<b>TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE A MEDIO/LUNGO TERMINE</b>	<b>1.356.068</b>	<b>5.047</b>	<b>1.351.021</b>	<b>521.914</b>	<b>829.107</b>	<b>919.954</b>	<b>15.955</b>	<b>903.999</b>
STRUMENTI FINANZIARI - DERIVATI	138.309	235	138.074		138.074	159.913	21.394	138.519
<b>TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>1.494.377</b>	<b>5.282</b>	<b>1.489.095</b>	<b>521.914</b>	<b>967.181</b>	<b>1.079.867</b>	<b>37.349</b>	<b>1.042.518</b>

## Prestiti obbligazionari

(MIGLIAIA DI EURO)	31.12.2016		VARIAZIONI			30.06.2017
	VALORE DI BILANCIO	NUOVE ACCENSIONI	RIMBORSI	DIFFERENZE CAMBIO	EFFETTO COSTO AMM.ZATO	VALORE DI BILANCIO
Prestiti obbligazionari	834.195	500.000	(199.999)	(6.324)	(26.263)	1.101.609
quota corrente	0					0
quota non corrente	834.195					1.101.609

Al 30 giugno 2017, i prestiti obbligazionari sono pari a 1.101.609 mila euro (834.195 mila euro al 31 dicembre 2016). L'incremento, pari a 267.414 mila euro, è la risultante dell'effetto combinato dell'operazione di nuova emissione, finalizzata nel mese di giugno, ed avente scadenza 2027 e del contestuale riacquisto del *bond* emesso nel 2013 avente scadenza nel 2021, entrambe, si ricorda, emesse a valere sul programma di emissione EMTN varato da ADR nel 2013 da 1,5 miliardi di euro. Sulla variazione di periodo ha inciso l'effetto della valutazione dei prestiti con il metodo del costo ammortizzato e l'adeguamento del valore del *bond* A4 in sterline al cambio di fine periodo.

Di seguito si riportano le principali informazioni relative ai prestiti obbligazionari in essere al 30 giugno 2017.

(MIGLIAIA DI EURO)									
DENOMINAZIONE	EMITTENTE	VALORE NOMINALE OUTSTANDING	VALUTA	VALORE DI BILANCIO	TASSO DI INTERESSE	CEDOLA	RIMBORSO	DURATA TOTALE	SCADENZA
Classe A4 (*)	ADR (**)	215.000	GBP	233.584	5,441%	semestrale	a scadenza	20 anni	02/2023
€600.000.000 3,250% EMTN 02/2021	ADR	400.000	EUR	397.085	3,25%	annuale	a scadenza	7 anni e 2 mesi	02/2021
€500.000.000 1,625% EMTN 06/2027	ADR	500.000	EUR	470.940	1,625%	annuale	a scadenza	10 anni	06/2027
<b>TOTALE PRESTITI OBBLIGAZIONARI</b>				<b>1.101.609</b>					

(\*) il valore iscritto in bilancio (233,6 milioni di euro) recepisce gli effetti dell'adozione del costo ammortizzato e dell'adeguamento al cambio di fine periodo.

(\*\*) originariamente emessi dal veicolo Romulus Finance, successivamente "sostituito" da ADR in seguito all'operazione di *Issuer Substitution*.

Si sottolinea che le obbligazioni A4 Romulus sono possedute al 99,87% dalla controllante Atlantia che le ha acquisite ad esito di una procedura di *Tender Offer* conclusa nel gennaio 2015. Per maggiori informazioni si rinvia alla Nota 8.

Oltre alla citata *tranche* A4, ultima ancora in vita della serie che connotò la struttura di cartolarizzazione del 2003 baricentrata sul veicolo Romulus Finance, i prestiti obbligazionari attualmente in essere risultano composti dall'emissione *senior unsecured* del 10 dicembre 2013 di importo complessivo pari a nominali 600 milioni di euro - di cui oggi residuano a seguito dell'operazione di riacquisto, 400 milioni di euro - attuata nell'ambito del già citato Programma EMTN del 2013, a cui si è aggiunta, nell'ambito del medesimo Programma, la nuova emissione, perfezionata in data 8 giugno 2017, per un valore nominale di 500 milioni di euro. I titoli rappresentativi di entrambi i prestiti obbligazionari sono stati collocati presso investitori qualificati e sono quotati sul mercato regolamentato della Borsa Irlandese.

La più recente emissione obbligazionaria "*senior unsecured*" del 2017 è stata valutata dalle agenzie Standard & Poor's ("S&P"), Moody's e Fitch Ratings con un *rating* creditizio di solido "*investment grade*" rispettivamente pari a "BBB+", "Baa1" e "BBB+". Tuttavia Moody's ha assegnato un *outlook* "negativo" per la sensibilità tipica dell'agenzia rispetto al giudizio espresso sul *rating* sovrano della Repubblica Italiana. Anche S&P ha assegnato all'emissione un *outlook* negativo maggiormente condizionato però da fattori riguardanti le contingenti dinamiche afferenti la Capogruppo Atlantia. L'*outlook* assegnato dall'agenzia Fitch è, invece, rimasto "stabile".

Il *fair value* dei prestiti obbligazionari è indicato nella seguente tabella.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2017		31.12.2016	
	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE
Tasso fisso	1.101.609	1.237.204	834.195	974.172
<b>TOTALE OBBLIGAZIONI</b>	<b>1.101.609</b>	<b>1.237.204</b>	<b>834.195</b>	<b>974.172</b>

Il *fair value* dei prestiti obbligazionari è stato determinato in base ai valori di mercato disponibili al 30 giugno 2017; in particolare, i flussi di cassa futuri sono stati attualizzati in base alle curve di sconto *standard* utilizzate nella prassi di mercato (Euribor a 6 mesi e Libor a 6 mesi). Inoltre, è stato considerato uno *spread* sulle curve che esprimesse il rischio di controparte, coerentemente con la situazione di ADR alla data di valutazione. Rispetto al 31 dicembre 2016, si rileva una riduzione del *fair value* del *bond* in sterline, solo in parte derivante dall'effetto cambio, mentre le operazioni di nuova emissione e contemporaneo *buyback* del *bond* in euro già in circolazione determinano un incremento del *fair value*. Tali effetti combinati comportano un incremento complessivo del *fair value* pari a 263,0 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016.

### Finanziamenti a medio-lungo termine

(MIGLIAIA DI EURO)	31.12.2016			30.06.2017	
	VALORE DI BILANCIO	NUOVE ACCENSIONI	RIMBORSI	EFFETTO COSTO AMM.ZATO	VALORE DI BILANCIO
Finanziamenti a medio/lungo termine	69.804	180.000	0	(392)	249.412
quota corrente	0				0
quota non corrente	69.804				249.412



I finanziamenti a medio – lungo termine sono pari a 249.412 mila euro (69.804 alla fine dell'esercizio precedente) e includono i finanziamenti bancari concessi da BNL (99.829 mila euro), BEI (109.771 mila euro) e CDP (39.812 mila euro). L'incremento, rispetto alla fine dello scorso esercizio (+179.608 mila euro), è relativo sostanzialmente all'erogazione della seconda e ultima *tranche* di 30,0 milioni di euro del finanziamento BNL e all'erogazione parziale delle linee di finanziamento concesse da BEI e CDP, per un valore nominale pari rispettivamente a 110,0 e 40,0 milioni di euro.

Di seguito si riportano le principali informazioni relative ai finanziamenti a medio – lungo termine in essere al 30 giugno 2017.

(MIGLIAIA DI EURO)

FINANZIATORE	DENOMINAZIONE	AMMONTARE CONCESSO	AMMONTARE UTILIZZATO (VALORE NOMINALE)	VALORE DI BILANCIO	VALUTA	TASSO	PERIODICITÀ PAGAMENTO INTERESSI	RIMBORSO	DURATA	SCADEN.
Pool di banche	Revolving Credit Facility ("RCF")	250.000	0	0	EUR	variabile indicizzato all'Euribor + margine	trimestrale	rotativa	5 anni	07/2022 (*)
Banca Nazionale del Lavoro ("BNL")	BNL Loan	100.000	100.000	99.829	EUR	0,18%	semestrale	a scadenza	4 anni	11/2020
Banca Europea per gli Investimenti ("BEI")	BEI Loan	150.000	110.000	109.771	EUR	1,341%	annuale	amortising dal 2020	14 anni	09/2031
Cassa Depositi e Presiti ("CDP")	CDP Loan	150.000	40.000	39.812	EUR	1,629%	annuale	amortising dal 2020	14 anni	09/2031
<b>TOTALE FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE</b>		<b>650.000</b>	<b>250.000</b>	<b>249.412</b>						

(\*) tale data può essere prolungata, ai sensi della relativa contrattualistica e in via opzionale, di un ulteriore anno.

La *Revolving Credit Facility* ("RCF"), come il debito di ADR derivante dalle emissioni obbligazionarie in ambito Programma EMTN, è di tipo *senior unsecured* ed è finalizzata ad assicurare un adeguato supporto di liquidità ai piani di sviluppo della Società. Il *pool* di banche che ha concesso tale finanziamento è composto da: Barclays, BNP Paribas, Crédit Agricole, Mediobanca, Natixis, Société Générale, The Royal Bank of Scotland e UniCredit. Il margine di interesse applicato sulla RCF varia in relazione al livello del *rating* ADR.

La linea di finanziamento bancaria concessa dalla BNL è stata sottoscritta da ADR nel novembre del 2016. Tale linea di finanziamento, di importo pari a complessivi 100 milioni di euro, risulta completamente utilizzata al 30 giugno 2017 e dovrà essere interamente rimborsata nel novembre del 2020. La struttura contrattuale è in linea con quella della linea RCF precedentemente citata ed è caratterizzata da una struttura di *covenants* assolutamente conforme alle migliori *corporate "investment grade"*. Tale linea di finanziamento gode di un tasso di interesse particolarmente favorevole in quanto i fondi messi a disposizione dalla banca concedente beneficiano del programma *Targeted Longer-Term Refinancing Operations* ("TLTRO") messo a disposizione dalla Banca Centrale Europea.

Nel dicembre 2016 sono stati stipulati due contratti di finanziamento a valere sulla linea da 300 milioni di euro deliberata dalla Banca Europea degli Investimenti ("BEI") in favore di ADR nel 2014 e contrattualizzati in parte con la BEI stessa (150 milioni di euro) ed in parte, per i residui 150 milioni di euro, con Cassa Depositi e Prestiti ("CDP"). Il finanziamento BEI/CDP è stato sottoscritto dalle

due banche a supporto del progetto denominato "Aeroporti di Roma – Fiumicino Sud" riguardante la realizzazione delle principali opere incluse nel progetto di sviluppo infrastrutturale dell'esistente perimetro aeroportuale di Fiumicino. Si tratta di finanziamenti a tasso fisso o variabile, di tipo *amortising*, con scadenza fino a 15 anni e periodo di disponibilità pari a (i) 36 mesi per la linea BEI e (ii) 18 mesi per la linea CDP. Al 30 giugno 2017 tali nuove linee di finanziamento risultano utilizzate rispettivamente per 110,0 e 40,0 milioni di euro e sono state entrambe sottoscritte a tasso fisso per una durata di circa 14 anni con un *grace period* di circa 3 anni. Tali finanziamenti proprio per la loro finalità sono configurati con termini e condizioni più simili a strutture contrattuali di tipo "project".

Il *fair value* dei finanziamenti a medio – lungo termine è indicato nella seguente tabella.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2017		31.12.2016	
	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE
Tasso fisso	249.412	246.844	69.804	69.053
Tasso variabile	0	0	0	0
<b>TOTALE OBBLIGAZIONI</b>	<b>249.412</b>	<b>246.844</b>	<b>69.804</b>	<b>69.053</b>

Il *fair value* dei finanziamenti a medio – lungo termine è stato determinato in base ai valori di mercato disponibili al 30 giugno 2017; in particolare, i flussi di cassa futuri sono stati attualizzati in base alle curve di sconto *standard* utilizzate nella prassi di mercato (Euribor a 6 mesi). Inoltre, è stato considerato uno *spread* sulle curve che esprimesse il rischio di controparte, coerentemente con la situazione di ADR alla data di valutazione.

### Derivati con *fair value* passivo

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2017	31.12.2016	VARIAZIONE
Derivati a copertura di rischi di cambio	80.228	73.903	6.325
Derivati a copertura di rischi di interesse	57.846	85.767	(27.921)
Rateo interessi	235	243	(8)
<b>TOTALE DERIVATI CON FAIR VALUE PASSIVO</b>	<b>138.309</b>	<b>159.913</b>	<b>(21.604)</b>
quota non corrente	138.074	138.519	(445)
quota corrente	235	21.394	(21.159)

### Derivati a copertura del rischio di cambio e del rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo ADR utilizza derivati a copertura del rischio di cambio e di interesse per mitigare futuri ed eventuali incrementi dei flussi di cassa in uscita imputabili a variazioni sfavorevoli del tasso di cambio e di interesse.

Al 30 giugno 2017, il Gruppo ADR ha in essere *cross currency swap* che consentono di stabilizzare i flussi di cassa in euro relativi al pagamento degli interessi e al rimborso dell'obbligazione A4 in sterline.

ADR ha inoltre sottoscritto contratti di *interest rate swap* di tipo *forward starting* nel giugno 2015 (e successivamente ristrutturati a giugno 2016) e nel febbraio 2016, con attivazione rispettivamente il 9 febbraio 2017 ed il 20 aprile 2017, adottando una politica di copertura del rischio di tasso prospettico derivante dai futuri fabbisogni finanziari. Tali coperture, dopo la loro attivazione, sono state oggetto di *unwinding* (chiusura) in corrispondenza del nuovo debito assunto con la nuova emissione obbligazionaria da 500 milioni di euro del giugno 2017. Il relativo *fair value* negativo, alla data di chiusura dei contratti, è stato pagato alle controparti; la corrispondente riserva negativa di *cash flow hedge* (pari a 19.878 mila euro) viene ristornata a conto economico per la vita residua

della nuova emissione obbligazionaria. La quota di riserva di *cash flow hedge* imputata a conto economico nel mese di giugno 2017 è pari a 569 mila euro.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei contratti derivati con *fair value* passivo del Gruppo ADR, in essere al 30 giugno 2017.

CONTROPARTE	SOCIETÀ	STRUM.	TIPOL.	RISCHIO COPERTO	DATA SOTTOS.	SCAD.	VALORE NOZIONALE COPERTO	TASSO APPLIC.	FAIR VALUE DEL DERIVATO		VARIAZIONE DEL FAIR VALUE		
									AL 30.06.2017	AL 31.12.2016	A C/ ECONOM.	A OCI (***)	IMPORTI PAGATI
Mediobanca, UniCredit	ADR	CCS	CF	I	02/2013	02/2023	325.019	Riceve un tasso fisso del 5,441% e paga Euribor a 3 mesi + 90bps fino 12/2009, poi paga fisso del 6,4%	(57.846)	(64.616)	118	6.652	
				C				(80.228)	(73.903)	(6.325)			
								(138.074)	(138.519)	(6.207)	6.652		
Société Générale	ADR	IRS FWD (**)	CF	I	06/2015 (ristrutturati in data 06/2016)	02/2027	250.000	Paga un tasso fisso del 1,530% e riceve Euribor a 6 mesi	0	(20.819)	11	1.200	19.608
Société Générale	ADR	IRS FWD (**)	CF	I	02/2016	04/2026	50.000	Paga un tasso fisso del 0,688% e riceve Euribor a 6 mesi	0	(332)	0	62	270
<b>TOTALE</b>									<b>(138.074)</b>	<b>(159.670)</b>	<b>(6.196)</b>	<b>7.914</b>	<b>19.878</b>
di cui:													
Derivati di copertura di rischi di cambio									(80.228)	(73.903)			
Derivati di copertura di rischi di interesse									(57.846)	(85.767)			

(\*) IRS *forward starting*: data di attivazione 9 febbraio 2017

(\*\*) IRS *forward starting*: data di attivazione 20 aprile 2017.

(\*\*\*) la variazione del *fair value* è esposta nell'OCI al netto dell'effetto fiscale

CF: *Cash Flow Value Hedge* - C: cambio - I: interesse

Per le tecniche di valutazione e gli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value* dei derivati si rimanda alla Nota 9.4 Informazioni sulle valutazioni al *fair value*.

## 6.16 Altre passività non correnti

Le Altre passività non correnti sono pari a 1.798 mila euro (935 mila euro al 31 dicembre 2016) e sono costituite per 1.428 mila euro da debiti verso il personale e 370 mila euro da debiti verso istituti previdenziali. L'incremento di 863 mila euro è attribuibile sostanzialmente all'accantonamento relativo ai piani di compensi basati su azioni e regolati per cassa. Per l'informativa sui piani di compensi basati su azioni si rinvia alla Nota 11.2.

## 6.17 Debiti commerciali

I Debiti commerciali sono pari a 209.847 mila euro (289.739 mila euro al 31 dicembre 2016).

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2017	31.12.2016	VARIAZIONE
Debiti verso fornitori	191.083	279.937	(88.854)
Debiti verso imprese controllanti	855	1.033	(178)
Risconti passivi	10.950	1.329	9.621
Acconti e anticipi ricevuti	6.959	7.440	(481)
<b>TOTALE DEBITI COMMERCIALI</b>	<b>209.847</b>	<b>289.739</b>	<b>(79.892)</b>

I Debiti verso fornitori, pari a 191.083 mila euro, si riducono di 88.854 mila euro riconducibile al consistente volume di investimenti effettuati a fine 2016, in buona parte regolati, per effetto delle dilazioni di pagamento, nel corso di questa prima frazione d'esercizio.

I Risconti passivi, pari a 10.950 mila euro, si incrementano di 9.621 mila euro rispetto al 31 dicembre 2016 per effetto delle fatturazioni anticipate dei canoni di subconcessione effettuate a fine semestre.

## 6.18 Altre passività correnti

Le Altre passività correnti sono pari a 134.782 mila euro (140.861 mila euro al 31 dicembre 2016).

L'analisi della voce è riportata nella seguente tabella.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2017	31.12.2016	VARIAZIONE
Debiti per tributi diversi dalle imposte sul reddito	76.125	83.369	(7.244)
Debiti per il servizio antincendio	3.734	0	3.734
Debiti verso il personale	15.700	17.062	(1.362)
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	9.936	9.316	620
Debiti per depositi cauzionali	10.396	9.826	570
Altri debiti diversi	18.891	21.288	(2.397)
<b>TOTALE ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI</b>	<b>134.782</b>	<b>140.861</b>	<b>(6.079)</b>

I Debiti per tributi diversi dalle imposte sul reddito ammontano a 76.125 mila euro (83.369 mila euro al 31 dicembre 2016) e includono principalmente:

- debito per le addizionali passeggeri pari a 60.576 mila euro (71.296 mila euro al 31 dicembre 2016). Tale debito viene assolto nel mese successivo per le addizionali incassate dai vettori, mentre trova contropartita tra i crediti verso i clienti per le quote residue ancora da incassare. Si segnala che l'addizionale sui diritti di imbarco passeggeri addebitata ai vettori è pari a 10 euro per passeggero, di cui 7,5 euro destinati all'INPS e un euro (addizionale commissariale) destinato alla gestione commissariale del Comune di Roma. L'andamento del debito per addizionale, in riduzione di 10.720 mila euro rispetto alla fine del 2016, riflette il correlato effetto dell'andamento, nel semestre, dei corrispondenti incassi dai vettori;
- debito di 11.046 mila euro verso la Regione Lazio per l'IRESA (7.934 mila euro al 31 dicembre 2016). Trattasi dell'imposta istituita dalla Regione Lazio a carico dei vettori, obbligati a pagarla alle società di gestione aeroportuale le quali devono provvedere, analogamente alle addizionali precedentemente commentate, al periodico riversamento alla Regione. ADR ha iniziato ad addebitare tale imposta a partire dal mese di maggio 2014, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, a seguito della sottoscrizione, intervenuta il 30 gennaio 2014, con la Regione Lazio della convenzione per la gestione dell'imposta. L'incremento di 3.112 mila euro dei debiti IRESA rispetto al 31 dicembre 2016 riflette il correlato effetto dell'andamento dei corrispondenti incassi dai vettori avvenuti nel periodo.

I Debiti per il servizio antincendio sono pari a 3.734 mila euro, con un incremento di 3.734 mila euro rispetto al 31 dicembre 2016 sostanzialmente per effetto del corrispettivo maturato nel periodo.

Gli Altri debiti diversi, pari a 18.891 mila euro, (21.288 mila euro al 31 dicembre 2016) includono il debito verso ENAC per il canone concessorio per 15.597 mila euro (17.186 mila euro al 31 dicembre 2016). Tale debito si riduce di 1.589 mila euro in relazione al pagamento della seconda rata del 2016, effettuato a gennaio 2017, al netto della quota maturata nel periodo.

## 7. Informazioni sulle voci di conto economico consolidato

### 7.1 Ricavi

I Ricavi del primo semestre 2017 sono pari a 494.050 mila euro (506.566 mila euro nel primo semestre 2016) e sono così composti:

(MIGLIAIA DI EURO)	1°SEMESTRE 2017	1°SEMESTRE 2016
<b>AVIATION</b>		
Diritti aeroportuali	231.209	226.960
Infrastrutture Centralizzate	9.482	8.248
Servizi di sicurezza	47.248	42.242
Altri	13.144	14.448
	<b>301.083</b>	<b>291.898</b>
<b>NON AVIATION</b>		
Subconcessioni e utenze:		
Immobiliari e utenze	28.096	24.701
Commerciali	60.032	49.985
Parcheggi	12.932	13.041
Pubblicità	6.658	5.666
Altri	6.479	6.632
	<b>114.197</b>	<b>100.025</b>
<b>RICAVI DA GESTIONE AEROPORTUALE</b>	<b>415.280</b>	<b>391.923</b>
<b>RICAVI PER SERVIZI DI COSTRUZIONE</b>	<b>66.168</b>	<b>108.178</b>
<b>ALTRI RICAVI OPERATIVI</b>	<b>12.602</b>	<b>6.465</b>
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>494.050</b>	<b>506.566</b>

I Ricavi da gestione aeroportuale, pari a 415.280 mila euro, sono aumentati complessivamente del 6,0% rispetto al periodo a confronto per effetto della crescita delle attività aviation (+3,1%), attribuibile, oltre che all'effetto sui primi due mesi dell'anno dell'adeguamento dei corrispettivi unitari, che decorrono dal 1° marzo di ciascun anno, all'andamento del traffico, ed in particolare all'effetto *mix* favorevole. Più consistente la crescita del comparto non aviation (+14,2%) trainata dall'andamento positivo delle subconcessioni commerciali (+20,1%), prevalentemente grazie all'entrata in esercizio dell'area commerciale inclusa nella nuova infrastruttura denominata "Avancorpo" annessa al nuovo terminal E in ambito Extra-Schengen, e delle subconcessioni immobiliari, in aumento del 13,7%.

I Ricavi per servizi di costruzione pari a 66.168 mila euro (108.178 mila euro nel primo semestre 2016) sono relativi a ricavi per servizi di costruzione di opere autofinanziate.

Coerentemente con il modello contabile adottato, secondo l'applicazione dell'interpretazione contabile IFRIC 12, tali ricavi, che rappresentano il corrispettivo spettante per l'attività effettuata, sono valutati al *fair value*, determinato sulla base dei costi totali sostenuti (sostanzialmente costi esterni).

Gli Altri ricavi operativi pari a 12.602 mila euro (6.465 mila euro nel primo semestre 2016) sono così composti:

(MIGLIAIA DI EURO)	1°SEMESTRE 2017	1°SEMESTRE 2016
Contributi e sovvenzioni	0	8
Plusvalenze da alienazioni	24	0
Riassorbimento fondi:		
Altri fondi per rischi e oneri	6.024	26
Recuperi di spesa	2.755	2.516
Indennizzi da terzi	129	5
Altri proventi	3.670	3.910
<b>TOTALE ALTRI RICAVI OPERATIVI</b>	<b>12.602</b>	<b>6.465</b>

L'incremento pari a complessivi 6.137 mila euro è sostanzialmente riconducibile al riassorbimento degli altri fondi per rischi ed oneri (+ 5.998 rispetto al 31 dicembre 2016).

## 7.2 Consumo di materie prime e materiali di consumo

La voce Consumo di materie prime e materiali di consumo è pari a 15.531 mila euro (14.969 mila euro nel periodo a confronto). Il dettaglio è riportato nella seguente tabella.

(MIGLIAIA DI EURO)	1°SEMESTRE 2017	1°SEMESTRE 2016
Carburante e lubrificanti	1.391	1.338
Energia elettrica, gas e acqua	11.160	10.978
Materiali di consumo, ricambi e materiali vari	2.980	2.653
<b>TOTALE CONSUMO DI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO</b>	<b>15.531</b>	<b>14.969</b>

## 7.3 Costi per servizi

I costi per servizi sono pari a 153.546 mila euro (210.544 mila euro nel semestre 2016). Il dettaglio è riportato nella seguente tabella.

(MIGLIAIA DI EURO)	1°SEMESTRE 2017	1°SEMESTRE 2016
Costi per manutenzioni	20.812	20.340
Costi per rinnovo infrastrutture aeroportuali	32.670	46.669
Costi per servizi esterni	6.132	6.785
Costi per servizi di costruzione	61.689	103.008
Pulizie e disinfestazioni	3.996	4.188
Prestazioni professionali	3.596	6.619
Servizi antincendio	3.989	4.053
Altri costi	20.117	18.750
Compensi ad amministratori e sindaci	545	132
<b>TOTALE COSTI PER SERVIZI</b>	<b>153.546</b>	<b>210.544</b>

La riduzione dei costi per servizi è attribuibile sostanzialmente a minori costi per servizi di costruzione (-41,3 milioni di euro), per rinnovo infrastrutture aeroportuali (-14,0 milioni di euro) e per prestazioni professionali (-3,0 milioni di euro), oltre che per effetto del venir meno degli extra costi sostenuti nel periodo a confronto a causa delle penalizzazioni operative dovute all'incendio del Terminal 3 del maggio 2015.

Tale andamento è stato parzialmente compensato dal sostenimento dei costi di funzionamento delle nuove infrastrutture e dall'incremento dei costi finalizzati allo sviluppo commerciale (classificati negli Altri costi).

## 7.4 Costo per il personale

Il Costo per il personale è pari a 82.316 mila euro (78.590 mila euro nel periodo a confronto). Il dettaglio è riportato nella seguente tabella.

(MIGLIAIA DI EURO)	1°SEMESTRE 2017	1°SEMESTRE 2016
Salari e stipendi	59.703	57.738
Oneri sociali	16.237	15.870
Benefici successivi al rapporto di lavoro	3.682	3.467
Rettifiche costo del lavoro anni precedenti	8	75
Altri costi	2.686	1.440
<b>TOTALE COSTO PER IL PERSONALE</b>	<b>82.316</b>	<b>78.590</b>

L'incremento di 3.726 mila euro rispetto al 2016 deriva principalmente dalla maggiore forza media impiegata dal Gruppo ADR (80,2 fte). Tale incremento è attribuibile sostanzialmente all'estensione del perimetro di attività di Airport Cleaning alle aree di nuova realizzazione (Avancorpo e Molo E), alle iniziative di internalizzazione e potenziamento delle attività di manutenzione, al potenziamento dell'attività di informazione al passeggero e supervisione del decoro sullo scalo di Ciampino. A parziale compensazione dell'incremento organico medio sul primo semestre del 2017 incidono le iniziative di efficientamento operativo delle attività di pulizia e di controllo passeggeri ai varchi di sicurezza.

La tabella seguente presenta la consistenza dell'organico medio del Gruppo ADR (suddivisa per livello di inquadramento):

FORZA MEDIA	1°SEMESTRE 2017	1°SEMESTRE 2016	VARIAZIONE
Dirigenti	50,8	50,7	0,1
Quadri	225,9	212,6	13,3
Impiegati	1.736,9	1.762,4	(25,5)
Operai	1.039,5	947,2	92,3
<b>TOTALE FORZA MEDIA</b>	<b>3.053,1</b>	<b>2.972,9</b>	<b>80,2</b>

Viene riportata, inoltre, la ripartizione del numero medio dei dipendenti per Società:



FORZA MEDIA	1°SEMESTRE 2017	1°SEMESTRE 2016	VARIAZIONE
ADR S.p.A.	1.302,6	1.212,1	90,5
ADR Tel S.p.A.	54,8	52,0	2,8
ADR Assistance S.r.l.	277,4	276,3	1,1
ADR Security S.r.l.	813,1	883,5	(70,4)
ADR Mobility S.r.l.	59,3	62,4	(3,1)
Airport Cleaning S.r.l.	545,9	486,6	59,3
<b>TOTALE FORZA MEDIA</b>	<b>3.053,1</b>	<b>2.972,9</b>	<b>80,2</b>

## 7.5 Altri costi operativi

Gli Altri costi operativi sono pari a pari a 19.068 mila euro (10.158 mila euro nel periodo a confronto). Il dettaglio è riportato nella seguente tabella.

(MIGLIAIA DI EURO)	1°SEMESTRE 2017	1°SEMESTRE 2016
Canone concessionari	15.327	16.173
Costi per godimento beni terzi	1.464	1.612
Accantonamento (utilizzo) al fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali	(8.679)	(16.872)
Accantonamenti ai fondi per rischi e oneri	560	3.964
Altri costi:		
Accantonamenti per svalutazione crediti	6.468	1.543
Imposte indirette e tasse	3.080	2.795
Oneri diversi	848	943
<b>TOTALE ALTRI COSTI OPERATIVI</b>	<b>19.068</b>	<b>10.158</b>

La voce Canoni concessionari, pari a 15.327 mila euro, si decrementa di 846 mila euro rispetto al periodo a confronto conformemente all'adeguamento dei parametri di calcolo del canone concessorio alla dinamica inflattiva.

La voce Accantonamento (utilizzo) al fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali include gli accantonamenti al fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali, iscritti al netto degli utilizzi a fronte dei costi sostenuti nel periodo, classificati per natura nella voce di conto economico corrispondente.

Gli Accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono pari a 560 mila euro, rispetto ai 3.964 mila del semestre a confronto. Per maggiori dettagli si rinvia alla Nota 6.14.

Gli Accantonamenti per svalutazione dei crediti, pari a 6.468 mila euro, riflettono l'aggiornamento della valutazione del grado di realizzazione dei crediti verso i clienti del Gruppo ADR. L'incremento rispetto al periodo a confronto è pari a 4.925, rispetto allo stesso periodo del 2016 è da ricondurre prevalentemente alla svalutazione dei crediti verso Alitalia SAI in as relativi ad attività non regolamentate e maturati nel periodo precedente all'ingresso in procedura del vettore. Per tali crediti non sussiste alcuna garanzia sull'incasso né risultano applicabili possibili privilegi in sede di riparto o possibili meccanismi di tutela previsti dal Contratto di programma.

## 7.6 Proventi (oneri) finanziari

La voce proventi (oneri) finanziari è pari a 25.634 mila euro (23.473 mila euro nel primo semestre 2016). Il dettaglio dei proventi finanziari, oneri finanziari è riportato nelle seguenti tabelle.

### Proventi finanziari

(MIGLIAIA DI EURO)	1°SEMESTRE 2017	1°SEMESTRE 2016
Proventi per interessi		
Interessi su depositi bancari e crediti finanziari	31	92
Proventi su derivati		
Valutazione derivati	129	95
Altri proventi		
Interessi di mora su crediti del circolante	6	0
Interessi da clienti	0	17
Altri	0	4
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>166</b>	<b>208</b>

### Oneri finanziari

(MIGLIAIA DI EURO)	1°SEMESTRE 2017	1°SEMESTRE 2016
<b>ONERI FINANZIARI DA ATTUALIZZAZIONE DEL FONDO RINNOVO INFRASTRUTTURE AEROPORTUALI</b>	<b>883</b>	<b>1.807</b>
Interessi su obbligazioni in circolazione	16.376	17.034
Interessi su finanziamenti a medio-lungo termine	641	487
Effetti dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato	1.820	1.781
Altri oneri finanziari per interessi	8	2
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI PER INTERESSI</b>	<b>18.845</b>	<b>19.304</b>
Valutazione derivati	6.324	32.849
Differenziali IRS	5.946	3.180
<b>TOTALE ONERI SU DERIVATI</b>	<b>12.270</b>	<b>36.029</b>
Svalutazione di partecipazione valutate al costo	0	0
Oneri finanziari da attualizzazione benefici per i dipendenti	125	84
Altri oneri	0	1
<b>TOTALE ALTRI ONERI</b>	<b>125</b>	<b>85</b>
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>	<b>32.123</b>	<b>57.225</b>

Gli Oneri finanziari da attualizzazione del fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali, pari a 883 mila euro, accolgono la componente finanziaria di attualizzazione del fondo e si riducono di 924 mila euro per effetto della variazione del tasso applicato.

Gli Interessi su obbligazioni in circolazione ammontano a 16.376 mila euro; la riduzione di 658 mila euro rispetto al primo semestre 2016 è attribuibile principalmente al positivo andamento del differenziale di cambio applicato alla cedola in sterline maturata sul *bond* A4. Ovviamente tale andamento positivo è stato compensato dal maggior valore negativo della voce Differenziali *IRS* per la componente rischio di cambio del *CCS* sottoscritto nel 2003. Il conto economico rileva anche un aumento dei Differenziali *IRS* di 1.592 mila euro per effetto dell'attivazione dei tre derivati *IRS forward starting* e registrati nel periodo intervenuto proprio tra la loro data di attivazione ed il successivo *unwind* eseguito dopo la nuova emissione obbligazionaria. Successivamente è stato contabilizzato il rilascio a conto economico, per 569 mila euro, della relativa riserva di *cash flow hedge*.

Gli Oneri da valutazione derivati, pari a 6.324 mila euro (32.849 mila euro nel primo semestre 2016) riflettono la variazione intercorsa nel semestre dal *fair value* dei contratti di *cross currency swap* per la componente tasso di cambio euro/sterlina a copertura delle obbligazioni A4 emesse in sterline (illustrate nella Nota 6.15).

### Utili (perdite) su cambi

(MIGLIAIA DI EURO)	1°SEMESTRE 2017	1°SEMESTRE 2016
Utili su cambi	6.339	33.603
Perdite su cambi	(15)	(59)
<b>TOTALE UTILI (PERDITE) SU CAMBI</b>	<b>6.324</b>	<b>33.544</b>

Per il commento si rinvia al paragrafo relativo agli Oneri finanziari.

## 7.7 Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni collegate contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto

La Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni collegate contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto, pari a 1.035 mila euro (1.330 nel primo semestre 2016), accoglie l'effetto a conto economico della rivalutazione della collegata *Spea Engineering* per 821 mila euro e della collegata *Pavimental* per 214 mila euro (rispettivamente +1.747 mila euro e -417 mila euro nel primo semestre 2016).

## 7.8 Imposte sul reddito

Le Imposte sul reddito sono pari a 49.355 mila euro (46.659 mila euro nel primo semestre 2016). Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

(MIGLIAIA DI EURO)	1°SEMESTRE 2017	1°SEMESTRE 2016
<b>IMPOSTE CORRENTI</b>		
IRES	29.154	30.538
IRAP	9.616	8.144
	<b>38.770</b>	<b>38.682</b>
<b>DIFFERENZE SU IMPOSTE CORRENTI DI ESERCIZI PRECEDENTI</b>		
Imposte sul reddito di esercizi precedenti	(9)	(145)
	<b>(9)</b>	<b>(145)</b>
<b>IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE</b>		
Imposte anticipate	8.656	5.375
Imposte differite	1.938	2.747
	<b>10.594</b>	<b>8.122</b>
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>49.355</b>	<b>46.659</b>

Con riferimento all'IRES si segnala che, nel mese di giugno 2017, ADR, congiuntamente alle società del Gruppo, ADR Tel S.p.A. ("ADR Tel"), ADR Assistance, ADR Mobility ("ADR Mobility") e ADR Security, ha comunicato alla consolidante Atlantia la volontà di esercitare l'opzione per la tassazione di gruppo, di cui all'art. 117 del TUIR, per il triennio 2017-2019.

La stima del carico fiscale IRES del primo semestre 2017 tiene conto della riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% a partire dall'esercizio 2017, come stabilito dalla "Legge di Stabilità" 2016.

Le Imposte anticipate e differite sono state determinate sulla base delle aliquote fiscali che si ritiene di applicare al momento in cui tali differenze si riverseranno.

Per maggiori dettagli sul calcolo delle imposte anticipate si rinvia alla Nota 6.5.

## 8. Garanzie e *covenant* sulle passività finanziarie a medio-lungo termine

Il prestito obbligazionario in sterline *Class A4 Notes* emesso originariamente nel 2003 dal veicolo di cartolarizzazione Romulus Finance, successivamente sostituito – tramite un'operazione di *Issuer Substitution* – da parte di ADR è, al 30 giugno 2017, garantito mediante la cessione in garanzia (tramite un cosiddetto *Deed of Assignment* di diritto inglese) dei crediti eventualmente derivanti dai contratti di *cross currency swap* a copertura delle *Class A4 Notes*. Si segnala che tale garanzia, a favore dei creditori del prestito obbligazionario in sterline, opererebbe solo nel caso in cui il *fair value* dei contratti di *cross currency swap* avesse valore positivo (al 30 giugno 2017 tale valore è negativo per 138,1 milioni di euro) e per un valore complessivo limitato a 96,5 milioni di euro.

Inoltre, ADR – in seguito all'acquisizione da parte di Atlantia e di EDF Invest del 64% del capitale di Aéroports de la Côte d'Azur (ACA), tramite il veicolo finanziario di acquisizione Azzurra Aeroporti – si è impegnata a costituire un pegno, in favore dei finanziatori di Azzurra Aeroporti, sulla totalità della partecipazione detenuta nella società (10%), una volta che Azzurra Aeroporti venga trasformata in società per azioni. Anche tale ulteriore potenziale garanzia è limitata ad un importo massimo di 130,6 milioni.

I contratti di finanziamento di ADR includono tra le clausole contrattuali *covenant* finanziari calcolati su base storica in linea con la contrattualistica applicata alle società con un solido *rating investment grade*. Tra questi risulta significativo segnalare la presenza dell'indice denominato *leverage ratio* che ADR si impegna a mantenere – nel contratto che contiene le soglie più stringenti – entro il valore di 4,75x che scende a 4,25x in caso di *downgrade* di ADR a BBB-/Baa3.

La verifica dei *ratio* finanziari deve essere effettuata, ai sensi dei contratti, due volte l'anno sulla base dei risultati di Gruppo (applicando dei correttivi specifici sui diversi contratti bancari) semestrali ed annuali.

I dati di chiusura al 30 giugno 2017 consentono di poter confermare, sulla base delle simulazioni effettuate, il rispetto dei *ratio* finanziari previsti nei contratti. Il calcolo dei *ratio* finanziari sarà formalizzato successivamente all'approvazione della presente Relazione finanziaria consolidata semestrale al 30 giugno 2017.

I contratti di finanziamento prevedono, inoltre, eventi di decadenza dal beneficio del termine, di risoluzione e di recesso, usuali per finanziamenti di tale tipo.

La documentazione del Programma EMTN, aggiornata in data 22 maggio 2017, non prevede limitazioni a carico di ADR, né il rispetto di *covenant* finanziari o di obblighi di fare/non fare (fatto salvo per un impegno di *negative pledge*, tipico della documentazione contrattuale di un emittente non bancario) in linea con la prassi di mercato per emittenti *investment grade*.

## 9. Altre garanzie, impegni e rischi

### 9.1 Garanzie

Il Gruppo ADR al 30 giugno 2017 ha in essere le garanzie rilasciate nell'ambito dei contratti di finanziamento di cui si è detto alla Nota 7; non sussistono fidejussioni rilasciate a clienti e terzi (0 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

### 9.2 Impegni

Il Gruppo ADR ha in essere impegni di acquisto per 58,9 milioni di euro relativi ad attività di investimento.

### 9.3 Gestione dei rischi finanziari

#### Rischio di credito

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo ADR al 31 dicembre 2016 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi.

La maggiore esposizione al rischio di credito è quella relativa ai crediti commerciali verso la clientela. A fronte del rischio di inadempienza da parte dei clienti è iscritto in bilancio un apposito fondo svalutazione la cui consistenza viene rivista periodicamente. Il processo di svalutazione adottato dal Gruppo ADR prevede che le posizioni commerciali siano oggetto di svalutazione individuale in funzione dell'anzianità del credito, dell'affidabilità del singolo debitore, dell'avanzamento della pratica di gestione e recupero del credito.

Le politiche commerciali poste in essere dal Gruppo hanno l'obiettivo di controllare l'investimento in crediti nel seguente modo:

- richiesta di pagamenti *cash* per le transazioni commerciali effettuate con i consumatori finali (parcheggi multipiano e lunga sosta, pronto soccorso, etc.), con controparti occasionali (ad esempio per attività di tesseramento, facchinaggio bagagli, gestione accesso taxi, etc.);
- richiesta di pagamenti *cash* o anticipati ai vettori occasionali o senza un adeguato profilo di credito o garanzie collaterali;
- concessione di dilazioni di pagamento a favore dei clienti fidelizzati ritenuti affidabili (vettori con programmazione voli a medio termine e subconcessionari) per i quali si procede comunque al monitoraggio del merito di credito e alla richiesta di garanzie collaterali.

#### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Il Gruppo ADR ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i bisogni finanziari programmati, tenuto conto della propria capacità di generare flussi di cassa, della diversificazione delle fonti di finanziamento e della disponibilità di linee di credito.

Al 30 giugno 2017 il Gruppo ADR dispone di una riserva di liquidità stimata in 737,8 milioni euro, composta da:

- 337,8 milioni di euro riconducibili a disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
- 400 milioni di euro di linee credito non utilizzate (per dettagli si veda la Nota 6.15).

### Rischio di tasso di interesse e di cambio

Il Gruppo ADR utilizza strumenti derivati in tassi, con l'obiettivo di mitigare, a condizioni economicamente accettabili, la potenziale incidenza della variabilità dei tassi d'interesse e di cambio sul risultato economico.

Con delibera del 14 maggio 2015, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha autorizzato, in linea con le politiche adottate dal proprio azionista, la possibilità di sottoscrivere, valutando le migliori opportunità di mercato, operazioni di *interest rate swap* "forward starting" fino all'importo complessivo di 900 milioni di euro di nozionale e della durata massima di 10 anni. Con tale tipologia di strumenti, che permettono la fissazione a termine dei tassi di interesse per le date previste di assunzione di nuovo debito, ADR accresce la facoltà di fronteggiare il rischio di innalzamento dei tassi d'interesse in un mercato caratterizzato da estrema volatilità.

Alla data del 30 giugno 2017 il Gruppo ADR ha in essere:

- derivati *cross currency swap* a copertura delle obbligazioni A4; la *Class A4* del prestito obbligazionario emesso originariamente da Romulus Finance, pari a 215 milioni di sterline, è stata coperta, per l'intera durata (fino a scadenza nel 2023) attraverso *cross currency swap* in euro. Le caratteristiche di tale strumento derivato sono descritte nella Nota 6.15;
- derivati *interest rate swap* di tipo *forward starting* sottoscritti in data 18 ottobre 2016 per un valore nozionale complessivo di 300 milioni di euro aventi efficacia decorrente dal 20 febbraio 2020 per una durata di 10 anni. Le caratteristiche di tali strumenti derivati sono descritte nella Nota 6.4.

Il Gruppo non ha in essere altre operazioni in valuta estera.

## 9.4 Informazioni sulle valutazioni al *fair value*

Di seguito è riportata la valutazione al *fair value* alla data di chiusura del periodo e la classificazione secondo la gerarchia del *fair value* delle attività e passività valutate al *fair value* su base ricorrente (non vi sono attività o passività valutate al *fair value* su base non ricorrente):

	30.06.2017			
(MIGLIAIA DI EURO)	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	TOTALE
Derivati con <i>fair value</i> positivo	0	13,880	0	13,880
Derivati con <i>fair value</i> negativo	0	(138.074)	0	(138.074)
<b>TOTALE DERIVATI DI COPERTURA</b>	<b>0</b>	<b>(124,194)</b>	<b>0</b>	<b>(124,194)</b>

Gli unici strumenti finanziari del Gruppo valutati al *fair value* sono costituiti dagli strumenti derivati, descritti nella Nota 6.4 e nella Nota 6.15. Tali strumenti finanziari derivati rientrano nel "livello 2" della "gerarchia *fair value*" definita dall'IFRS 7, ovvero, il *fair value* è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalla quotazione dello strumento finanziario.

Nel primo semestre 2017 non si sono verificati trasferimenti tra diversi livelli della gerarchia di *fair value*.

Con riferimento alle passività finanziarie, per le quali nella Nota 6.15 è fornita l'indicazione del *fair value*, tale *fair value*, calcolato secondo le tecniche indicate nelle suddette note, rientra anch'esso

nel livello 2 della “gerarchia *fair value*” definita dall'IFRS 7.

## 9.5 Contenzioso

A fronte del contenzioso, il Gruppo ADR ha effettuato una valutazione puntuale del rischio di soccombenza da cui è emersa la necessità di costituire, prudenzialmente, uno specifico fondo rappresentato e commentato tra i “Fondi per rischi e oneri” per quel contenzioso il cui esito negativo è stato ritenuto probabile e per il quale si è ragionevolmente potuto procedere alla sua quantificazione. Per quei giudizi il cui esito negativo, stante i diversi orientamenti giurisprudenziali, è stato ritenuto soltanto possibile, non si è proceduto a specifici stanziamenti. Sussistono, inoltre, un numero limitato di procedimenti in materia civile, comunque non rilevanti, per i quali, pur in presenza di esiti incerti, non è stato possibile quantificare un'eventuale passività per il Gruppo ADR.

Si ritiene che, dalla definizione del contenzioso in essere e delle altre potenziali controversie, non dovrebbero derivare per il Gruppo ulteriori significativi oneri rispetto agli stanziamenti effettuati.

### Contenzioso tributario

Sono di seguito riportate le situazioni di contenzioso più rilevanti in cui è coinvolto il Gruppo ADR.

#### Contenzioso con Agenzia delle Dogane - Energia Elettrica

- Si ricorda che nel 2006 l'Ufficio Tecnico di Finanza di Roma (UTF - oggi Agenzia delle Dogane) ha emesso avvisi di pagamento per 13 milioni di euro (comprensivo di interessi, spese e sanzioni), aventi ad oggetto l'omesso pagamento dell'imposta erariale di consumo sull'energia elettrica e della relativa addizionale per il periodo 2002-2006, nonché i relativi atti di contestazione di violazioni amministrative. Le contestazioni sono riconducibili alla presunta cessione a soggetti terzi dell'energia elettrica acquistata da ADR, nonché al disconoscimento dell'agevolazione prevista dall'art. 52 del TUA ai soggetti cui è riconosciuta la qualifica di “opificio industriale”. Avverso i citati Avvisi e Atti, ADR ha presentato i ricorsi in Commissione Tributaria Provinciale, definiti con esito favorevole per la Società. Nei ricorsi in appello presentati dall'Agenzia delle Dogane, la Commissione Tributaria Regionale del Lazio ha confermato l'esito dei giudizi di primo grado. L'Avvocatura Generale dello Stato ha impugnato in Cassazione le sentenze della Commissione Tributaria Regionale e ADR si è ritualmente costituita in giudizio. A seguito delle udienze del 5 marzo e 25 giugno 2013, la Corte di Cassazione ha depositato diciannove sentenze con le quali sono stati accolti i motivi di ricorso proposti dall'Avvocatura dello Stato, respingendo quelli proposti dalla Società in via incidentale. Nella sostanza, la Suprema Corte, riconoscendo l'erroneità delle pronunce di merito emesse dalla Commissione Tributaria Regionale favorevoli alla Società, ha ritenuto legittime le pretese impositive dell'Agenzia delle Dogane, sia in ordine alla cessione di energia a terzi che al disconoscimento della qualifica di opificio industriale.

In ordine a tre sentenze emesse dalla Cassazione, afferenti il disconoscimento dell'agevolazione prevista per gli opifici industriali, la Società ha presentato ricorsi per revocazione in quanto ritiene siano state pronunciate escludendo fatti decisivi la cui esistenza risulta dai documenti di causa, che non hanno costituito oggetto di contestazione tra le parti del giudizio.

- In analogia con l'attività di verifica intrapresa per gli anni 2002-2006 dall'UTF di Roma, l'Agenzia delle Dogane ha avviato nei confronti di ADR due successive verifiche in materia di imposta di consumo, accisa e addizionale sull'energia elettrica per i periodi 2007-2010 e 2011-2012. A seguito di tali attività, l'Agenzia delle Dogane ha notificato i relativi Avvisi di pagamento e Atti di irrogazione delle sanzioni amministrative. Successivamente l'Agenzia delle Entrate ha notificato, per i medesimi periodi d'imposta, avvisi di accertamento per l'IVA dovuta sull'imposta di consumo accertata.



In relazione agli atti impositivi emessi dall'Agenzia delle Dogane per i periodi d'imposta 2007-2010 e dall'Agenzia delle Entrate per l'IVA 2007, la Commissione Tributaria Provinciale ha accolto, previa riunione, i ricorsi presentati dalla Società.

L'11 giugno 2015 la Commissione Tributaria Regionale ha accolto, previa riunione, l'appello presentato dall'Agenzia delle Dogane e dall'Agenzia delle Entrate avverso la sentenza di primo grado. In considerazione dell'orientamento giurisprudenziale formatosi con le sentenze emesse dalla Corte di Cassazione per le annualità precedenti, la Società ha proposto ricorso avverso la sentenza della Commissione Tributaria Regionale in relazione al rilievo afferente il disconoscimento dell'agevolazione prevista per gli opifici industriali, nonché al rilievo IVA contestato dall'Agenzia delle Entrate.

In considerazione delle pronunce della Corte di Cassazione in ordine al contenzioso riguardante la cessione di energia a terzi effettuata nelle annualità precedenti, la Società ha definito la contestazione dell'Agenzia delle Dogane per i periodi d'imposta 2011 e 2012 con il pagamento dei tributi accertati e delle sanzioni in misura di ridotta.

Per quanto concerne gli avvisi di accertamento notificati dall'Agenzia delle Entrate per l'IVA dovuta sull'imposta di consumo delle annualità 2008-2012, la Società ha presentato ricorsi in Commissione Tributaria Provinciale. Relativamente alle annualità 2008 e 2010, la Commissione Tributaria Provinciale ha depositato, il 20 settembre 2016 e 11 ottobre 2016, le sentenze con cui ha respinto i citati ricorsi. Ritenendo impregiudicate le proprie ragioni, ADR ha presentato appello in Commissione Tributaria Regionale.

#### **Contenzioso con Agenzia delle Dogane - Duty Free Shop**

Nel 2007, la Circonscrizione Doganale di Roma ha contestato ad ADR alcune irregolarità nelle vendite effettuate presso i *duty free shop* nel periodo 1 gennaio 1993 - 31 gennaio 1998 nei confronti dei passeggeri con destinazione comunitaria in eccedenza delle franchigie di quantità e valore, notificando l'invito al pagamento di IVA, imposte di fabbricazione e imposte di consumo tabacchi, dovute sulle base dei rilievi formulati per un totale di 22,3 milioni di euro.

A chiusura dell'iter contenzioso, conclusosi con il deposito della sentenza pronunciata dalla Commissione Tributaria Regionale di Roma, con la quale viene definitivamente riconosciuto il diritto al rimborso dei diritti doganali prescritti, sono state formalmente presentate, all'Agenzia delle Dogane e a Equitalia Sud, istanze di sgravio parziale con contestuale richiesta di rimborso delle maggiori somme versate. Il 6 giugno 2016, 28 ottobre 2016 e 20 gennaio 2017, ADR ha incassato circa 5 milioni di euro, a titolo di rimborso parziale.

#### **Manleva Fiscale**

Nel 2002, in occasione dell'ottenimento da parte di IRI del consenso alla vendita al Gruppo Macquarie del 44,74% di ADR, Gemina, Impregilo S.p.A. e Falck S.p.A. si sono sostituite alla stessa IRI assumendo direttamente nei confronti di ADR, rispettivamente con una quota del 50%, 13,1% e 36,9%, l'impegno di indennizzo rilasciato da IRI in occasione della privatizzazione di ADR finalizzato a coprire il 51,166% delle minusvalenze che la Società avesse dovuto subire per pretese tributarie relative a periodi antecedenti alla privatizzazione del luglio 2000. La vertenza tra ADR e l'Agenzia delle Dogane si riferisce al periodo 1993/1998 ed è coperta dalla garanzia citata. Poiché Impregilo S.p.A. e Falck S.p.A. disconoscono la validità della garanzia, ADR ha avviato nei confronti di queste ultime un'azione volta alla condanna al pagamento delle somme dovute, condizionatamente all'intervento di sentenza definitiva di condanna di ADR. Con sentenza dell'ottobre 2012, il Tribunale di Roma ha accolto la domanda di ADR, contro la quale Impregilo S.p.A. e Falck S.p.A. hanno proposto appello. All'udienza del 27 settembre 2013, il giudizio è stato rinviato al 10 novembre 2017 per la precisazione delle conclusioni.

## ICI / IMU

- Il Comune di Fiumicino ha notificato ad ADR due avvisi di accertamento con i quali è stata contestata l'omessa dichiarazione e l'omesso versamento dell'ICI per le annualità 2001 e 2002, in relazione all'albergo Hilton Rome Airport. La Società, ritenendo sussistenti valide argomentazioni per sostenere la carenza della soggettività passiva di imposta, ha impugnato gli avvisi di accertamento con ricorsi alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma. Il 20 dicembre 2010 è stata depositata la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Roma che ha respinto il ricorso presentato da ADR per l'annualità 2002. In ragione del limitato grado di approfondimento delle questioni giuridiche oggetto di causa, la Società ha proposto appello avverso la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Roma. Il 23 dicembre 2011 è stata depositata la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Roma che ha accolto il ricorso presentato di ADR avverso l'avviso di accertamento relativo al 2001. Il Comune di Fiumicino ha proposto appello avverso la sentenza emessa della Commissione Tributaria Provinciale di Roma. Il 9 gennaio 2015 sono state depositate le sentenze della Commissione Tributaria Regionale con le quali è stato, rispettivamente, respinto il ricorso in appello presentato da ADR per l'anno 2002 e accolto il ricorso in appello del Comune di Fiumicino per l'anno 2001. La Società ha presentato ricorso in Cassazione avverso le sentenze di secondo grado.
- Nel 2011 il Comune di Fiumicino ha notificato ad ADR due avvisi di accertamento per le annualità 2005 e 2006 dell'ICI all'albergo Hilton Rome Airport che la Società ha impugnato con ricorsi alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma e, successivamente al deposito della sentenza sfavorevole di primo grado, ha proposto appello alla Commissione Tributaria Regionale. Il 5 maggio 2016 è stata depositata la sentenza della Commissione Tributaria Regionale con la quale è stato respinto l'appello di ADR; la Società ha presentato ricorso in Cassazione.
- In analogia con le annualità già contestate, il Comune di Fiumicino ha notificato ad ADR avvisi di accertamento per l'omesso versamento dell'ICI relativa all'albergo Hilton Rome Airport per le annualità 2007-2013. La Società ha presentato ricorsi in Commissione Tributaria Provinciale. Con sentenze depositate il 14 luglio 2016, 7 settembre 2016 e 30 dicembre 2016, la Commissione Tributaria Provinciale ha respinto i ricorsi presentati da ADR per le annualità 2007, 2009, 2010 e 2011. Per le stesse annualità la Società ha presentato appello in Commissione Tributaria Regionale.
- Nel 2011 il Comune di Fiumicino ha notificato ad ADR avvisi di accertamento per l'omesso versamento dell'ICI relativa a fabbricati dell'Area Tecnica Alitalia, limitatamente alle annualità 2007-2009. La Società ha presentato ricorsi in Commissione Tributaria Provinciale, la quale, con sentenze depositate il 3 dicembre 2015 e il 28 novembre 2016, ha respinto i ricorsi proposti. ADR ha già presentato appello in Commissione Tributaria Regionale per il 2008 e presenterà appello per il 2009.

## Controllo posizione fiscale ADR Assistance

Al fine di effettuare un controllo della posizione fiscale di ADR Assistance per i periodi d'imposta 2013 e 2014, l'Agenzia delle Entrate, in data 3 ottobre 2016, ha notificato una richiesta di documentazione a norma dell'art. 51 del DPR n. 633/72 e dell'art. 32 del DPR n. 600/73.

In data 29 dicembre 2016 l'Agenzia delle Entrate ha notificato alla società un Avviso di accertamento per il periodo d'imposta 2014 in merito alla deduzione di spese relative al lavoro subordinato. La società, pur ritenendo di aver dedotto tali componenti nell'esercizio di competenza, ha presentato istanza di accertamento con adesione all'Agenzia delle Entrate, e, successivamente, ha definito la propria posizione con il pagamento della sola sanzione in misura ridotta, compensando il tributo accertato con le imposte versate nel periodo d'imposta 2015.

## Contenzioso amministrativo, civile e di lavoro

Sono di seguito riportate le situazioni di contenzioso più rilevanti in cui è coinvolta la Capogruppo ADR, in quanto non vi sono contenziosi di rilievo da segnalare in cui sono coinvolte le altre società del Gruppo dai quali potrebbero scaturire passività potenziali non rappresentate in bilancio.

### Diritti e regolazione tariffaria

- Nell'aprile 2014 è stato notificato ad ADR l'atto di citazione di EasyJet Switzerland SA per la restituzione di 1 milione di euro, oltre interessi, pari all'importo pagato, a dire del ricorrente, in eccesso (diritti ExtraUE ai voli da e per il territorio della Confederazione svizzera invece dei diritti UE) dal 2009 al 2013 per diritti di approdo e decollo e diritti di imbarco passeggeri. All'udienza di prima comparizione del 23 ottobre 2014, le parti si sono limitate a richiamare quanto contenuto nei rispettivi documenti processuali e il giudice ha impartito i termini per le memorie, fissando la successiva udienza al 7 ottobre 2015, durante la quale è stata fissata la data della prossima udienza, al 20 dicembre 2017, per la precisazione delle conclusioni.
- Nel febbraio 2013 è stato notificato ricorso al TAR Lazio da parte del Comune di Viterbo, con cui è stato impugnato il Contratto di Programma, il DPCM del 21 dicembre 2012 e tutti gli altri atti presupposti, connessi e conseguenti con richiesta di risarcimento danni; il ricorso risulta a oggi pendente senza fissazione dell'udienza.
- Nel febbraio 2014 è stato notificato ad ADR il ricorso di Easyjet Airline Company Ltd al TAR Lazio per l'annullamento, previa sospensiva, della rimodulazione, a partire dal 1° marzo 2014, dei diritti imbarco passeggeri legata alla determinazione dei nuovi corrispettivi per i transiti. Con il ricorso, Easyjet ha impugnato il provvedimento ENAC recante "Articolazione Tariffaria Fiumicino" del 27 dicembre 2013 (e tutti gli atti presupposti, nella misura in cui rimodulano i corrispettivi per imbarco passeggeri sullo scalo di Fiumicino). A parere dei ricorrenti la citata rimodulazione - frutto dell'introduzione di uno sconto del 65% sui predetti corrispettivi applicato ai passeggeri in transito sullo scalo e del contestuale aumento del medesimo corrispettivo per i passeggeri originanti - configurerebbe una violazione della normativa italiana e comunitaria. All'udienza del 29 maggio 2014, il TAR Lazio ha respinto l'istanza cautelare di Easyjet in quanto il ricorso non risulta assistito dal "*fumus boni iuris*", in attesa della fissazione dell'udienza di merito.

### Limitazione degli *handler* autorizzati a operare a Fiumicino

Con ricorso al Tar Lazio del 14 gennaio 2016 anche WFS S.r.l. ha impugnato il Provvedimento di aggiudicazione di ENAC, in particolare nella parte relativa alla propria esclusione. Il 10 novembre 2016 è stata pubblicata la sentenza con cui il TAR Lazio ha rigettato, in quanto in parte inammissibile e in parte infondato, il ricorso di WFS e quest'ultima ha conseguentemente appellato tale sentenza al Consiglio di Stato; l'udienza è stata fissata per il 27 luglio 2017.

### Corrispettivi fornitura carburanti

- ENI S.p.A. ha citato in giudizio davanti al Tribunale Civile di Roma i vettori aerei propri clienti perché se ne accerti l'obbligo a pagare alla compagnia petrolifera le somme che la stessa deve ai gestori aeroportuali e le si condanni al pagamento delle rispettive somme maturate dall'ottobre 2005. Con lo stesso atto, in via subordinata, ENI S.p.A. ha citato in giudizio anche le società di gestione, tra cui ADR, perché si accerti la non debenza ai gestori medesimi del canone concessorio parametrato alla quantità di carburante erogato alle compagnie aeree e, in particolare per ADR, la si condanni alla restituzione di quanto versato dall'ottobre 2005, pari a 0,2 milioni di euro, e si dichiari non dovuta dall'ENI la somma di 1,1 milioni di euro richiesta da ADR fino a maggio 2006 e non pagata. A seguito di un'ordinanza di rimessione sul ruolo, il 28 maggio 2014 si è tenuta un'udienza all'esito della quale il Giudice si è riservato di decidere in merito all'opportunità di sollevare questione

pregiudiziale dinanzi alla Corte di Giustizia europea, senza, tuttavia, nulla specificare in merito all'oggetto della predetta questione. All'udienza del 2 dicembre 2015 per la precisazione delle conclusioni, il Giudice ha trattenuto la causa in decisione, concedendo alle Parti i termini di legge per la redazione delle comparse conclusionali e delle repliche. Con sentenza, depositata il 12 aprile 2017, il Tribunale di Roma ha dichiarato il difetto di giurisdizione del Giudice ordinario.

- AirOne S.p.A. ha citato in giudizio davanti al Tribunale Civile di Roma sia Tamoil, proprio fornitore di carburanti avio, sia alcuni gestori aeroportuali tra cui ADR perché si accerti l'illiceità dei corrispettivi per l'utilizzo delle infrastrutture aeroportuali richiesti dai gestori alle società petrolifere e da queste "ribaltate" sui vettori, e si accerti che Tamoil, in solido con i gestori aeroportuali convenuti, è tenuta alla restituzione di 2,9 milioni di euro corrisposti da AirOne dal 2003. Con sentenza non definitiva del 2012, il Giudice ha disposto una CTU. All'udienza del 19 febbraio 2015, il Giudice si è riservato in merito al prosieguo della causa, in ragione delle diverse richieste di carattere processuale avanzate dalle Parti. Con l'ordinanza del 21 febbraio 2015 il Giudice, rilevato che appare necessario un ulteriore accertamento tecnico d'ufficio ha disposto una CTU. All'udienza del 25 febbraio 2016, il Giudice Istruttore, preso atto delle posizioni rappresentate dalle Parti quanto all'ulteriore documentazione richiesta dal CTU, ha ordinato a quest'ultimo di rispondere ai quesiti sulla base della documentazione presente in atti, concedendo a lui termine fino al 30 aprile 2016 per la trasmissione della bozza alle parti, alle parti termine fino al 30 maggio 2016 per formulare eventuali osservazioni e, nuovamente, termine al CTU fino al 30 giugno 2016 per il deposito della relazione definitiva. All'udienza del 14 settembre 2016 fissata per l'esame della relazione peritale, il Giudice Istruttore ha aggiornato il giudizio all'udienza del 16 maggio 2018 per la precisazione delle conclusioni.
- Alitalia LAI in a.s. ha citato in giudizio davanti al Tribunale Civile di Milano alcune compagnie petrolifere per richiedere la condanna alla restituzione delle somme di volta in volta versate a titolo di *royalties* carburante nel periodo 2000 – 2009, in ragione della asserita non corrispondenza di tali corrispettivi ai costi di gestione dello specifico servizio. In tali tipologie di giudizi i petrolieri hanno chiamato in causa, in qualità di terzo, ADR ed altri gestori aeroportuali in considerazione del fatto che le *royalties* carburanti venivano richieste da questi ultimi. In alcuni dei procedimenti in corso, con sentenza parziale il Tribunale di Milano, dopo aver deciso le eccezioni preliminari sollevate dalle parti tra le quali, ad esempio, la prescrizione del diritto vantato da Alitalia prima del maggio 2000, ha rimesso la causa in istruttoria al fine di dare corso ad una CTU di carattere economico contabile, "*che possa determinare l'eventuale mancata corrispondenza tra i corrispettivi di cui è causa ed i costi effettivi sostenuti per il servizio, indicando l'ammontare della possibile differenza fra detti costi ed i corrispettivi pagati a titolo di airport fees, nonché al fine di accertare se ed in che misura parte attrice abbia effettuato un'operazione di passing on del predetto corrispettivo nei confronti dei propri passeggeri*". Nell'ambito di tali CTU, iniziate nel mese di aprile 2016 e la cui conclusione è stata posticipata al mese di dicembre 2017 per tutti i giudizi (con rinvio delle udienze a gennaio 2018), ADR ha nominato il proprio CTP.
- Nell'ambito di un giudizio di appello attivato da Wind Jet avverso la sentenza n. 461/2015 emessa dal Tribunale di Milano, avente ad oggetto la pretesa restituzione da parte di alcune compagnie petrolifere - che hanno, a loro volta, chiamato in causa SEA e ADR - dei corrispettivi *jet fuel* versati nel periodo 2004-2009, il Collegio, con decreto emesso nel mese di giugno 2017, ritenuto che "*relativamente a controversie aventi contenuto analogo a quella in oggetto sono già intervenute pronunce che hanno ritenuto sussistere l'an debeatur .....; ritenuta condivisibile l'opportunità di disporre, analogamente a quanto disposto in dette controversie, un accertamento peritale volto a determinare l'ammontare versato da Wind Jet a titolo di airport fee, nonché i costi sostenuti dai gestori aeroportuali per consentire la svolgimento dell'attività di fornitura del carburante ed ogni altro dato utile ai fini della decisione della causa*", ha disposto una CTU. In ragione delle istanze di

revoca del suddetto provvedimento avanzate dalle parti convenute, il Collegio si è riservato. Si è in attesa della decisione.

#### Misure abbattimento rumore

ADR ha proposto ricorso davanti al TAR Lazio per l'annullamento del verbale del 1° luglio 2010 della Conferenza dei Servizi, convocata per definire e approvare la zonizzazione acustica del suddetto scalo, con cui la predetta Conferenza dei Servizi ha approvato la Proposta n. 2 di zonizzazione acustica dell'aeroporto di Ciampino. Non è stata richiesta la sospensiva e si è ancora in attesa della fissazione dell'udienza di merito.

#### IRESA

- Nel 2014 sono stati notificati sei ricorsi al TAR Lazio (senza richiesta di misure cautelari) da Alitalia Cai (2), AirOne (2), Alitalia Cityliner e CAI First. I ricorrenti chiedono l'annullamento delle lettere di addebito emesse da ADR per il periodo gennaio - settembre 2014 aventi ad oggetto il pagamento dell'IRESA per la quale ADR sta esercitando le attività di riscossione in conformità a quanto previsto dalla vigente Convenzione sottoscritta con la Regione Lazio, a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale n. 2 del 29 aprile 2013. A oggi non risulta fissata alcuna udienza.
- Nel 2015, sono stati notificati tre ricorsi al TAR Lazio (senza richiesta di misure cautelari) da Alitalia SAI per il periodo gennaio-settembre 2015 aventi ad oggetto il pagamento dell'IRESA. A oggi non risulta fissata alcuna udienza.

#### Piano regolatore

Nel marzo 2012, il TAR del Lazio ha accolto il ricorso con il quale, nel 2003, ADR aveva impugnato gli atti del Comune di Fiumicino che modificavano il preesistente Piano regolatore, aprendo alla possibilità di edificazione delle aree limitrofe all'aeroporto ("Quadrante Ovest" e "Fiumicino Nord"). Con tale decisione veniva riconosciuto ad ADR un interesse proprio e una legittimazione attiva a tutelare le condizioni necessarie e idonee sul territorio per lo sviluppo del traffico aereo. I proprietari dei terreni interessati e il Comune di Fiumicino hanno proposto appello al Consiglio di Stato. Con sentenza depositata il 22 febbraio 2013, il Consiglio di Stato ha accolto gli appelli sostanzialmente per motivi procedurali.

#### Realizzazione Svincolo In Area Est - Progetto di Completamento di Fiumicino

Il Progetto di completamento di Fiumicino Sud (che ha completato il proprio *iter* approvativo davanti alle Autorità competenti) prevede la realizzazione del nuovo svincolo di interconnessione tra l'"Autostrada A91 Roma – Fiumicino" e l'"Area Est – Cargo City" dell'Aeroporto Leonardo Da Vinci di Fiumicino. Per procedere alla realizzazione dell'opera, nonostante le autorizzazioni già ottenute, è stato sottoposto il progetto all'ulteriore verifica di sicurezza stradale richiesta dal Ministero dei Trasporti e prevista dal D.Lgs. 15 marzo 2011, n. 35. Da tale verifica sono scaturite due relazioni intermedie con le quali sono state impartite alcune prescrizioni ad ADR. La Società, il 26 ottobre 2016, ha inviato al Ministero dei Trasporti una nota in cui ha evidenziato le prescrizioni recepite nel progetto e quelle non recepite con motivazione del mancato recepimento.

Il Ministero dei Trasporti ha risposto ad ADR, in data 22 novembre 2016, disponendo l'adeguamento del progetto alle prescrizioni contenute nelle Relazioni. ADR ha impugnato il provvedimento del Ministero dei Trasporti con ricorso al Tar Lazio, con istanza cautelare per la fissazione a breve del merito (la definizione del giudizio deve intervenire prima del 2019, anno in cui scade il vincolo preordinato all'esproprio apposto sulle aree interessate dallo Svincolo). Il ricorso è stato notificato alle controparti il 7 gennaio 2017 (lo stesso Ministero e l'Anas che sarà il soggetto deputato a gestire l'infrastruttura una volta realizzata) e iscritto a ruolo il 2 febbraio 2017. Alla

camera di consiglio sull'istanza cautelare, tenutasi il 22 febbraio 2017, ADR ha rinunciato alla propria domanda, accogliendo le indicazioni del Presidente che ha sollecitato la presentazione di un'istanza di prelievo in cui specificare le ragioni di urgenza che richiedono una celere fissazione del merito. ADR ha depositato istanza di prelievo il 9 marzo 2017 e l'udienza di discussione è stata fissata per il giorno 28 marzo 2018.

#### **Procedure concorsuali clienti**

- A seguito delle sentenze della Sezione Fallimentare del Tribunale di Roma dichiarative dello stato di insolvenza di Alitalia S.p.A. in a.s., Volare S.p.A. in a.s., Alitalia Express S.p.A. in a.s., Alitalia Servizi S.p.A. in a.s., Alitalia Airport S.p.A. in a.s., tra la fine del 2011 e il 2013 sono stati depositati prima gli stati passivi e successivamente alcuni piani di riparto a seguito dei quali, in data 20 marzo 2014 è pervenuto l'incasso di 10,3 milioni di euro, quale "credito concorsuale" assistito da privilegio. Il 19 marzo 2014 è pervenuto l'incasso di 0,1 milioni di euro come da piano di riparto relativo ad Alitalia Express in a.s..
- Nel 2009 Volare Airlines S.p.A. in a.s. e Air Europe S.p.A. in a.s. hanno proposto un giudizio civile per ottenere la revocabilità dei pagamenti effettuati ad ADR nell'anno antecedente all'ammissione dei vettori alla procedura concorsuale e la condanna di ADR alla refusione rispettivamente di 6,7 milioni di euro e 1,8 milioni di euro. Con sentenze del giugno 2011, il Tribunale ha condannato ADR al pagamento di quanto richiesto; la Società ha proposto appello. Con riferimento al giudizio di Volare Airlines in a.s., con sentenza di luglio 2012, la Corte di Appello di Milano ha rigettato l'appello promosso da ADR, la quale, al fine di evitare la procedura esecutiva, ha proceduto al pagamento di 7,4 milioni di euro (comprensivi di interessi e spese). Con riferimento al giudizio di Air Europe in a.s., con sentenza depositata il 18 luglio 2014, la Corte di Appello di Milano ha rigettato l'appello promosso da ADR, la quale, al fine di evitare la procedura esecutiva, ha proceduto al pagamento di circa 2 milioni di euro (comprensivi di interessi e spese). ADR ha proposto in entrambe i casi ricorso in Cassazione. Si è in attesa della fissazione delle udienze.

#### **Subconcessioni commerciali**

CTP e Concora hanno proposto un giudizio civile volto ad accertare la configurazione di un abuso di posizione dominante ex art. 102 TFUE nella condotta tenuta da ADR in occasione dell'attivazione della procedura di gara (da cui sono state estromesse per carenza dei requisiti), finalizzata alla subconcessione di alcuni stalli fronte *terminal* per lo svolgimento dell'esercizio di NCC. In conseguenza di tale condotta, le attrici chiedono la condanna di ADR ex art. 2043 cc al risarcimento di un milione di euro ciascuna. Nello stesso atto viene contestualmente chiesta la sospensione del giudizio ed il rinvio alla Corte di giustizia in merito alle questioni pregiudiziali, anche con riguardo alla Concessione di gestione aeroportuale attribuita ad ADR. All'esito dell'udienza di prima comparizione, tenutasi il 9 febbraio 2017, il Giudice ha rinviato il giudizio al 23 novembre 2017 per la trattazione.

#### **Appalti**

- L'ATI Alpine Bau, appaltatrice dei lavori di riqualifica delle infrastrutture di volo della Pista 3 dell'aeroporto di Fiumicino, ha proposto appello avverso la sentenza del 2006 del Tribunale Civile di Roma, con cui è stato definito il giudizio con la condanna di ADR al pagamento di 1,2 milioni di euro, oltre rivalutazione, interessi e spese. L'atto di appello ribadisce le domande risarcitorie avanzate in primo grado (66 milioni di euro, comprensivo di interessi e rivalutazione). Con sentenza depositata il 14 luglio 2014, la Corte di Appello di Roma ha, nella sostanza, respinto il ricorso su quanto proposto dall'ATI Alpine Bau, accogliendo le argomentazioni avanzate da ADR e ha dichiarato risolto il contratto di appalto stipulato il 30 dicembre 1997, per fatto e colpa dell'ATI

appaltatrice. Il 19 giugno 2015 è stato notificato ricorso per Cassazione da parte del Fallimento Alpine Bau in merito alla sentenza della Corte di Appello. Si è in attesa della fissazione dell'udienza di discussione.

- Nel 2005 Fondedile Costruzioni S.r.l. ha notificato atto di appello avverso la sentenza del 2004 del Tribunale Civile di Roma, riproponendo le medesime richieste risarcitorie dell'atto di primo grado per 3,6 milioni di euro, oltre spese, interessi e rivalutazione, a titolo di asseriti maggiori oneri e danni sostenuti nell'esecuzione dei lavori di costruzione della "galleria servizi lato chiusura anello" dell'aeroporto di Fiumicino. Con sentenza del giugno 2014, la Corte di Appello di Roma ha rigettato integralmente le domande di Fondedile Costruzioni S.r.l.. Nell'ottobre 2014, la controparte ha proposto ricorso in Cassazione; si è in attesa della fissazione dell'udienza di discussione.
- L'ATI NECSO Entrecanales - Lamaro Appalti ha proposto ricorso in Cassazione avverso la sentenza della Corte d'Appello di Roma che nel 2011 aveva integralmente respinto le domande di richiesta del risarcimento del danno per 9,8 milioni di euro, oltre interessi, rivalutazione e spese, per le riserve apposte nella contabilità dei lavori di ampliamento e ristrutturazione del Satellite Ovest dell'aeroporto di Fiumicino. Il 15 febbraio 2017 si è tenuta la discussione del ricorso, all'esito della quale il Pubblico Ministero, riprendendo le motivazioni di inammissibilità ed infondatezza richiamate da ADR, ha concluso richiedendo che il ricorso fosse dichiarato inammissibile e infondato. Con sentenza depositata il 13 aprile 2017, la Corte di Cassazione ha rigettato il ricorso proposto dall'ATI NECSO avverso la sentenza della Corte di Appello.

#### Richieste risarcitorie

- Nel 2011 ADR ha ricevuto richiesta di risarcimento per 27 milioni di dollari per danni diretti (quelli indiretti sono ancora in corso di definizione) da AXA Assicurazioni, assicuratore di Ryanair, per il danno subito dall'aeromobile B737-800 E-IDYG in conseguenza dell'atterraggio in emergenza causato da evento di "*bird strike*" avvenuto il 10 novembre 2008 presso l'aeroporto di Ciampino. ADR respinge ogni responsabilità sull'accaduto. Qualora, a esito delle indagini da parte delle autorità competenti a oggi ancora in corso, risultasse acclarata la responsabilità di ADR, l'eventuale risarcimento risulterebbe coperto dalla polizza RCT del gestore aeroportuale.
- Si segnala che risultano pervenute circa 160 richieste di risarcimento da terzi (principalmente subconcessionari, *handler* e passeggeri) riferibili all'evento incendio che solo in parte, però, includono una quantificazione puntuale dei danni (circa 107 milioni di euro). A fronte di tale richieste di risarcimento, nei fondi di bilancio è stata inclusa una prudente valutazione, effettuata sulla base delle migliori conoscenze odierne, delle passività che probabilmente affronterà la Società (compresa la quota a carico degli assicuratori).

#### Riserve sui lavori iscritte dagli appaltatori

Al 30 giugno 2017 risultano iscritte riserve dagli appaltatori per circa 35 milioni di euro (6 milioni di euro al 31 dicembre 2016) nei confronti di ADR. Sulla base delle evidenze pregresse solo una ridotta percentuale delle riserve iscritte è effettivamente riconosciuta agli appaltatori. Le riserve, qualora saranno riconosciute, saranno rilevate ad incremento del costo dei diritti concessori.

Se le riserve hanno natura risarcitoria o si riferiscono ad attività manutentive, sono stanziare tra i fondi per rischi e oneri per la parte ritenuta probabile.

## 10. Rapporti con parti correlate

Le operazioni compiute dal Gruppo ADR con le parti correlate sono state effettuate nell'interesse del Gruppo e fanno parte della ordinaria gestione. Tali operazioni sono regolate su basi equivalenti a quelle prevalenti in transazioni tra parti indipendenti.

Nel corso del periodo non sono state concluse operazioni di maggiore rilevanza o altre operazioni che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati del Gruppo.

### Rapporti commerciali e di natura diversa

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2017		1° SEMESTRE 2017		31.12.2016		1° SEMESTRE 2016	
	ATTIVITÀ	PASSIVITÀ	RICAVI	COSTI	ATTIVITÀ	PASSIVITÀ	RICAVI	COSTI
<b>IMPRESE CONTROLLANTI</b>								
Atlantia S.p.A.	7.689	8.768	74	(538)	7.691	16.048	13	(646)
<b>TOTALE RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI</b>	<b>7.689</b>	<b>8.768</b>	<b>74</b>	<b>(538)</b>	<b>7.691</b>	<b>16.048</b>	<b>13</b>	<b>(646)</b>
<b>IMPRESE COLLEGATE</b>								
Pavimental S.p.A.	810	16.786	324	(31.424)	610	21.267	310	(8.413)
Spea Engineering S.p.A.	50	37.029	298	(8.570)	151	40.046	300	(16.229)
Ligabue Gate Gourmet S.p.A. in fall.	482	968	0	0	482	968	0	0
<b>TOTALE RAPPORTI CON IMPRESE COLLEGATE</b>	<b>1.342</b>	<b>54.783</b>	<b>622</b>	<b>(39.994)</b>	<b>1.243</b>	<b>62.281</b>	<b>610</b>	<b>(24.642)</b>
<b>PARTI CORRELATE</b>								
Leonardo Energia S.c.a.r.l.	232	3.528	185	(9.558)	154	2.853	167	(9.018)
Fiumicino Energia S.r.l.	42	0	87	0	35	0	85	0
Infoblu S.p.A.	0	0	0	(13)	0	26	0	(19)
Telepass S.p.A.	111	55	33	(75)	51	68	39	(126)
Autogrill S.p.A.	833	1.803	5.909	(315)	1.098	89	5.590	(269)
Azzurra Aeroporti S.r.l.	195	0	0	0	160	0	0	0
Autostrade per l'Italia S.p.A.	770	776	284	(595)	383	902	252	(221)
Autostrade Tech S.p.A.	0	102	0	(80)	0	178	0	(136)
Consorzio Autostrade Italiane Energia	0	0	0	0	0	0	0	(1)
Edizione S.r.l.	0	15	0	(15)	0	22	0	0
Retail Italia Network S.r.l.	139	82	387	0	0	0	0	0
Key Management Personnel	0	1.921	0	(2.250)	0	3.016	0	(2.385)
<b>TOTALE RAPPORTI CON PARTI CORRELATE</b>	<b>2.322</b>	<b>8.282</b>	<b>6.885</b>	<b>(12.901)</b>	<b>1.881</b>	<b>7.154</b>	<b>6.133</b>	<b>(12.175)</b>
<b>TOTALE</b>	<b>11.353</b>	<b>71.833</b>	<b>7.581</b>	<b>(53.433)</b>	<b>10.815</b>	<b>85.483</b>	<b>6.756</b>	<b>(37.463)</b>

I rapporti intrattenuti con Atlantia si riferiscono principalmente alla partecipazione di alcune società del Gruppo ADR al consolidato fiscale di Gruppo e al riaddebito del costo del personale distaccato.

I principali rapporti intrattenuti con altre parti correlate sono di seguito riepilogati:

- Pavimental: società controllata da Atlantia, svolge per il Gruppo ADR lavori di manutenzione e ammodernamento delle pavimentazioni aeroportuali;
- Spea Engineering: società controllata da Atlantia, svolge per il Gruppo ADR servizi di ingegneria aeroportuale (progettazione e direzione lavori);



- Fiumicino Energia S.r.l.: società controllata da Atlantia, cui fa capo la centrale di cogenerazione dell'aeroporto di Fiumicino per la produzione di energia elettrica, alimentata a gas naturale. La gestione della centrale di cogenerazione è affidata, in virtù di un contratto di affitto di ramo di azienda, a Leonardo Energia - Società consortile a r.l., partecipata da ADR e Fiumicino Energia S.r.l., con rispettive quote del 10% e del 90%. Gli accordi in essere tra ADR e Fiumicino Energia prevedono che nel 2023 la centrale di cogenerazione sarà trasferita a titolo gratuito alla Capogruppo. La società consortile, che gestisce anche la centrale termica di Fiumicino, subconcessa da ADR, fornisce ad ADR energia elettrica e termica;
- Telepass (controllata da Atlantia): sostenimento dei costi legati al sistema Telepass utilizzato nei parcheggi gestiti da ADR Mobility;
- Autogrill S.p.A. (controllata indirettamente da Edizione S.r.l. che, in via indiretta, detiene una quota di maggioranza relativa in Atlantia): conseguimento ricavi per la subconcessione di spazi, *royalty*, utenze, parcheggi e servizi vari;
- Autostrade per l'Italia (società controllata da Atlantia): i rapporti verso la società sono relativi prevalentemente al distacco di personale.

I compensi spettanti ai soggetti che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, direzione e controllo della società e quindi gli amministratori esecutivi e non e i dirigenti con responsabilità strategiche (cosiddetto *key management personnel*) in carica al 30 giugno 2017 ammontano a 2.251 mila euro e includono l'ammontare per competenza di emolumenti, retribuzione lavoro dipendente, benefici non monetari, bonus e altri incentivi per incarichi in ADR (sono indicati i compensi relativi agli amministratori che nel periodo hanno ricoperto la carica, anche per una frazione di anno).

## Rapporti di natura finanziaria

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2017		1°SEMESTRE 2017		31.12.2016		1°SEMESTRE 2016	
	ATTIVITÀ	PASSIVITÀ	PROVENTI	ONERI	ATTIVITÀ	PASSIVITÀ	PROVENTI	ONERI
<b>IMPRESE CONTROLLANTI</b>								
Atlantia S.p.A.	0	245.192	0	(6.603)	0	251.566	0	(7.336)
<b>TOTALE RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI</b>	<b>0</b>	<b>245.192</b>	<b>0</b>	<b>(6.603)</b>	<b>0</b>	<b>251.566</b>	<b>0</b>	<b>(7.336)</b>
<b>PARTI CORRELATE</b>								
Spea Engineering S.p.A.	2.430	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE RAPPORTI CON PARTI CORRELATE</b>	<b>2.430</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.430</b>	<b>245.192</b>	<b>0</b>	<b>(6.603)</b>	<b>0</b>	<b>251.566</b>	<b>0</b>	<b>(7.336)</b>

Le attività finanziarie verso Spea Engineering sono costituite dal credito a fronte dei dividendi deliberati dalla società nel semestre e non liquidati.

Le passività finanziarie verso Atlantia, nonché i relativi oneri finanziari, sono relativi alle obbligazioni A4 possedute al 99,87% dalla controllante a conclusione della procedura di *Tender Offer* lanciata dalla stessa nel gennaio 2015 nei confronti dei detentori delle obbligazioni A4 in circolazione.

## 11. Altre informazioni

### 11.1 Informativa sull'incendio del 6-7 maggio 2015 presso lo scalo di Fiumicino

In relazione all'incendio che, nella notte tra il 6 e il 7 maggio 2015 ha interessato una vasta area del Terminal 3 (di seguito anche "T3"), è pendente innanzi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Civitavecchia il procedimento in ordine ai reati previsti agli artt. 113 e 449 del codice penale (concorso in incendio colposo), nell'ambito del quale, in data 25 novembre 2015, è stato emesso il provvedimento ex art.415 bis c.p.p. di avviso di conclusione delle indagini preliminari a carico di: (i) cinque dipendenti della ditta appaltatrice della attività di manutenzione ordinaria degli impianti di condizionamento e due dipendenti di ADR, tutti indagati anche del reato di cui all'art. 590 c.p. (lesioni personali colpose), (ii) dell'allora Amministratore Delegato di ADR nella sua qualità di "datore di lavoro" della Società, (iii) del Responsabile del Distaccamento dei Vigili del Fuoco e (iv) del Direttore del Sistema Aeroporti Lazio (ENAC).

Il 19 gennaio 2017, relativamente al procedimento penale si è tenuta la prima udienza preliminare per l'eventuale rinvio a giudizio e successivo inizio della fase dibattimentale del procedimento, nei confronti degli imputati.

L'udienza si è incentrata sugli accertamenti relativi alle costituzioni di parti civili, circoscritto al momento ad alcuni subconcessionari commerciali, oltre a 3 delle 4 persone fisiche oggetto di lesioni colpose per intossicazione da fumi, volte ad ottenere il risarcimento dei danni subiti a seguito del reato.

Alla successiva udienza, tenutasi il 18 maggio 2017, il Giudice ha proseguito l'accertamento delle costituzioni di parte civile. Inoltre, l'avvocato delle sopra citate tre persone fisiche querelanti ha depositato istanza di citazione dei responsabili civili (cioè di ADR e delle società appaltatrici datori di lavoro degli imputati), senza produrre ulteriore documentazione. La prosecuzione dell'udienza preliminare è fissata per il 9 novembre 2017.

Con riferimento alle trattative avviate con gli assicuratori a fine 2016 per una definizione in via transattiva delle conseguenze derivanti dal sinistro, nel mese di aprile 2017, sono stati sottoscritti i relativi atti transattivi.

Per l'analisi del trattamento contabile nel presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017, si rinvia alle seguenti note illustrative: Nota 6.9 Altre attività correnti, Nota 6.14 Altri fondi per rischi e oneri e Nota 9.5 Contenzioso.

## 11.2 Informativa sui piani di compensi basati su azioni

Allo scopo di realizzare un sistema di incentivazione e fidelizzazione dedicato ad amministratori e dipendenti del Gruppo Atlantia operanti in posizioni e con responsabilità di maggior rilievo in Atlantia o nelle società del Gruppo e volto a promuovere e diffondere la cultura della creazione del valore in tutte le decisioni strategiche e operative, nonché a incentivare la valorizzazione del Gruppo, oltre che l'efficienza gestionale del *management*, sono in essere nel Gruppo Atlantia piani di incentivazione che prevedono l'impegno di assegnare diritti su azioni di Atlantia, previa verifica del conseguimento degli obiettivi aziendali prefissati.

Nell'ambito del progetto di integrazione tra Atlantia e Gemina, l'Assemblea degli azionisti di Atlantia del 30 aprile 2013 ha approvato l'estensione dei piani di incentivazione anche a personale o amministratori di ADR, in modo da rendere coerenti i sistemi di incentivazione di lungo termine dell'intero gruppo Atlantia risultante a seguito della fusione.

Nella tabella seguente sono evidenziati gli elementi salienti dei piani di incentivazione in essere al 30 giugno 2017, con evidenza dei diritti attribuiti ad amministratori e dipendenti del Gruppo ADR. Inoltre, sono indicati i *fair value* unitari dei diritti assegnati, determinati da un esperto appositamente incaricato, utilizzando il modello Monte Carlo e i parametri evidenziati nel seguito.

	N. DIRITTI ASSEGNATI	N. DIRITTI DECADUTI	N. DIRITTI TRASFERIMENTI	N. DIRITTI OPZIONATI	N. DIRITTI AL 30.06.2017	SCADENZA VESTING	SCADEN. ESERCIZIO/ ASSEGN.	PREZZO DI ESERCIZIO (EURO)	FAIR VALUE UNITARIO ALLA DATA DI ASSEGN.	FAIR VALUE RIVALUT. UNITARIO AL 30.06.2017	SCADENZA ATTESA ALLA DATA DI ASS. (ANNI)	TASSO DI INTERESSE PRIVATO DI RISCHIO	VOLATILITÀ ATTESA (=STORICA)	DIVIDENDI ATTESI ALLA DATA DI ASSEGNAZIONE
Piani di stock option 2011 di Atlantia estesi ad ADR	494.903	(173.170)	0	0	321.733	8.11.2016	9.11.2019	16,02	2,65	-	6	0,86%	29,5%	5,62%
Piani di stock grant 2011 di Atlantia estesi ad ADR	62.880	(20.250)	0	0	42.630	8.11.2016	9.11.2018	na	11,87	-	4-5	0,69%	28,5%	5,62%
Piani di phantom stock option 2014 di Atlantia estesi ad ADR	766.032	(269.732)	(27.360)	(189.512)	279.428	9.05.2017	9.05.2020	na	2,88	4,39	3-6	1,10%	28,9%	5,47%
Piani di phantom stock option 2014 di Atlantia estesi ad ADR	758.751	(256.467)	(94.809)	0	407.475	8.05.2018	8.05.2021	na	2,59	2,6	3-6	1,01%	25,8%	5,32%
Piani di phantom stock option 2014 di Atlantia estesi ad ADR	591.618	0	0	0	591.618	10.06.2019	10.06.2022	na	1,89	2,44	3-6	0,61%	25,3%	4,94%
Piani di phantom stock option 2017	413.651	0	0	0	413.651	15.06.2020	01.07.2020	na	2,37	2,37	3,13-6,13	1,31%	25,6%	4,40%
Piani di phantom stock grant 2017	41.183	0	0	0	41.183	15.06.2020	01.07.2020	na	23,18	23,18	3,13-6,13	1,31%	25,6%	4,40%

In accordo con quanto previsto dall'IFRS 2, per effetto dei piani di incentivazione in essere, nel primo semestre 2017 è stato rilevato un onere a conto economico di 2.061 mila di euro, corrispondente al valore maturato nel periodo del *fair value* dei diritti attribuiti, di cui 113 mila euro iscritti a incremento delle riserve di patrimonio netto, mentre i debiti relativi al *fair value* delle opzioni "phantom" in essere al 30 giugno 2017 sono iscritti nelle altre passività correnti e non correnti, in relazione alla presumibile data di esercizio.

### 11.3 Eventi e operazioni significative non ricorrenti, atipiche e/o inusuali

Nel corso del primo semestre 2017, non sono state poste in essere operazioni significative non ricorrenti, atipiche o inusuali né con terzi, né con parti correlate. Nel semestre in esame, non sono intervenuti, inoltre, eventi significativi non ricorrenti.

## 12. Eventi successivi alla chiusura del semestre

- A seguito all'entrata in vigore della L. 48/2017 in materia di sicurezza delle città, il 6 luglio 2017, la Direzione Aeroportuale Lazio ha adottato l'Ordinanza n. 10/2017 per aggiornare al nuovo contesto normativo la disciplina dell'accesso, stazionamento ed occupazione nelle aerostazioni dell'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino e loro pertinenze aperte al pubblico, anche per prevenire condotte che possano impedire l'accessibilità e la fruizione delle infrastrutture aeroportuali e l'insorgere di fenomeni di degrado.
- Sulla G.U. 6 luglio 2017, n. 156 è stato pubblicato il D. Lgs. 104/2017 "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114". Il decreto, in vigore dal 21 luglio 2017, modifica la disciplina sulle procedure di valutazione di impatto ambientale, contenuta nella Parte II del T.U. Ambiente (D. Lgs. 152/2006).

### **Il Consiglio di Amministrazione**

# ALLEGATI

## Allegato 1 - Elenco delle partecipazioni

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE (EURO)	SOCI	POSSESSO %	INTERESSENZA GRUPPO ADR %	METODO DI CONSOLIDAMENTO O CRITERIO DI VALUTAZIONE
<b>CAPOGRUPPO</b>								
Aeroporti di Roma S.p.A.	Fiumicino (Roma)	Gestione aeroportuale	Euro	62.224.743				
<b>IMPRESE CONTROLLATE</b>								
ADR Tel S.p.A.	Fiumicino (Roma)	Telefonia	Euro	600.000	Aeroporti di Roma S.p.A. ADR Sviluppo S.r.l.	99 1	100	Integrale
ADR Assistance S.r.l.	Fiumicino (Roma)	Assistenza passeggeri a ridotta mobilità	Euro	4.000.000	Aeroporti di Roma S.p.A.	100	100	Integrale
ADR Sviluppo S.r.l.	Fiumicino (Roma)	Attività immobiliare	Euro	100.000	Aeroporti di Roma S.p.A.	100	100	Integrale
ADR Mobility S.r.l.	Fiumicino (Roma)	Gestione della sosta e di parcheggi	Euro	1.500.000	Aeroporti di Roma S.p.A.	100	100	Integrale
ADR Security S.r.l.	Fiumicino (Roma)	Servizi di controllo e sicurezza	Euro	400.000	Aeroporti di Roma S.p.A.	100	100	Integrale
Airport Cleaning S.r.l.	Fiumicino (Roma)	Servizi di pulizia	Euro	1.500.000	Aeroporti di Roma S.p.A.	100	100	Integrale
<b>SPECIAL PURPOSE ENTITY</b>								
Romulus Finance S.r.l. in liquidazione	Conegliano (Treviso)	Cartolarizzazione Crediti	Euro	10.000	n/a	-		Integrale
<b>IMPRESE COLLEGATE</b>								
Pavimental S.p.A.	Roma	Edilizia e costruzione	Euro	10.116.452,45	Aeroporti di Roma S.p.A.	20		Valutata con il metodo del patrimonio netto
Spea Engineering S.p.A.	Roma	Servizi di ingegneria e progettazione	Euro	6.966.000	Aeroporti di Roma S.p.A.	20		Valutata con il metodo del patrimonio netto
Consorzio E.T.L. - European Transport Law in liquidazione	Roma	Studio regole europee sul trasporto	Euro	82.633	Aeroporti di Roma S.p.A.	25		Valutata al costo
Liqabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fall.	Tessera (Venezia)	Catering aeroportuale	Euro	103.200	Aeroporti di Roma S.p.A.	20		Valutata al costo
<b>ALTRE PARTECIPAZIONI</b>								
Aeroporto di Genova S.p.A.	Genova Sestri	Gestione aeroportuale	Euro	7.746.900	Aeroporti di Roma S.p.A.	15		Valutata al costo
S.A.CAL. S.p.A.	Lamezia Terme (Catanzaro)	Gestione aeroportuale	Euro	12.911.558	Aeroporti di Roma S.p.A.	9,95		Valutata al costo
Azzurra Aeroporti S.r.l.	Roma	Investimenti immobiliari, finanziari, ecc.	Euro	2.500.000	Aeroporti di Roma S.p.A.	10		Valutata al costo
Leonardo Energia - Società Consortile a r.l.	Fiumicino (Roma)	Produzione energia elettrica	Euro	10.000	Aeroporti di Roma S.p.A.	10		Valutata al costo
Consorzio Autostrade Italiane Energia	Roma	Approvvigionamento sul mercato elettrico	Euro	107.112,35	Aeroporti di Roma S.p.A.	1		Valutata al costo

RELAZIONE DELLA  
**SOCIETÁ DI  
REVISIONE**





EY S.p.A.  
Via Po, 32  
00198 Roma

Tel: +39 06 324751  
Fax: +39 06 32475504  
ey.com

## Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli azionisti della  
Aeroporti di Roma S.p.A.

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, della Aeroporti di Roma S.p.A. e controllate (Gruppo Aeroporti di Roma) al 30 giugno 2017. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata


Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Aeroporti di Roma al 30 giugno 2017 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Roma, 2 agosto 2017

EY S.p.A.

  
Roberto Tabarrini  
(Socio)